

---

**LAVORI DI AMPLIAMENTO DEI COLOMBARI  
PRESSO IL CIMITERO DI ABBIATE GUAZZONE**

---

PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO

---

elaborato n.

**PG/06.1**

oggetto dell'elaborato

**Piano di sicurezza e coordinamento**

scala

----

data:

luglio 2020

aggiornamenti:

I Progettisti:

-----  
-----

Il Responsabile del Procedimento:

-----

Il Sindaco:

-----

---

**Progetto opere strutturali:**

**dott. ing. Carlo Damiano Rossi - Studio Rossi Ingegneri Associati**

P. IVA 02485420125

Bolladello di Cairate (VA), via Sant'Ambrogio 8

telefono: 0331 310025

telefax: 0331 310025

e-mail: studio@rossierossi.eu

**Progetto impianti elettrici ed affini:**

**dott. ing. Luca Clemente Rossi - Studio Rossi Ingegneri Associati**

P. IVA 02485420125

Bolladello di Cairate (VA), via Sant'Ambrogio 8

telefono: 0331 310025

telefax: 0331 310025

e-mail: studio@rossierossi.eu

**Indagine geologica, geotecnica e sismica:**

**dott. geol. Michele Salvatore**

P. IVA: 03349080121

via Dante Alighieri, 239/b Castelseprio (VA)

telefono: 0331.855267

e-mail: samigeoapp@gmail.com

**dott. arch. ALBERTO CARABELLI**

ARCHITETTURA E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

via Zara 12 - 21049 Tradate (VA)

P.IVA 03384360123 - C.F. CRB LRT 68L25 L682L

Tel. 0331.843021 - Fax. 0331.917074

e-mail: carabelli@arpassociati.it - e-mail pec: carabelli@pec.arpassociati.it

**collaboratore dott. arch. Alessandro Santomenna**

Committente: **Comune di Tradate**  
**Piazza Mazzini, 6**  
**21049 Tradate (VA)**

Lavoro: **LAVORI DI AMPLIAMENTO DEI COLOMBARI**  
**PRESSO IL CIMITERO DI ABBIATE GUAZZONE**  
**– VIALE RIMEMBRANZE, 2 – TRADATE (VA)**

Progetto esecutivo

|   |  |  |  |  |
|---|--|--|--|--|
| <p>PG/06.1</p> <p><b>PIANO DI SICUREZZA</b></p> <p><b>E COORDINAMENTO</b></p> <p>Art. 100, c. 1 del D.Lgs 9 aprile 2008, 81<br/>Art. 39 d.P.R. n. 207/2010</p> <p><b>MODELLO SEMPLIFICATO</b></p> <p><i>Decreto interministeriale 9 settembre 2014</i><br/><i>(G.u. n. 212 del 12 settembre 2014)</i></p> |  |  |  |  |
|---|--|--|--|--|

|     |                |                       |   |       |
|-----|----------------|-----------------------|---|-------|
|     |                |                       |   |       |
|     |                |                       |   |       |
|     |                |                       |   |       |
|     |                |                       |   |       |
| 0   | 30 luglio 2020 | PRIMA EMISSIONE       | CSP<br>dott. arch.<br>Alberto Carabelli |       |
| REV | DATA           | DESCRIZIONE REVISIONE | REDAZIONE                               | Firma |

## PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

(2.1.1)

*il PSC è specifico per ogni singolo cantiere temporaneo o mobile e di concreta fattibilità, conforme alle prescrizioni dell'art.15 del D.Lgs.81-08 smi, le cui scelte progettuali ed organizzative sono effettuate in fase di progettazione dal progettista dell'opera in collaborazione con il CSP.*

### PRECISAZIONI AI FINI DELLA SICUREZZA DEL CANTIERE

Il presente documento, Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC), contiene le misure generali e particolari riguardanti la sicurezza e salute dei lavoratori, che dovranno essere utilizzate dall'Impresa Affidataria, dalle Imprese Esecutrici e dai lavoratori autonomi durante lo svolgimento dei lavori oggetto dell'appalto cui si riferisce:

#### Le prescrizioni contenute nel presente documento:

- non dovranno in alcun modo essere interpretate come limitative per quanto attiene alla qualità delle opere provvisoriale e degli impianti connessi alla esecuzione delle opere e alle caratteristiche e tecnologie costruttive;
- non dovranno in alcun modo essere interpretate come limitative al processo di prevenzione degli infortuni ed alla tutela della salute dei lavoratori.

L'osservanza di tali prescrizioni non solleva l'Appaltatore dalla responsabilità di utilizzare apparecchiature e mezzi adatti al servizio richiesto e conformi a norme e leggi in vigore al momento delle lavorazioni.

Tutte le scelte tecniche che hanno implicazioni sulla salute e sicurezza del personale durante le lavorazioni dovranno essere presentate preliminarmente al Coordinatore per l'Esecuzione, per approvazione.

L'impresa dovrà valutare attentamente i contenuti del presente piano e formulare la propria offerta consapevole della successiva applicazione dei contenuti stessi, poiché tali contenuti saranno clausole contrattuali a tutti gli effetti.

Qualora rilevi delle discordanze su alcuni punti del documento, su tali punti l'impresa dovrà concordare con il coordinatore per l'esecuzione le scelte lavorative che si riterranno migliorative al fine della prevenzione.

Il presente PSC potrà, infatti, essere integrato dall'Appaltatore in conformità a quanto disposto al punto 5, art. 100 del D.Lgs 81/2008 e succ. modifiche ed integrazioni. In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei prezzi pattuiti.

Per sommi capi si riportano gli elementi essenziali del Piano, ai quali l'impresa Appaltatrice dovrà attenersi (NB: in caso di affidamenti in subappalto, forniture con posa in opera, noli a caldo, ecc., ed in ogni caso anche per tutti i sub-contratti - anche che non siano subappalti - stipulati per l'esecuzione dell'appalto, quanto indicato per l'impresa Appaltatrice/Affidataria si intende anche riferito a tutte le ditte esecutrici e/o lavoratori autonomi esecutori);

- L'Impresa Affidataria e tutti i subappaltatori e/o esecutori, come previsto dal D.Lgs. 81/2008, dovranno eseguire i lavori rispettando tutte le prescrizioni contenute nel presente Piano, oltre al rispetto di tutte le normative di legge vigenti in materia di salute e sicurezza dei lavoratori.
- L'Impresa Affidataria, oltre alla redazione del Piano Operativo di Sicurezza (POS), ha anche l'obbligo di presentare al Coordinatore della sicurezza nella fase di esecuzione, ai fini della approvazione, le ulteriori schede tecniche che hanno implicazioni sulla salute e sicurezza del personale che si rendessero necessarie durante le singole fasi di lavorazione.
- L'impresa Affidataria dovrà rispettare i tempi d'intervento previsti nel "Cronoprogramma dei lavori" e quelli indicati, in corso d'opera, dal Coordinatore per l'esecuzione. L'impresa Affidataria dovrà altresì predisporre tutte le protezioni e realizzare le opere di delimitazione, necessarie a garantire la sicura coesistenza tra le attività connesse al cimitero (visite ai defunti, riti funebri, ecc) che continueranno durante tutte le attività di cantiere, ed il cantiere stesso. Tutte le aree di lavorazione dovranno sempre essere accuratamente delimitate ed isolate dalle restanti zone cimiteriali, in particolare quelle di passaggio dove potrebbero transitare i visitatori.

Si ricorda infatti che, in ogni caso, le visite ai defunti dovranno essere considerate prevalenti e precedenti rispetto alle attività di cantiere.

Quanto detto significa che pur nell'ipotesi di un quadro predefinito e concordato di programmazione degli interventi di impresa, queste attività (es. visite ai defunti, funerali ed altri riti, ecc) potranno indurre modificazioni ed adeguamenti in quanto esse devono essere salvaguardate con assoluta priorità.

|  |  |
|--|--|
|  | <p>Consegue che la fase preparatoria dovrà essere particolarmente accurata e prevedere – tra l'altro - tutte le necessarie opere provvisoriale, e in particolare quelle destinate alla rigorosa separazione degli spazi riservati alle fruizioni degli spazi cimiteriali da quelli di cantiere.</p> <p>Inoltre, l'Impresa dovrà prevedere – tra l'altro – anche la possibilità che taluni interventi debbano svolgersi in orario di chiusura del cimitero (es. orario serale/notturno), e/o con particolari modalità e cautele.</p> <p>In corso dei lavori potranno essere richieste anche più modificazioni di dette separazioni in relazione alle esigenze delle attività di fruizione degli spazi cimiteriali.</p> <p>Ovviamente tutto quanto è stato detto dovrà avvenire nella massima condizione di sicurezza e di salvaguardia e tutela della incolumità delle Persone, siano esse addette ai lavori che terzi operanti o aventi accesso al cimitero.</p> <p>E' opportuno che l'appaltatore prenda esatta conoscenza della questione posta in quanto il prezzo d'Appalto è comprensivo di tutti i suddetti oneri e pertanto nessun maggior compenso potrà essere riconosciuto in dipendenza e in relazione ai problemi suddetti.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il progetto prevede interventi di demolizione del muro di recinzione e contestuale scavo per la realizzazione delle fondazioni, con altezza massima di circa 100 cm, con eventuale presenza di impianti interrati e/o sottotraccia.</li> </ul> <p>Allo scopo si segnala la necessità di effettuare attento ed accurato rilievo degli impianti sottotraccia e/o interrati, assicurandosi della loro "disconnessione" dalla rete di alimentazione prima dell'esecuzione dei lavori in prossimità. Sarà interessata dagli scavi anche la tubazione di smaltimento delle acque meteoriche, posta sotto l'attuale percorso pavimentato.</p> <p><u>Consegue la necessità di prevedere allacciamenti provvisori e sicuri, atti a garantire SEMPRE la funzionalità del cimitero.</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'impresa Affidataria dovrà adottare tutte le misure e cautele necessarie al fine di non costituire intralcio e pericolo alla circolazione veicolare e pedonale nelle aree esterne prossime al cantiere e nelle vie pubbliche prossime ai lavori – in particolare <b>viale Rimembranze</b> (in tal caso rispettando le prescrizioni del Codice della Strada e coordinandosi coi locali Uffici di Polizia Municipale per le eventuali chiusure, limitazioni o deviazioni del traffico)</li> <li>- Nell'eventualità di lavori in prossimità di sottoservizi o reti aeree, l'impresa Appaltatrice dovrà, prima della loro esecuzione, informare le Società erogatrici dei servizi (gas, elettricità, telefono, acquedotto, ecc.) al fine di ottenere esatta conoscenza della loro localizzazione ed eventuali prescrizioni operative.</li> <li>- L'impresa dovrà rispettare le misure riportate nelle schede di valutazione dei rischi in riferimento all'organizzazione ed all'area del cantiere, nonché quelle relative alle singole lavorazioni.</li> <li>- E' responsabilità dell'Appaltatore assicurarsi che i lavoratori che operano sotto la sua direzione e controllo, compresi il personale di altre ditte ed i lavoratori autonomi che per qualsiasi motivo si trovino in cantiere, siano adeguatamente addestrati ed informati sui temi della sicurezza del lavoro.</li> </ul> <p>L'Appaltatore deve informare i propri dipendenti dei rischi relativi a tutte le attività da espletare, di costruzione da eseguire e di quelle inerenti il luogo dove si realizzano le opere, nonché provvedere alla formazione del personale adibito a specifiche lavorazioni ed attività che possano comportare rischi per l'incolumità e la salute.</p> |
|--|--|

## IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'OPERA

(2.1.2)

|   |  |
|---|--|
| <p>Indirizzo del cantiere<br/>(a.1)</p>   | <p>Cimitero di Abbiate Guazzone – Viale Rimembranze, 2 – 21049 TRADATE (VA)</p>  |
| <p>Descrizione del contesto in cui è collocata l'area di cantiere<br/>(a.2)</p> | <p><i>Inquadramento territoriale:</i></p> <p>Il cimitero di Abbiate Guazzone si trova al margine sud-est del comune di Tradate, quasi a confine col comune di Locate Varesino (CO). E' indicato con una freccia di colore rosso nell'immagine sottostante. L'accesso avverrà da Viale Rimembranze, utilizzando una strada sterrata posta all'esterno del cimitero, lungo il perimetro sud-est.</p>  <p><i>Localizzazione del cimitero nel territorio comunale</i></p>  <p><i>Con perimetro di colore rosso, viene individuata l'area di intervento</i></p> <p>L'intervento progettuale nasce dalla necessità di realizzare, viste le esigenze di tumulazioni emerse nell'ultimo periodo e le previsioni del nuovo Piano Cimiteriale, l'ampliamento dei colombari con un nuovo manufatto edilizio del tutto simile (per foggia e materiali) a quelli esistenti nell'area di più recente edificazione. È prevista pertanto la formazione di uno nuovo corpo colombari, destinato ad accogliere 42 loculi oltre a numerose cellette per ossari (in numero di 36); il nuovo fabbricato avrà struttura perimetrale in cemento armato a vista su basamento rialzato con rivestimento in pietra naturale, con immagine architettonica del tutto simile ai corpi colombari già esistenti nell'area.</p> |



Vista dall'interno e dall'esterno dell'area oggetto di intervento

**caratterizzazione geotecnica:**

«L'area di indagine giace su un terreno appartenente all'Unità Geologica di Tradate (Riss circa 200.000 anni fa): l'Unità è in prevalenza costituita da depositi fluvioglaciali, in prevalenza ghiaiosi, in matrice limoso-argillosa. Solitamente i depositi sono sormontati da un livello di materiali fini (loess) a composizione limoso-argillosa.

L'area di indagine giace su un terreno appartenente all'Unità Geologica di Tradate (Riss circa 200.000 anni fa): l'Unità è in prevalenza costituita da depositi fluvioglaciali, in prevalenza ghiaiosi, in matrice limoso-argillosa. Solitamente i depositi sono sormontati da un livello di materiali fini (loess) a composizione limoso-argillosa

**CLASSE DI FATTIBILITÀ, QUADRO VINCOLISTICO, NORME GEOLOGICHE DI PIANO E PERICOLOSITÀ SISMICA LOCALE**

Nella Carta di Fattibilità facente parte dello Studio Geologico a supporto del PGT Locale, l'area oggetto dell'indagine ricade in Classe 2b ovvero: fattibilità con modeste limitazioni di carattere geotecnico.

Sull'area di indagine non insistono vincoli di carattere geologico, idrogeologico o vincoli sovraordinati.

Le Norme Geologiche di Piano a cui fare riferimento per l'intervento edilizio in progetto nell'area di indagine di Via Rimembranze, sono di seguito riportate e rappresentano uno stralcio della Relazione Geologica Generale allegata allo Studio Geologico a supporto del PGT di Tradate (Dott. Geol. Marco Parmigiani – giugno 2014)

Classe 2b – Aree pianeggianti con terreni eterogenei

**Principali caratteristiche**

Aree pianeggianti costituite da terreni eterogenei alterati con stato di addensamento da "sciolti" a "mediamente addensati" e soprastanti orizzonti fini con stato di consistenza da "tenero" a "medio". Possibile presenza di acque di primo sottosuolo e cavità geologiche di dimensioni metriche "occhi pollini" che si rinvencono nei primi 10 m di profondità.

**Parere geologico sulla modifica di destinazione d'uso**

Favorevole con modeste limitazioni di carattere geotecnico.

**Azioni edificatorie e opere ammissibili**

È ammissibile qualunque tipo di azione edificatoria

**Approfondimenti ed indagini minime necessarie**

Per tutte le azioni edificatorie e opere ammissibili è sempre necessaria un'indagine geognostica (IGT) commisurata alla tipologia e all'entità dell'intervento in ottemperanza al D.M. 14/01/2008.

Interventi da prevedere in fase progettuale

Sono sempre da prevedere opere per la regimazione delle acque meteoriche (RE)

e l'eventuale drenaggio di acque di primo sottosuolo (DR).

Nel settore in cui si colloca l'area interna al Cimitero di Abbiate Guazzone, in base alla tavola di Pericolosità Sismica Locale allegata allo Studio Geologico a supporto del PGT di Tradate, è presente lo scenario di pericolosità Sismica Locale Z4a: in caso di sisma sono da prevedersi amplificazioni litologiche e geometriche».

Per tutte le ulteriori specifiche si rimanda al seguente Elaborato:

Relazione Geologica a supporto della realizzazione di una serie di colombari all'interno del Cimitero di Abbiate Guazzone in Via Rimembranze in Comune di Tradate, redatta dal geologo, dott. Michele Salvatore, allegata al progetto, e da cui sono state estratte le precedenti indicazioni.

contestualizzazione dell'intervento:

L'intervento è realizzato all'interno di cimitero, fruibile durante i lavori.

Durante l'esecuzione dei lavori dovrà essere posta particolare attenzione a gestire tale situazione, al fine di garantire la sicurezza dei fruitori degli spazi cimiteriali, quali ad esempio i visitatori e gli operatori che dovessero trovarsi in prossimità delle aree di lavoro (custode, servizi funebri, ecc).

Preliminarmente all'esecuzione dell'intervento, visto che i lavori in parola si svolgeranno con la contemporanea fruibilità del cimitero – attività che, in via assoluta, dovranno essere riconosciute come prioritarie e prevalenti su qualsiasi attività del cantiere – dovranno essere realizzate delimitazioni e recinzioni al fine di separare le rispettive aree di competenza e quant'altro previsto dal presente Piano e/o comunque necessarie a garantire la sicura coesistenza della fruibilità degli spazi cimiteriali con le attività di cantiere.

Data la particolare natura dell'intervento, già in questa parte del PSC si procede da una prima individuazione dei:

**PRINCIPALI FATTORI DI RISCHIO RILEVATI e PRESCRIZIONI OPERATIVE per la gestione del cantiere in presenza delle attività cimiteriali**, fatto salvo tutto quanto ulteriormente previsto nel seguito del presente Piano di Sicurezza e Coordinamento.

1) **Presenza di attività connesse al cimitero**, con possibile presenza di visitatori ed operatori dei servizi cimiteriali.

Per la soluzione di tale problematica, si segnala che tutte le aree di lavorazione dovranno essere accuratamente delimitate ed isolate dalle restanti zone del cimitero, che rimarranno fruibili ai visitatori e agli operatori dei servizi cimiteriali.

L'accesso alle aree di lavoro, di addetti e materiali da costruzione, nonché il trasporto dei materiali di risulta, avverrà passando dal cancello carraio posto sul lato sud-est, passando da Viale Rimembranze e percorrendo la stradina sterrata posta all'esterno del cimitero lungo il perimetro sud-est.. **Non potranno invece essere utilizzati i cancelli carrai lungo via Rimembranze e lungo via Marone, in quanto rimarranno di uso esclusivo per le attività di fruizione del cimitero stesso.**

Tale situazione dovrà essere attentamente gestita e costantemente verificata dall'Impresa Affidataria dei lavori.

Le delimitazioni dovranno essere realizzate con idonee protezioni e rivestimenti, senza parti sporgenti o appuntite, in guisa tale da garantire l'incolumità di tutti i fruitori stessi; andranno privilegiate recinzioni fissi di cantiere in pannelli metallici grigliati su basette in pvc/cls, con apposta rete arancione di cantiere a segnalazione dell'area oggetto di intervento.

Data la specificità del luogo, particolare cura dovrà essere posta al fine di contenere le emissioni sonore di macchinari e lavorazioni, nonché di polveri durante le demolizioni, al fine di tutelare le attività amministrative.

Tutte le misure dovranno essere preventivamente concordate con l'Ufficio comunale responsabile dei Servizi.

Si inizia a segnalare che alcune lavorazioni (di "bordo", di completamento e/o particolarmente fastidiose per i rumori e le vibrazioni prodotte) potrebbero svolgersi in orari e giornate con le attività amministrative ferme (anche serali o notturne e/o in giorni festivi) e/o con modalità particolarmente cautelative.

Si torna infine a ricordare l'importanza di delimitare e separare le aree di lavoro da quelle dove continuerà la fruizione ai servizi cimiteriali.

2) **Interferenza fra i percorsi di accesso al cantiere e quelli di accesso agli spazi cimiteriali**, di visitatori, addetti ed operatori dei servizi nelle aree di lavorazione.

L'accesso alle aree di lavoro avverrà passando dal cancello carraio posto sul lato sud-est, passando da Viale Rimembranze e percorrendo la stradina sterrata posta all'esterno del cimitero lungo il perimetro sud-est.. **Non potranno invece essere utilizzati i cancelli carrai lungo via Rimembranze e lungo via Marone, in quanto rimarranno di uso esclusivo per le attività di fruizione del cimitero stesso.**

- 3) **Lavorazioni a quota elevata, oltre i 2 mt.**  
Il progetto prevede interventi da realizzare mediante l'esecuzione di lavorazioni poste a quota elevata, oltre i 2 mt.  
Per tale motivo, tutte le lavorazioni in quota dovranno essere precedute dalla realizzazione di idonee opere provvisoriale e sicuri piani di lavoro.  
In particolare il progetto prevede l'utilizzo di ponteggio metallico, prefabbricato a cavalletti, attorno ai nuovi colombari ed all'interno del portico per il montaggio degli elementi prefabbricati; inoltre, alcune lavorazioni dovranno essere realizzate con l'ausilio di piani di lavoro e/o ponte su ruote (trabattello a norma).
- 4) **Interferenze dovute alla presenza, nell'area di cantiere, di impianti tecnologici in funzione ed allacciati alle dorsali durante i lavori.**  
L'area di cantiere interessa porzioni del cimitero dove potranno essere ritrovati, durante le lavorazioni di demolizione del muro di recinzione e scavo delle fondazioni, impianti tecnologici sottotraccia. Si segnala infatti già l'interferenza con la tubazione della rete di smaltimento delle acque meteoriche, che dovrà essere deviato. Si segnala inoltre la necessità di effettuare attento ed accurato rilievo degli impianti sottotraccia, assicurandosi della loro "disconnessione" dalla rete di alimentazione prima dell'esecuzione dei lavori in prossimità.  
Consegue la necessità di prevedere allacciamenti provvisori e sicuri, atti a garantire, sempre, la completa funzionalità del cimitero stesso.  
Dovrà inoltre essere data piena possibilità di accesso agli spazi (e anche alle aree di lavoro) ai manutentori autorizzati, ed in ogni caso per necessità ed emergenze, previo coordinamento con il Responsabile Unico del Procedimento e con il Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione.
- 5) **Lavorazioni con utilizzo di apparecchiature a fiamma libera**  
L'attività edilizia non presenta generalmente rischi significativi di incendio, ma il progetto prevede lavorazioni con utilizzo di apparecchiature a fiamma libera (impermeabilizzazioni con guaina, sia per le fondazioni, sia per la copertura piana) e presenza di materiali infiammabili; vista la particolarità del manufatto realizzato, **sono previste misure per la gestione del rischio incendio che dovranno essere attuate dall'impresa Affidataria dei lavori**, in particolare mediante la presenza di mezzi d'estinzione, personale adeguatamente formato e **procedure come di seguito:**  
- l'impresa Affidataria dei lavori garantirà comunque la presenza di un addetto all'emergenza antincendio durante l'intero svolgimento dell'opera, al quale faranno riferimento tutte le imprese presenti. L'addetto deve essere in possesso di documentazione comprovante la frequenza di corso di formazione per l'addetto antincendio ai sensi del D.Lgs n.81/2008.L'art. 8, comma 1, lettera b) e l'art. 43, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n.81/2008, per "RISCHIO BASSO":  
- l'impresa Affidataria dei lavori garantirà comunque la presenza, per l'intera durata dei lavori, di almeno 2 estintori portatili a polvere, da kg 4, classe di fuoco 8 A 55 BC, da collocare sempre nei pressi delle aree in cui si eseguono delle lavorazioni.  
- l'impresa Affidataria dei lavori dovrà garantire sempre, nell'ambito del cimitero e nelle aree esterne, l'accessibilità ai mezzi di soccorso dei Vigili del Fuoco;  
- l'impresa Affidataria dei lavori dovrà provvedere affinché i materiali di risulta, gli scarti ed i rifiuti non vengano depositati, neanche in via temporanea, lungo le vie di esodo o dove possano entrare in contatto con sorgenti di ignizione;  
- l'impresa Affidataria dei lavori provvederà affinché sia evitato l'accumulo di materiali di risulta, scarti e rifiuti; tali materiali devono essere rimossi giornalmente dal cantiere, in ogni caso non potranno mai essere depositati nelle aree del cimitero, ma dovranno essere smaltiti a discarica nel più breve tempo possibile.

Tutto quanto sopra descritto trova riscontro nelle planimetrie di seguito riportate, e particolarmente:

**ALLEGATO A** *"Inquadramento delle aree oggetto di intervento"*

**ALLEGATO B** *"Individuazione delle principali interferenze e schema di allestimento del cantiere"*

|  |   |
|--|---|
| <p>Descrizione sintetica dell'opera con particolare riferimento alle scelte progettuali, architettoniche, strutturali e tecnologiche (a.3)</p> | <p><b>Progetto architettonico</b></p> <p>Il progetto architettonico si pone l'obiettivo di perseguire, in continuità con l'esistente, il completamento dei corpi colombari mantenendone l'immagine complessiva ed unitaria prevista dal progetto iniziale degli anni '80; visto che le strutture esistenti subiscono un naturale invecchiamento negli anni che si sarebbe evidenziato nel confronto diretto il nuovo fabbricato (qualora direttamente addossato), si è preferito, anche per motivi compositivi ed architettonici, realizzare il nuovo fabbricato in modo indipendente, ma sempre nel rispetto dell'allineamento dell'estradosso del filo superiore di copertura.</p> <p>Il linguaggio architettonico riprende, per materiali, aspetto di finitura e partitura di facciata ad archi differenti, quello esistente al fine di non introdurre elementi dissonanti con il contesto. La realizzazione dei lavori dovrà prestare particolare attenzione nel garantire la realizzazione di un fabbricato del tutto simile all'esistente, pur nel rispetto delle specifiche indicazioni del presente progetto</p> <p>La creazione di una porzione con cellette-ossari, meno profonde dei loculi, consente la realizzazione di un'ampia zona di accesso al portico, direttamente collegata alle pavimentazioni esterne mediante una rampa accessibile a disabili su sedia a ruote ed ai carrelli porta bare.</p> <p>Il nuovo corpo di fabbrica presenta, sinteticamente, le seguenti caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- dimensione in pianta (complessiva): ml. 6,10 x 8,85 (8,81+8,89)/2</li> <li>- superficie coperta mq. 53,98</li> <li>- altezza esterna ml. 5,83 (da quota 0,00)</li> <li>- altezza interno portico ml. 5,19</li> <li>- struttura portante (realizzata in opera) c.a. faccia a vista</li> <li>- struttura loculi ed ossari prefabbricata in cls.</li> <li>- manto di copertura guaina bituminosa in doppio strato, superiore "ardesiata"</li> <li>- rivestimento frontale loculi ed ossari: lastre in pietra naturale</li> <li>- pavimento portico lastre in pietra naturale</li> </ul> <p>Si evidenzia che i loculi dovranno avere, in ogni caso, caratteristiche di impermeabilità e presentare una inclinazione verso il fondo adeguata al contenimento di 50 litri di eventuale percolato, come richiesto dal citato regolamento nr. 6/2004 "Regolamento in materia di attività funebri e cimiteriali" (BURL n. 46, 1° suppl. ord. del 12 Novembre 2004 ) di Regione Lombardia.</p> <p>Per tutte le ulteriori specifiche si rimanda al progetto architettonico, redatto dall'arch. Alberto Carabelli.</p> <p><b>Le opere strutturali</b></p> <p>Il progetto prevede la realizzazione di un involucro portante, prevalentemente realizzato mediante getto completo di calcestruzzo, armato in opera, con finitura faccia a vista, fondazioni a trave rovescia e partizioni orizzontali realizzate con:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- primo e secondo solaio composto da lastre prefabbricate in c.a., armate con rete metallica elettrosaldata e tralicci di irrigidimento, alleggerito con blocchi di polistirolo espanso, altezza totale 26 cm (5 lastra +16 polistirolo + 5 soletta);</li> <li>- soletta intermedia per sostegno ossari, in getto di calcestruzzo armato in opera.</li> </ul> <p>Le opere in c.a. dovranno essere realizzate con foggia del tutto simile all'esistente e, pertanto, avranno finitura della parti "a vista" per getto entro casseri in fodere di abete, con spigoli tutti smussati e scuretti orizzontali (a sezione triangolare), smussi e gocciolatoi, posti a segnare i marcapiani ed altri elementi architettonici, come indicato in progetto.</p> <p>L'appalto prevede la realizzazione di apposite "dime" in legno, ad arco ristretto, semi ellisse, da realizzare a disegno, per l'esecuzione degli archi come gli esistenti. Nei casseri dovranno essere predisposti tutti i fori ed i passaggi per le ventilazioni e per l'impianto elettrico (in particolare per il nuovo quadro di zona).</p> <p>Le strutture dovranno essere realizzate in nel rispetto delle disposizioni legislative e normative vigenti in materia.</p> <p>Per tutte le ulteriori specifiche si rimanda al progetto delle strutture, redatto dall'ing. Carlo Damiano Rossi.</p> <p><b>Manufatti prefabbricati</b></p> <p>Il progetto prevede la fornitura in cantiere e l'installazione in opera, all'interno delle strutture portanti realizzate in opera, dei seguenti manufatti prefabbricati:</p> <p>a) LOCULO MONOBLOCCO ad APERTURA FRONTALE (dim. int. cm. 75x70x230 int.).<br/> Il manufatto "loculi apertura frontale" dovrà essere realizzato a getto colato in casseri in ferro con calcestruzzo SCC classe di resistenza C32/40, opportunamente armato secondo relazione di calcolo riferita alle normative vigenti, l'impasto sarà confezionato con appositi mescolatori, costituito da un impasto di polvere di cemento con inerti lavati di cava aventi granulometria adeguata e additivi. Quantità: nr. 42</p> <p>b) URNE/CELLETTE IN CALCESTRUZZO APERTURA FRONTALE (dim. int. cm. 40x40x80).<br/> Il manufatto "urne/cellette ad apertura frontale" dovrà essere realizzato a getto colato in casseri in ferro con calcestruzzo SCC classe di resistenza C28/35, opportunamente armato secondo relazione di calcolo riferita alle normative vigenti, l'impasto dovrà essere confezionato con appositi mescolatori, costituito da un impasto di polvere di cemento con inerti lavati di cava aventi granulometria adeguata e additivi. Monoblocchi a uno/due/tre/quattro posti in linea. Quantità: nr. 36</p> <p><b>Impianti elettrici</b></p> <p>Le opere in progetto saranno completate con la realizzazione dei seguenti impianti elettrici ed affini:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Impianto elettrico completo per alimentazione nr. due punti luce e lampade votive, compreso quadro elettrico di controllo, sicurezza differenziale e punti di derivazione.</li> <li>- Impianto elettrico per alimentazione lampade votive, a basso voltaggio 24 volt, con recapito predisposto a ciascun punto di utilizzo, compreso trasformatore ed allacciamento al quadro principale di derivazione.</li> </ul> <p>Per tutte le ulteriori specifiche si rimanda al progetto degli impianti, redatto dall'ing. Luca Clemente Rossi.</p> |
|--|---|

|   |  |
|---|--|
| <b>Individuazione dei soggetti con compiti di sicurezza</b><br><i>(b)</i> | <b>Committente:</b><br><b>Comune di TRADATE</b> - Piazza Mazzini, 6 21049 Tradate (VA)<br>cod.fisc e partita iva.: 00223660127<br>tel.: 0331 826811<br>Email: protocollo@comune.tradate.va.it<br>E-mail PEC.: comune.tradate@pec.regione.lombardia.it<br><br><b>Responsabile dei lavori (se nominato):</b><br><b>geom. GIORGIO COLOMBO</b> - Comune di Tradate (VA) - Responsabile dei servizi culturali, educativi, sportivi e scolastici<br><b>Responsabile del Procedimento</b><br><i>(n.d.r.: nel campo di applicazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modificazioni – ora sostituito dal d.lgs 50/2016 - , il responsabile dei lavori è il responsabile del procedimento – rif.: art. 89, c. 1, lett. c) del d.lgs 81/2008)</i><br>Tel. 0331/826860<br>E-mail tradatecultura@libero.it<br><br><b>Coordinatore in fase di progettazione:</b><br><b>dott. arch. Alberto CARABELLI</b><br>via Zara 12, 21049 Tradate (VA)<br>cod.fisc.: CRB LRT 68L25 L682L<br>p.i.: 03384360123<br>tel.: 0331 843021, fax 0331 849751, cell.339 1826406<br>mail.: carabelli@arpassociati.it, PEC: carabelli@pec.arpassociati.it |
|---|--|

**IDENTIFICAZIONE DELLE IMPRESE ESECUTRICI E DEI LAVORATORI AUTONOMI**

*(2.1.2 b)*

*(Aggiornamento da effettuarsi nella fase esecutiva a cura del CSE quando in possesso dei dati)*

| <b>IMPRESA AFFIDATARIA N.:</b>  |  |  |
|---|--|--|
| Dati identificativi   | Attività svolta in cantiere dal soggetto | Soggetti incaricati per l'assolvimento dei compiti ex art. 97 <i>in caso di subappalto</i> |
| Nominativo:<br>indirizzo:<br>cod.fisc.:<br>p.iva:<br>nominativo datore di lavoro: |  | Nominativo:<br>Mansione:   |

| <b>IMPRESA AFFIDATARIA ed ESECUTRICE N.:</b>                                      |  |  |
|---|--|--|
| Dati identificativi   | Attività svolta in cantiere dal soggetto | Soggetti incaricati per l'assolvimento dei compiti ex art. 97 <i>in caso di subappalto</i> |
| Nominativo:<br>indirizzo:<br>cod.fisc.:<br>p.iva:<br>nominativo datore di lavoro: |  | Nominativo:<br>Mansione:   |

| <b>IMPRESA ESECUTRICE SUBAPPALTATRICE N.:</b> |  |  |
|---|--|--|
| Dati identificativi                           | Attività svolta in cantiere dal soggetto |  |
|   |  |  |

|   |  |                              |
|---|--|------------------------------|
| Nominativo:<br>indirizzo:<br>cod.fisc.:<br>p.iva:<br>nominativo datore di lavoro: |  | Affidataria di riferimento : |
|---|--|------------------------------|

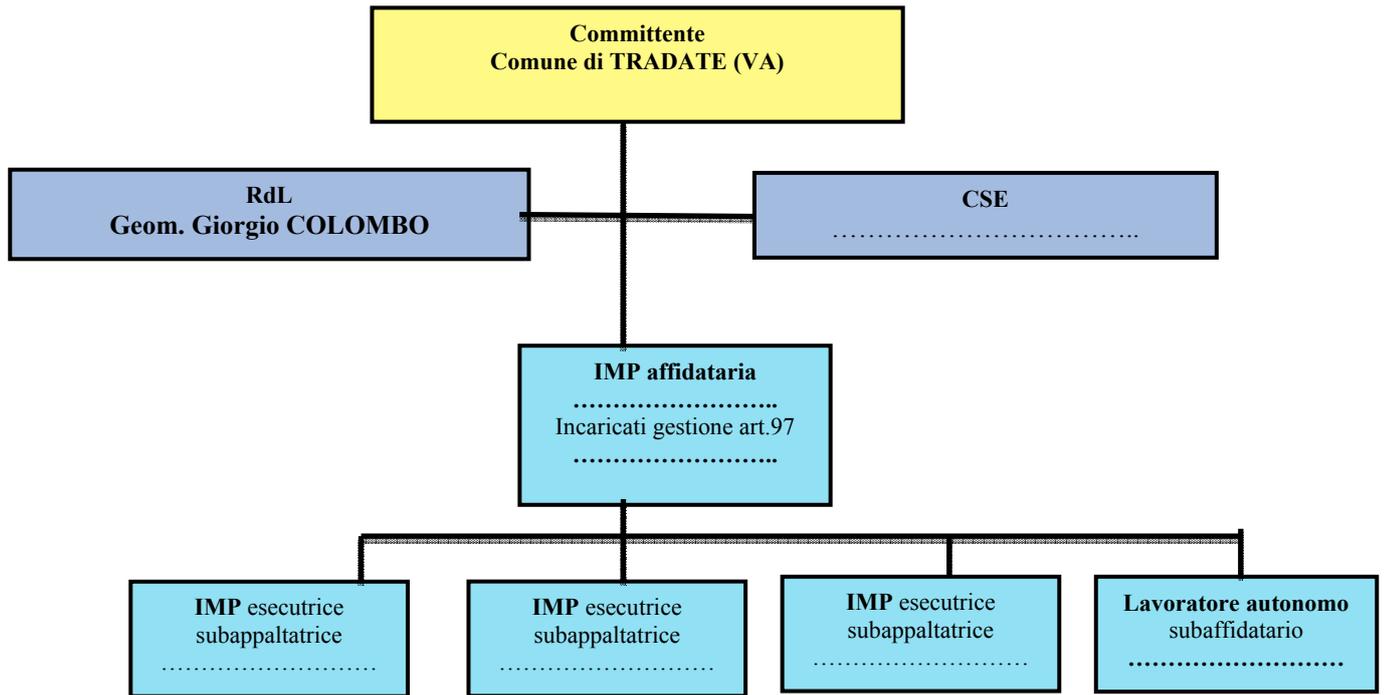
| IMPRESA ESECUTRICE SUBAPPALTATRICE N.:  |  |                              |
|---|--|------------------------------|
| Dati identificativi   | Attività svolta in cantiere dal soggetto |                              |
| Nominativo:<br>indirizzo:<br>cod.fisc.:<br>p.iva:<br>nominativo datore di lavoro: |  | Affidataria di riferimento : |

| IMPRESA ESECUTRICE SUBAPPALTATRICE N.:  |  |                              |
|---|--|------------------------------|
| Dati identificativi   | Attività svolta in cantiere dal soggetto |                              |
| Nominativo:<br>indirizzo:<br>cod.fisc.:<br>p.iva:<br>nominativo datore di lavoro: |  | Affidataria di riferimento : |

| LAVORATORE AUTONOMO N.:                           |  |  |
|---|--|--|
| Dati identificativi                               | Attività svolta in cantiere dal soggetto |  |
| Nominativo:<br>indirizzo:<br>cod.fisc.:<br>p.iva: |  | Eventuale impresa riferimento se subaffidatario: : |

| LAVORATORE AUTONOMO N.:                           |  |  |
|---|--|--|
| Dati identificativi                               | Attività svolta in cantiere dal soggetto |  |
| Nominativo:<br>indirizzo:<br>cod.fisc.:<br>p.iva: |  | Eventuale impresa riferimento se subaffidatario: : |

ORGANIGRAMMA DEL CANTIERE



INDIVIDUAZIONE ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI RELATIVI ALL'AREA DI CANTIERE

(2.1.2 d.2; 2.2.1; 2.2.4)

(nella presente tabella andranno analizzati tutti gli elementi della prima colonna ma sviluppati solo quelli pertinenti al cantiere)

| CARATTERISTICHE DELL'AREA DI CANTIERE             | SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE   | PROCEDURE  | MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE  | TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI  | MISURE DI COORDINAMENTO  |
|---|---|--|---|---|--|
| <b>DALL'ESTERNO VERSO IL CANTIERE E VICEVERSA</b> |   |  |   |   |  |
| FALDE   | Non presenti  | Non necessarie   | Non necessarie  | Non necessarie  | Non necessarie   |
| FOSSATI   | Non presenti  | Non necessarie   | Non necessarie  | Non necessarie  | Non necessarie   |
| ALBERI  | Non presenti  | Non necessarie   | Non necessarie  | Non necessarie  | Non necessarie   |
| ALVEI FLUVIALI                                    | Non presenti  | Non necessarie   | Non necessarie  | Non necessarie  | Non necessarie   |
| BANCHINE PORTUALI                                 | Non presenti  | Non necessarie   | Non necessarie  | Non necessarie  | Non necessarie   |
| RISCHIO DI ANNEGAMENTO                            | Non presenti  | Non necessarie   | Non necessarie  | Non necessarie  | Non necessarie   |
| MANUFATTI INTERFERENTI O SUI QUALI INTERVENIRE    | Non presenti  | Non necessarie   | Non necessarie  | Non necessarie  | Non necessarie   |
| INFRASTRUTTURE:<br><b>STRADE</b>                  | L'intervento avviene all'interno del cimitero, luogo di culto avente due accessi principali (uno su via Rimembranze, uno su via Marone). Al cantiere si accederà per mezzo di un cancello di servizio, posto sul perimetro sud-est del cimitero stesso, in prossimità dell'area di intervento.<br>Prestare molta attenzione durante le operazioni di entrata e uscita dalle aree di cantiere. | Tutte le operazioni di scarico dovranno avvenire principalmente dall'area individuata nella planimetria di cantiere come "Area di stazionamento per i mezzi di cantiere e deposito temporaneo dei materiali (in particolare degli elementi prefabbricati)", Non dovrà essere creata alcuna interferenza con visitatori e altri che dovessero trovarsi nell'area limitrofa.<br>Gli addetti, durante tali operazioni, dovranno indossare indumenti ad alta visibilità. | Segnaletica ingresso uscita mezzi di lavoro.<br>Giubbini ad alta visibilità.<br>Moviere a terra per manovre di retromarcia. | VEDI:<br><b>ALLEGATO A</b> – "Inquadramento delle aree oggetto di intervento"<br><b>ALLEGATO B</b> – "Individuazione delle principali interferenze e schema di allestimento del cantiere" | L'impresa Affidataria dovrà adottare tutte le misure e cautele necessarie al fine di non costituire intralcio e pericolo alla circolazione veicolare e pedonale nelle aree esterne prossime al cantiere e nelle vie pubbliche prossime ai lavori (in tal caso rispettando le prescrizioni del Codice della Strada e coordinandosi coi locali Uffici di Polizia Municipale per le eventuali chiusure, |

| CARATTERISTICHE DELL'AREA DI CANTIERE   | SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE  | PROCEDURE  | MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE   | TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI   | MISURE DI COORDINAMENTO  |
|---|--|--|--|--|--|
| FERROVIE<br>IDROVIE<br>AEROPORTI  | Non presenti<br>Non presenti<br>Non presenti   | Non necessarie<br>Non necessarie<br>Non necessarie   | Non necessarie<br>Non necessarie<br>Non necessarie                               | Non necessarie<br>Non necessarie<br>Non necessarie   | limitazioni o deviazioni del traffico)<br>Non necessarie<br>Non necessarie<br>Non necessarie             |
| LAVORI STRADALI E AUTOSTRADALI AL FINE DI GARANTIRE LA SICUREZZA E SALUTE NEI CONFRONTI DEI RISCHI DERIVANTI DAL TRAFFICO CIRCOSTANTE | Non presenti   | Non necessarie   | Non necessarie   | Non necessarie   | Non necessarie   |
| <b>EDIFICI/LUOGHI CON ESIGENZE DI TUTELA:</b><br>SCUOLE<br>OSPEDALI<br>CASE DI RIPOSO<br>ABITAZIONI                                   | Non presenti<br>Non presenti<br>Non presenti   | Non necessarie<br>Non necessarie<br>Non necessarie   | Non necessarie<br>Non necessarie<br>Non necessarie                               | Non necessarie<br>Non necessarie<br>Non necessarie   | Non necessarie<br>Non necessarie<br>Non necessarie   |
| <b>CIMITERO</b>   | L'intervento è realizzato all'interno del cimitero, luogo di silenzio e preghiera. Durante le lavorazioni dovrà essere posta particolare attenzione al fine di contenere le emissioni sonore di macchinari e lavorazioni, nonché di polveri durante la demolizione del muro di recinzione e gli scavi, al fine di mantenere sempre il decoro consono al luogo in cui si sta lavorando. | Il presente Piano di Sicurezza prevede un' "Area di stazionamento per i mezzi di cantiere e deposito temporaneo dei materiali (in particolare degli elementi prefabbricati" lungo la strada sterrata di accesso al cantiere, sul confine sud-est del cimitero stesso.<br>Prima dell'inizio di ogni lavorazione verificare che nell'area di pertinenza vi sia la presenza dei soli addetti ai lavori, nel caso allontanare gli estranei.<br>Vigilare durante l'esecuzione dei lavori: <b>sarà cura dell'impresa</b> | Pannelli di recinzione, nastri di delimitazione, recinzioni, cartelli di avviso. | VEDI:<br><b>ALLEGATO B</b> –<br>"Individuazione delle principali interferenze e schema di allestimento del cantiere" | Informare immediatamente il CSE di eventuali problematiche sorte durante l'esecuzione delle lavorazioni. |

| CARATTERISTICHE DELL'AREA DI CANTIERE                  | SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE   | PROCEDURE  | MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE   | TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI  | MISURE DI COORDINAMENTO  |
|--|---|--|--|---|--|
|  |   | <b>affidataria verificare quotidianamente la presenza di eventuali visitatori nei pressi delle aree di lavoro</b> al fine di garantire la loro incolumità e sicurezza.   |  |   |  |
| LINEE AREE   | Non presenti  | Non necessarie   | Non necessarie   | Non necessarie  | Non necessarie   |
| <b>CONDUTTURE SOTTERRANEE DI SERVIZI</b>               | Il progetto prevede lo scavo delle fondazioni a circa 1 metro di profondità, in area dove sono visibili reti sotterranee (tubazione acqua potabile, tubazione rete smaltimento acque, ecc.) | Durante le operazioni di scavo, procedere con tutela, rimuovendo la tubazione di smaltimento delle acque meteoriche interferente, e verificando che effettivamente non ci siano altri sottoservizi. In caso di ritrovamento, interrompere immediatamente le operazioni e procedere alla verifica dell'effettivo disallaccio degli impianti prima di procedere. | Non necessarie   | VEDI: <b>ALLEGATO B</b> – <i>“Individuazione delle principali interferenze e schema di allestimento del cantiere”</i> | In caso di ritrovamento, interrompere immediatamente le operazioni e dare immediato avviso al D.L. e al C.S.E. |
| <b>VIABILITA'</b>                                      | Prestare attenzione durante le operazioni di entrata e uscita dall'area di cantiere. Procedere a passo d'uomo in prossimità dell'area di cantiere. (Vedi punto: INFRASTRUTTURE)             | (Vedi punto: INFRASTRUTTURE)   | (Vedi punto: INFRASTRUTTURE)   | VEDI: <b>ALLEGATO A</b> – <i>“Inquadramento delle aree oggetto di intervento”</i>                                     | Non necessarie   |
| INSEDIAMENTI PRODUTTIVI                                | Non presenti  | Non necessarie   | Non necessarie   | Non necessarie  | Non necessarie   |
| ALTRI CANTIERI   | Non presenti  | Non necessarie   | Non necessarie   | Non necessarie  | Non necessarie   |
| INTERFERENZE CON ALTRE DITTE PRESENTI PER MANUTENZIONI | Non presenti  | Non necessarie   | Non necessarie   | Non necessarie  | Non necessarie   |
| <b>RUMORE 1 (rispetto al Cimitero)</b>                 | Operare ricordando la localizzazione dell'area oggetto di intervento, sita all'interno del cimitero, luogo di silenzio e  | Utilizzare apparecchiature che producano minor rumore possibile. Alcune lavorazioni (di “bordo”,   | Apparecchiature silenziate. Cuffie per gli operatori delle macchine ed | Non necessarie  | Non necessarie   |

| CARATTERISTICHE DELL'AREA DI CANTIERE   | SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE   | PROCEDURE   | MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE           | TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI | MISURE DI COORDINAMENTO |
|---|---|---|--|--------------------------------------|-------------------------|
|   | <p>preghiera. Evitare rumori inutili, utilizzare apparecchiature silenziate.</p>  | <p>di completamento e/o “fastidiose” per i rumori e le vibrazioni prodotte) dovranno essere svolte (eventualmente) in orari e giornate in cui le attività cimiteriali siano ferme (es. orari serali/notturni), e/o con modalità particolarmente cautelative e di dimostrata efficacia, preventivamente definite e verificate con il CSE<br/>La Stazione appaltante, il Coordinatore per l’esecuzione dei lavori ed il Direttore dei lavori potranno chiedere all’Impresa affidataria, in qualsiasi momento l’adozione di ulteriori misure di abbattimento delle emissioni sonore del cantiere, qualora giudicate di disturbo per le attività amministrative e, più in generale, per il contesto in cui è localizzato il cantiere.</p> | <p>attrezzi utensili di demolizione.</p> |                                      |                         |
| <p><b>RUMORE 2</b><br/><b>(rispetto l'esterno del cantiere – aree prossime al Cimitero)</b></p> | <p>Alla data di redazione del presente PSC, in Comune di Tradate risulta “approvato” (con delibera di Consiglio Comunale n. 30 del 10.04.2017) il Piano di zonizzazione acustica; in detto Piano l’area del Cimitero risulta individuata in “<i>Classe II - Aree destinate ad uso prevalentemente residenziale</i>”.</p> <p><u>I limiti massimi di emissione sonora</u> stabiliti per la zona interessata dal cantiere (misurati in prossimità della sorgente sonora) sono pertanto, in conformità a quanto previsto dal D.P.C.M. 14/11/97, i seguenti:<br/>Zona II (Cimitero)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- limite diurno LEQ(A) 50</li> <li>- limite notturno LEQ(A) 40</li> </ul> <p>L’impresa Appaltatrice dei lavori dovrà utilizzare apparecchiature che producano il minor rumore possibile e dovrà preventivamente verificare che le emissioni sonore prodotte dai macchinari e dalle attrezzature durante le lavorazioni (per l’intera durata del cantiere) non superino i valori sopra</p> |   |  |                                      |                         |

| CARATTERISTICHE DELL'AREA DI CANTIERE | SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE  | PROCEDURE  | MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE                                      | TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI   | MISURE DI COORDINAMENTO     |
|---------------------------------------|--|--|---|--|-----------------------------|
|                                       | <p>indicati.<br/> Nel caso si preveda il superamento di tali limiti, l'Impresa dovrà inoltrare <b>apposita richiesta di deroga</b> al Sindaco, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera h) della Legge 26 ottobre 1995 n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" e dell'articolo 8 della Legge regionale 10 agosto 2001, n.13 "Norme in materia di inquinamento acustico", per l'attività temporanea di cantiere, indicando le misure che intende comunque adottare per la <u>mitigazione ed il contenimento delle emissioni</u>.</p> |  |   |  |                             |
| <b>POLVERI</b>                        | Deve essere evitata la propagazione di polveri nelle aree limitrofe alle aree di intervento. Prestare attenzione durante le operazioni di scavo e durante i lavori di posa degli elementi prefabbricati e degli elementi in pietra.  | Prima di iniziare le lavorazioni, verificare che non ci siano fruitori nelle immediate vicinanze, altrimenti sospendere le lavorazioni fino a che i visitatori non si saranno allontanati.   | Non necessarie  | Non necessarie   | Non necessarie              |
| FIBRE                                 | Non presenti   | Non necessarie   | Non necessarie  | Non necessarie   | Non necessarie              |
| FUMI                                  | Non presenti   | Non necessarie   | Non necessarie  | Non necessarie   | Non necessarie              |
| VAPORI                                | Non presenti   | Non necessarie   | Non necessarie  | Non necessarie   | Non necessarie              |
| GAS                                   | Non presenti   | Non necessarie   | Non necessarie  | Non necessarie   | Non necessarie              |
| ODORI                                 | Non presenti   | Non necessarie   | Non necessarie  | Non necessarie   | Non necessarie              |
| INQUINANTI AERODISPERSI               | Non presenti   | Non necessarie   | Non necessarie  | Non necessarie   | Non necessarie              |
| <b>CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO</b>  | Prestare attenzione durante le operazioni di sollevamento ed abbassamento dei manufatti prefabbricati ed al loro corretto posizionamento.  | <p><u>Durante tali operazioni, è severamente vietato che un addetto aiuti il posizionamento da posizioni sottostanti, che potrebbero determinare pericolo di schiacciamento.</u> Le operazioni di sollevamento ed abbassamento dovranno essere eseguite esclusivamente con mezzo meccanico.</p> <p><u>Evitare sollevamenti sopra le aree esterne all'area di cantiere debitamente recintata.</u></p> <p><u>Dare immediato avviso prima di procedere con la movimentazione dei carichi.</u></p> | Non sostare nell'area di sollevamento. Utilizzare casco protettivo. | VEDI: <b>ALLEGATO B</b> – "Individuazione delle principali interferenze e schema di allestimento del cantiere" | Non necessarie              |
| <b>CADUTA DALL'ALTO</b>               | Il progetto prevede la realizzazione   | Attenersi alle procedure e misure  | Imbragatura certificata.  | VEDI:  | <u>Il capocantiere deve</u> |

| CARATTERISTICHE DELL'AREA DI CANTIERE | SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE  | PROCEDURE  | MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE                  | TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI   | MISURE DI COORDINAMENTO   |
|---------------------------------------|--|--|---|--|---|
|                                       | <p>di un ponteggio metallico prefabbricato esterno per la realizzazione della struttura in c.a. dei colombari e degli ossari. Utilizzo di ponteggio, trabattelli a norma e piani di lavoro per l'esecuzione di lavorazioni in quota, anche all'interno del corpo colombari/ossari.</p> | <p>preventive e protettive previste dal PiMUS.<br/>Non depositare materiali sul ponteggio.<br/>Attenersi alle misure generali di sicurezza nell'utilizzo dei ponteggi mobili (vedi anche POS), Gli addetti al montaggio/smontaggio di trabattelli sono tenuti a frequentare corsi di formazione specifici<br/>Nella fase di montaggio del ponteggio quando si lavora in condizioni di rischio di caduta (prima che sia completata l'installazione dei parapetti laterali) è necessario:<br/>- Indossare idonei D.P.I. anticaduta<br/>- Ancorare l'imbraco agganciando il moschettone ai correnti in grado di poter resistere a un carico concentrato di 1,25 kN; in alternativa applicare delle fettucce certificate con resistenza superiore a 20 kN ai tubi montanti del ponte in modo da solleccarli con un carico verticale; in tal caso prestare attenzione ad eventuali tagli presenti sulle fettucce.</p> | <p>Cavo certificato e fettucce certificate.</p> | <p><b>ALLEGATO B</b> –<br/>“<i>Individuazione delle principali interferenze e schema di allestimento del cantiere</i>”</p> | <p><u>costantemente verificare le condizioni di idoneità dei ponteggi esterni ed interni, dei trabattelli, dei piani di lavoro, e/o degli altri apprestamenti per le lavorazioni in quota, prima di consentirne l'utilizzo da parte degli operatori in cantiere (affidataria subappaltatori, lavoratori autonomi, tecnici, ecc.), ed in particolare per i ponteggi esterni, dopo ogni evento meteorologico avverso.</u></p> |

ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE

(2.1.2.d.2; 2.2.2, 2.2.4)

(nella presente tabella andranno analizzati tutti gli elementi della prima colonna ma sviluppati solo quelli pertinenti al cantiere)

| ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE   | SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE   | PROCEDURE   | MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE  | TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI  | MISURE DI COORDINAMENTO   |
|---|---|---|---|---|---|
| <p>MODALITA' DA SEGUIRE PER LA RECINZIONE, GLI ACCESSI E LE SEGNALAZIONI DEL CANTIERE</p> | <p>AREA DI CANTIERE: recinzione fissa di cantiere, completa di accesso carraio e pedonale, realizzata con pannelli metallici modulari (pannelli di rete elettrosaldata zincata autoportante) su basette in cls/pvc e soprastante telo di segnalazione/delimitazione cantiere, frangivista a fasce BIANCO/ARANCIO - H 200 cm.<br/>Cancello con pannelli metallici lungo la strada sterrata su perimetro sud/est del cimitero.<br/>Completa di cartellonistica apposta all'accesso carraio e pedonale. Sulla recinzione, in prossimità dell'accesso, si posizionerà il cartello di divieto di accesso ai non addetti ai lavori e la cartellonistica sulle misure di sicurezza da adottare in cantiere</p> | <p>Tutte le aree di lavorazione dovranno sempre essere accuratamente delimitate ed isolate dalle restanti zone ove possano essere presenti fruitori del cimitero.</p> <p>1. Verificare quotidianamente l'interdizione delle aree di cantiere mediante verifica dell'integrità della recinzione, degli accessi e delle delimitazioni.<br/>2. Interdire l'accesso ai non addetti durante tutto il periodo di esecuzione dei lavori</p> <p>In caso di occupazione di aree poste all'esterno della recinzione, delimitare con nastri segnalatori, segnaletica verticale e cavalletti. (VEDI ANCHE CAPITOLO PRECEDENTE. Punto: INFRASTRUTTURE)</p> | <p>Recinzioni, delimitazioni e protezioni, come descritte a lato. Segnaletica lavori in corso e di divieto di accesso. Nastri bianco/rossi. Cavalletti.</p> | <p>VEDI:<br/><b>ALLEGATO B</b><br/>–“<i>Individuazione delle principali interferenze e schema di allestimento del cantiere</i>”</p> | <p>L'apposizione delle recinzioni, barriere mobili e delimitazioni dovrà essere prevista contemperando le esigenze delle attività del Cimitero (sentito il Responsabile Unico del Procedimento ed il CSE) con quelle di cantiere. Eseguire i riposizionamenti come richiesto per il tramite del CSE.</p> <p>Prima dell'esecuzione dei lavori affidati a ciascuna impresa esecutrice/lavoratore autonomo è necessario:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Determinare la definizione delle aree di cantiere, le zone di occupazione e le vie di transito, secondo quanto previsto nel presente piano e nel POS redatto dalle varie ditte;</li> <li>- Individuare i percorsi sicuri da lasciare liberi al passaggio per l'accesso e l'esodo.</li> </ul> |

| ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE   | SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE  | PROCEDURE   | MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE  | TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI  | MISURE DI COORDINAMENTO   |
|---|--|---|---|---|---|
| SERVIZI IGIENICO ASSISTENZIALI  | Il servizio igienico, di tipo chimico, e la baracca ad uso spogliatoio saranno forniti dall'impresa appaltatrice e situati nell'area esterna di cantiere, come indicato sulle tavole grafiche. Il WC chimico resterà in uso per tutta la durata del cantiere, con contratto di pulizia almeno settimanale. Punto acqua potabile con rubinetto già presente in prossimità delle aree di lavoro. | Provvedere alla pulizia, con cadenza almeno settimanale. Si rimanda anche all'allegato "MISURE DI CONTRASTO AL COVID-19. DOCUMENTO UNICO ANTICONTAGIO DI CANTIERE"  | Non necessarie  | VEDI:<br>VEDI:<br><b>ALLEGATO B</b><br>– "Individuazione delle principali interferenze e schema di allestimento del cantiere" | Non necessarie  |
| VIABILITA' PRINCIPALE DI CANTIERE   | Non prevista. Previsto solamente accesso dal cancello secondario posto sul perimetro sud/est del cimitero.   | <u>Nelle aree prossime al cantiere, procedere a passo d'uomo.</u><br><u>Tutte le manovre in retromarcia devono sempre essere assistite da moviere a terra.</u><br>Verificare sempre la presenza di estranei nei pressi, prima di procedere al transito. Non depositare materiali e/o attrezzature al di fuori dell'area di cantiere.                                | Non necessarie  | VEDI:<br><b>ALLEGATO B</b><br>– "Individuazione delle principali interferenze e schema di allestimento del cantiere"          | Verifica da parte del preposto dell'impresa affidataria.  |
| IMPIANTI DI ALIMENTAZIONE E RETI PRINCIPALI DI ELETTRICITA', ACQUA, GAS E ENERGIA DI QUALSIASI TIPO | <b>IMPIANTO ELETTRICO</b><br>L'impresa appaltatrice provvederà ad attivare un allacciamento da cantiere presso ENEL. L'impianto elettrico dovrà essere realizzato da un elettricista qualificato che provvederà al rilascio della dichiarazione di conformità prevista dal d.m. 37/2008,   | Ai quadri di distribuzione resi operativi dall'impresa appaltatrice, si collegheranno anche le eventuali imprese subappaltatrici chiamate a svolgere parte dei lavori previsti nell'appalto.<br>Per le prolunghe di alimentazione saranno ammesse solo prese incorporate in avvolgicavo oppure prese mobili conformi alla norma CEI 23-12; in ogni caso, per motivi | Interruttori differenziali sul quadro elettrico di cantiere.<br>Prima di attivare l'alimentazione elettrica l'impresa aggiudicataria dovrà aver provveduto all'installazione del quadro generale di cantiere ad opera di impiantista abilitato. | VEDI:<br><b>ALLEGATO B</b><br>– "Individuazione delle principali interferenze e schema di allestimento del cantiere"          | In caso di successive modifiche dell'impianto realizzato provvedere al rilascio di nuova dichiarazione di conformità ed aggiornamento della documentazione depositata, in particolare dello schema elettrico unifilare. |

| ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE | SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE  | PROCEDURE   | MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE  | TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI | MISURE DI COORDINAMENTO |
|-----------------------------|--|---|---|--------------------------------------|-------------------------|
|                             | <p>alla sua verifica globale (compreso messa a terra ed eventuale impianto protezione scariche atmosferiche) prima della messa in esercizio. Le linee principali derivanti dal quadro posto subito a valle del punto di consegna, porterà ai quadri di distribuzione di cantiere contenenti: le prese per l'alimentazione delle macchine, delle attrezzature e degli impianti presenti in cantiere e, ovviamente, i dispositivi di protezione contro le sovracorrenti e contro i contatti indiretti.</p> | <p>di sicurezza, dovrà essere limitato al minimo l'utilizzo delle prolunghe. Si ricorda, inoltre, l'assoluto divieto di connessione agli apparecchi utilizzatori con altri sistemi diversi dalla presa a spina o dalle morsettiere con serraggio a vite (tipo antitranciamento).</p> <p>I quadri elettrici dovranno essere posizionati, se non del tipo "a parete", con apposito supporto su un piano orizzontale e dovranno esser muniti, per consentirne lo spostamento, di punti di fissaggio o di presa.</p> <p>Cavi per l'alimentazione di macchine e attrezzature di tipo adatto alla posa mobile, tipo H 07RN-F. Per le apparecchiature di tipo "fisso", invece, è possibile utilizzare altre tipologie di cavi che non necessitano, visto l'uso, le stesse caratteristiche (H07V-K, H07V-R, ecc.).</p> <p>I cavi e le attrezzature dovranno essere dotate di prese industriali con grado di protezione minima IP 44, in assenza di acqua, ed IP 67 in caso di presenza di acqua.</p> <p>L'impresa appaltatrice assicurerà l'utilizzo dell'impianto elettrico in conformità alle norme di legge e di buona tecnica vigenti; qualunque modifica significativa all'impianto dovrà essere autorizzata dal responsabile di cantiere dell'impresa appaltatrice in quanto sarà</p> | <p>Al termine dell'orario di lavoro l'alimentazione elettrica dovrà essere disattivata e dovrà essere verificato che non rimangano elementi in tensione</p> |                                      |                         |

| ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE | SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE   | PROCEDURE   | MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE | TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI | MISURE DI COORDINAMENTO |
|-----------------------------|---|---|--------------------------------|--------------------------------------|-------------------------|
|                             | <p><u>IMPIANTO IDRICO</u><br/>Presente in prossimità delle aree di lavoro</p> <p><u>IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE</u><br/>L'impresa appaltatrice e le imprese subappaltatrici potranno utilizzare solo apparecchi fissi e trasportabili aventi:<br/>_ classe I e cioè dotati di involucro con isolamento principale (con collegamento di terra) alimentati con una tensione non superiore a 220 V;<br/>_ classe II e cioè dotati di involucro a doppio isolamento o a isolamento rinforzato (senza collegamento di terra) ed alimentati con una tensione non superiore a 220 V.</p> | <p>necessaria l'emissione di una nuova dichiarazione di conformità, per la parte di impianto modificata/sostituita, da parte di soggetti abilitati.</p> <p>Quando possibile utilizzare apparecchi ed utensili autoalimentati.</p> <p>Sia gli apparecchi fissi che quelli trasportabili dovranno avere la linea di alimentazione protetta da interruttore differenziale <u>ad alta sensibilità</u> con soglia d'intervento <math>I_{dn}</math> 30mA. Infine, si raccomanda la massima attenzione riguardo il posizionamento dei cavi di alimentazione degli apparecchi trasportabili in modo da evitare danneggiamenti meccanici derivanti dalla presenza, nelle zone di lavoro, di macchine e mezzi di notevole peso e dimensioni.</p> <p>L'eventuale utilizzo di apparecchi mobili portatili e cioè di comuni lampade elettriche sarà tassativamente vincolato al rispetto di quanto imposto dalle norme CEI e cioè l'uso di apparecchi di classe III dotati di involucro a isolamento ridotto (senza collegamento a terra) ed alimentati con una tensione non superiore a 50 V (bassissima tensione di sicurezza SELV).</p> |                                |                                      |                         |

| ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE   | SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE  | PROCEDURE  | MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE   | TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI | MISURE DI COORDINAMENTO   |
|---|--|--|--|--------------------------------------|---|
|   |  | Per lavori da eseguire in orari in cui non sia presente l'illuminazione diurna, dovranno anche essere predisposte un numero idoneo di lampade di sicurezza.  |  |                                      |   |
| IMPIANTI DI TERRA E DI PROTEZIONE CONTRO LE SCARICHE ATMOSFERICHE   | <p><b>IMPIANTO DI MESSA A TERRA</b><br/>L'impresa provvederà contestualmente alla realizzazione dell'impianto elettrico, alla realizzazione del proprio impianto di messa a terra secondo quanto previsto dal DPR 462/2001.</p> <p><b>IMPIANTO DI PROTEZIONE CONTRO LE SCARICHE ATMOSFERICHE</b><br/>L'impresa provvederà a far eseguire un calcolo della probabilità di fulminazione ai sensi della norma CEI 81-1 per verificare la necessità o meno di proteggere i ponteggi contro le scariche atmosferiche.</p> | Nel caso in cui il calcolo determinasse la necessità di protezione, l'impianto sarà realizzato da tecnico qualificato e denunciato all'ASL competente territorialmente in ottemperanza con quanto previsto dal DPR 462/2001. | <p>Puntazze e dispersori</p> <p>Captatori, dispersori, ecc. (se necessari)</p> | Non necessarie                       | Non necessarie  |
| DISPOSIZIONI PER L'ATTUAZIONE DELLA CONSULTAZIONE DEI RLS   |  | Come da norme vigenti  |  |                                      | Non necessarie  |
| DISPOSIZIONI PER L'ORGANIZZAZIONE TRA I DATORI DI LAVORO, IVI COMPRESI I LAVORATORI AUTONOMI, DELLA COOPERAZIONE E DEL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' NONCHE' LA |  | PROCEDURA COMUNE PER LE DIVERSE FASI LAVORATIVE<br>1. Durante l'orario di lavoro l'accesso all'area sarà consentito solo dai passaggi obbligati predisposti come evidenziato nella planimetria allegata al PSC;              |  |                                      | All'allestimento del cantiere, deve provvedere la ditta affidataria, ponendo in opera e garantendo il funzionamento delle attrezzature, e degli apprestamenti previsti. |

| ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE                                  | SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE   | PROCEDURE  | MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE                                      | TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI   | MISURE DI COORDINAMENTO   |
|--|---|--|---|--|---|
| LORO RECIPROCA INFORMAZIONE                                  |   | <p>2. Durante l'orario di lavoro sarà interdetto l'accesso all'area di cantiere ai non addetti ai lavori, fatto salvo a quelli autorizzati dal committente e fatti salvi i manutentori autorizzati degli impianti esistenti. In tale circostanza, l'accesso sarà consentito alla presenza del preposto che ne verificherà la possibilità e vigilerà alle operazioni accompagnando la/le persone in zona sicura.</p> <p>3. Alla fine di ogni turno o comunque quando non saranno presenti addetti ai lavori, l'impresa affidataria, per tramite il preposto individuato, assicurerà gli apprestamenti e la delimitazione-interdizione delle zone con attrezzature di cantiere ed individuerà percorsi sicuri per l'accesso ed esodo dal cantiere e dell'aree interessate dai lavori.</p> <p>4. Tutte le operazioni di carico-scarico materiale, ingresso e uscita automezzi dal cantiere, dovranno essere assistite da movieri e sorvegliata dal preposto del cantiere.</p> |   |  | <p>Degli apprestamenti potranno usufruire tutti gli addetti al cantiere. In caso di uso comune, di attrezzature ed apprestamenti, le imprese ed i lavoratori autonomi devono segnalare all'impresa principale l'inizio dell'uso, le anomalie rilevate, la cessazione o la sospensione dell'uso. È fatto obbligo ai datori di lavoro (o loro delegati) delle imprese esecutrici ed ai lavoratori autonomi, di attenersi alle indicazioni di coordinamento del preposto dell'impresa Affidataria. Se convocati, dovranno, altresì, partecipare direttamente alle riunioni preliminari e periodiche decise dal Coordinatore della Sicurezza in Esecuzione.</p> |
| MODALITA' DI ACCESSO DI MEZZI PER LA FORNITURA DEI MATERIALI | L'accesso all'area di cantiere avverrà esclusivamente dalla via sterrata posta sul confine sud/est del cimitero, avente accesso da Via Rimembranze. | Al momento dell'ingresso in cantiere di qualsiasi operatore con/senza mezzi e/o attrezzature, dovrà essere segnalata la presenza al preposto della ditta fruitrice del   | Segnaletica lavori in corso.<br>Nastri bianco/rossi.<br>Cavalletti. | VEDI:<br><b>ALLEGATO B</b><br>–“ <i>Individuazione delle principali interferenze e</i> | Informare preventivamente il preposto individuato dall'impresa affidataria, che dovrà vigilare sulle operazioni.  |

| ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE  | SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE  | PROCEDURE  | MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE | TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI   | MISURE DI COORDINAMENTO |
|--|--|--|--------------------------------|--|-------------------------|
|  | E' vietato accedere alle aree di cantiere passando per i due cancelli carrai principali, utilizzati in forma esclusiva dai fruitori del cimitero stesso.                               | servizio, che vigilerà alle operazioni da eseguire in accordo con il preposto individuato dall'impresa affidataria.<br>In caso di temporanea occupazione di aree poste all'esterno della recinzione, delimitare con nastri segnalatori, segnaletica verticale e cavalletti.<br>(VEDI CAPITOLO PRECEDENTE. Punto: INFRASTRUTTURE) |                                | <i>schema di allestimento del cantiere</i>   |                         |
| DISLOCAZIONE DEGLI IMPIANTI DI CANTIERE                              | L'esatta dislocazione degli impianti di cantiere dovrà essere evidenziata nel grafico di Layout di cantiere da allegare al POS dell'Affidataria.                                       | Non necessarie   | Non necessarie                 | VEDI:<br><b>ALLEGATO B</b><br>– <i>“Individuazione delle principali interferenze e schema di allestimento del cantiere”</i>          | Non necessarie          |
| DISLOCAZIONE DELLE ZONE DI CARICO E SCARICO                          | All'interno dell'” <i>Area di stazionamento per i mezzi di cantiere e deposito temporaneo dei materiali (in particolare degli elementi prefabbricati)</i> ” appositamente predisposta. | I materiali giungeranno in cantiere al momento del loro utilizzo.  | Recinzione Area di cantiere.   | VEDI:<br>VEDI:<br><b>ALLEGATO B</b><br>– <i>“Individuazione delle principali interferenze e schema di allestimento del cantiere”</i> | Non necessarie          |
| ZONE DI DEPOSITO DI ATTREZZATURE E DI STOCCAGGIO MATERIALI E RIFIUTI | Generalmente non previsti. <u>I rifiuti e tutti i materiali di risulta dovranno essere rimossi dal cantiere entro la giornata lavorativa.</u>  | Depositi temporanei durante l'utilizzo sono consentiti solo all'interno dell'Area di cantiere ma dovranno essere limitati a pochi giorni lavorativi (due o tre al massimo) dato lo spazio limitato a disposizione.   | Recinzione Area di cantiere    | VEDI:<br><b>ALLEGATO B</b><br>– <i>“Individuazione delle principali interferenze e schema di allestimento del cantiere”</i>          | Non necessarie          |

| ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE  | SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE | PROCEDURE  | MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE | TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI | MISURE DI COORDINAMENTO |
|--|-------------------------------------|--|--------------------------------|--------------------------------------|-------------------------|
| ZONE DI DEPOSITO DEI MATERIALI CON PERICOLO D'INCENDIO O DI ESPLOSIONE | Non previsti                        | Non necessarie<br>Tutti i materiali di risulta, scarti, imballaggi, ecc. dovranno essere rimossi dal cantiere al termine di ogni giornata lavorativa.<br>Le bombole di gas NON potranno essere depositate in cantiere; al termine del loro utilizzo e/o di ogni giornata lavorativa, dovranno essere rimosse ed eventualmente riportate successivamente in cantiere. | Non necessarie                 | Non necessarie                       | Non necessarie          |
| ALTRO <i>(descrivere)</i>  | Non necessarie                      | Non necessarie   | Non necessarie                 | Non necessarie                       | Non necessarie          |

*(\*) Di ognuno dei punti individuati deve essere data evidenza nelle planimetria di cantiere*

**VEDI PLANIMETRIA DEL CANTIERE ALLA PAGINA SEGUENTE**

Note:

L'elaborato "PLANIMETRIA DEL CANTIERE" è costituito dai seguenti elaborati:

**ALLEGATO A** *"Inquadramento delle aree oggetto di intervento"*

**ALLEGATO B** *"Individuazione delle principali interferenze e schema di allestimento del cantiere"*



LEGENDA

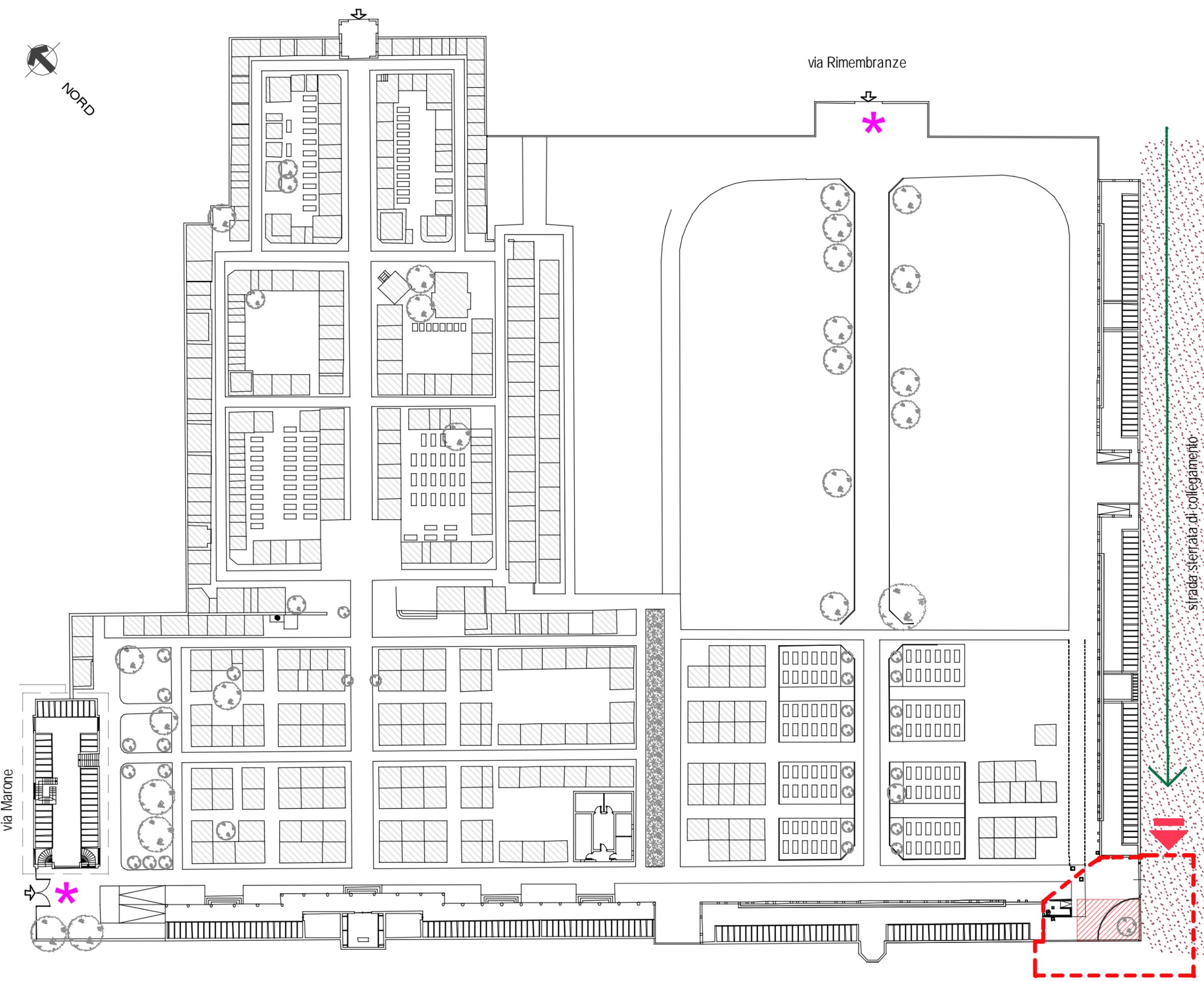
 Recinzione area di cantiere a delimitazione dell'area di intervento. Per una più puntuale localizzazione delle aree di intervento e degli schemi di allestimento del cantiere si rimanda all'ALLEGATO B

 Sedime nuovo corpo colombari/ossari

 Accesso all'area di cantiere attraverso il cancello carraio posto sulla strada sterrata, e con sbocco su via Rimembranze.

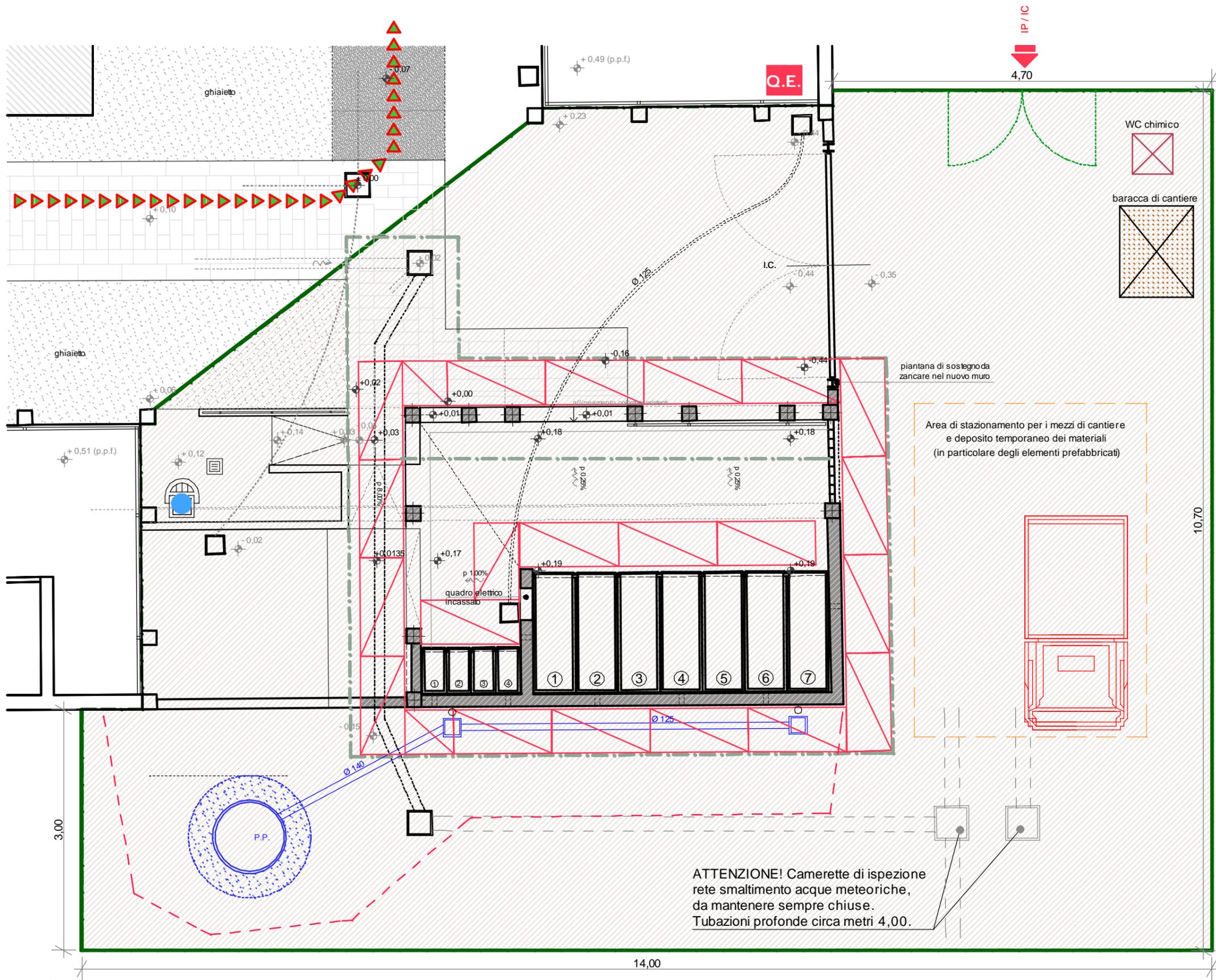
 Accesso carraio all'area di cantiere

 Accessi principali al cimitero, da riservare ai fruitori dei servizi cimiteriali



FUORI SCALA

**ALLEGATO A**  
**“Inquadramento delle aree oggetto di intervento”**



**LEGENDA**

- AREA DI CANTIERE.**  
 Recinzione area di cantiere a delimitazione dell'area di intervento in pannelli metallici modulari (pannelli di rete elettrosaldata zincata autoportante) su basette in cls e soprastante telo di segnalazione/delimitazione cantiere, frangivista a fasce bianco/arancio - h 2,00 mt.  
 Il cancello di accesso all'area di cantiere dovrà sempre essere chiuso. All'entrata e all'uscita degli operatori, richiudere immediatamente per evitare l'accesso ai non addetti ai lavori.  
 Apporre sulla recinzione di cantiere idonea cartellonistica di sicurezza, con indicazione dei pericoli.  
 Durante le lavorazioni di scavo e di posa degli elementi prefabbricati, in caso fosse necessario più spazio, l'area di cantiere potrà essere leggermente ampliata, sempre nel rispetto delle prescrizioni previste nel PSC.
- Segnalazione degli scavi aperti durante la realizzazione del pozzo perdente e della rete di smaltimento delle acque, con nastro bianco/rosso (o con parapetto in legno in caso di scavi aperti oltre la giornata lavorativa)
- IP / IC** → IP: ingresso pedonale  
 IC: ingresso carraio
- Area di stazionamento per i mezzi di cantiere e deposito temporaneo dei materiali (in particolare degli elementi prefabbricati)
- Ponteggio metallico per realizzazione casserature e getto corpo colombari/ossari
- Percorsi pedonali ad uso dei visitatori del cimitero, da lasciare sempre liberi. E' vietata qualsiasi lavorazione all'esterno dell'area di cantiere recintata
- Q.E.** Quadro elettrico di cantiere
- Punto acqua potabile esistente

ATTENZIONE! Camerette di ispezione rete smaltimento acque meteoriche, da mantenere sempre chiuse.  
 Tubazioni profonde circa metri 4,00.

FUORI SCALA

**ALLEGATO B**  
**“Individuazione delle principali interferenze e schema di allestimento del cantiere”**

## RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI

*(2.1.2.d 3; 2.2.3; 2.2.4)*

*I rischi affrontati in questa sezione del PSC, oltre a quelli particolari di cui all'allegato XI del decreto 81/08, saranno quelli elencati al punto 2.2.3 dell'allegato XV, ad esclusione di quelli specifici propri delle attività delle singole imprese (2.1.2 lett. d) e 2.2.3). Andr  compilata una scheda per ogni lavorazione, analizzando tutti gli elementi della prima colonna sviluppando solo quelli pertinenti alla lavorazione a cui la scheda si riferisce.*

### LAVORAZIONE: 01

#### ALLESTIMENTO AREA DI CANTIERE E CARTELLONISTICA, DELIMITAZIONE AREE DI LAVORO, INSTALLAZIONE BARACCA DI CANTIERE, REALIZZAZIONE DEL QUADRO ELETTRICO DI CANTIERE

| RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI  | SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE | PROCEDURE      | MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE | TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI | MISURE DI COORDINAMENTO |
|---|-------------------------------------|----------------|--------------------------------|--------------------------------------|-------------------------|
| LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDIT  SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVIT  O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA | Non necessarie                      | Non necessarie | Non necessarie                 | Non necessarie                       | Non necessarie          |
| LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI AL RISCHIO DI ESPLOSIONE DERIVANTE DALL'INNESCO ACCIDENTALE DI UN ORDIGNO BELLICO INESPLOSO RINVENUTO DURANTE LE ATTIVIT  DI SCAVO<br><i>(Assolvimento dei compiti di valutazione previsti all'art.91 c.2-bis)</i>  | Non presenti                        | Non necessarie | Non necessarie                 | Non necessarie                       | Non necessarie          |
| LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A SOSTANZE CHIMICHE O BIOLOGICHE CHE PRESENTANO RISCHI PARTICOLARI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI OPPURE COMPORTANO UN'ESIGENZA LEGALE DI SORVEGLIANZA SANITARIA   | Non presenti                        | Non necessarie | Non necessarie                 | Non necessarie                       | Non necessarie          |
| LAVORI CON RADIAZIONI IONIZZANTI CHE ESIGONO LA DESIGNAZIONE DI ZONE CONTROLLATE O SORVEGLIATE, QUALI DEFINITE DALLA VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI LAVORATORI DALLE RADIAZIONI IONIZZANTI  | Non presenti                        | Non necessarie | Non necessarie                 | Non necessarie                       | Non necessarie          |
| LAVORI IN PROSSIMIT  DI LINEE ELETTRICHE AREE A CONDUTTORI NUDI IN TENSIONE   | Non presenti                        | Non necessarie | Non necessarie                 | Non necessarie                       | Non necessarie          |

**LAVORAZIONE: 01****ALLESTIMENTO AREA DI CANTIERE E CARTELLONISTICA, DELIMITAZIONE AREE DI LAVORO, INSTALLAZIONE BARACCA DI CANTIERE, REALIZZAZIONE DEL QUADRO ELETTRICO DI CANTIERE**

| <b>RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI</b>   | <b>SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE</b>  | <b>PROCEDURE</b>  | <b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</b>  | <b>TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI</b>   | <b>MISURE DI COORDINAMENTO</b>   |
|---|---|---|--|---|--|
| LAVORI CHE ESPONGONO AD UN RISCHIO DI ANNEGAMENTO   | Non presenti  | Non necessarie  | Non necessarie   | Non necessarie  | Non necessarie   |
| LAVORI IN POZZI, STERRI SOTTERRANEI E GALLERIE  | Non presenti  | Non necessarie  | Non necessarie   | Non necessarie  | Non necessarie   |
| RISCHIO DI INSALUBRITA' DELL'ARIA NEI LAVORI IN GALLERIA  | Non presente  | Non necessarie  | Non necessarie   | Non necessarie  | Non necessarie   |
| RISCHIO DI INSTABILITA' DELLE PARETI E DELLA VOLTA NEI LAVORI IN GALLERIA   | Non presente  | Non necessarie  | Non necessarie   | Non necessarie  | Non necessarie   |
| LAVORI SUBACQUEI CON RESPIRATORI  | Non presenti  | Non necessarie  | Non necessarie   | Non necessarie  | Non necessarie   |
| LAVORI IN CASSONI AD ARIA COMPRESSA   | Non presenti  | Non necessarie  | Non necessarie   | Non necessarie  | Non necessarie   |
| LAVORI COMPORANTI L'IMPIEGO DI ESPLOSIVI  | Non presenti  | Non necessarie  | Non necessarie   | Non necessarie  | Non necessarie   |
| RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE CONNESSI CON LAVORAZIONI E MATERIALI PERICOLOSI UTILIZZATI IN CANTIERE                   | Non presenti  | Non necessarie  | Non necessarie   | Non necessarie  | Non necessarie   |
| LAVORI DI MONTAGGIO O SMONTAGGIO DI ELEMENTI PREFABBRICATI PESANTI  | Non presenti  | Non necessarie  | Non necessarie   | Non necessarie  | Non necessarie   |
| <b>RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE</b>  | <b>Durante questa fase di allestimento cantiere verranno installate la baracca di cantiere, il wc chimico, il quadro elettrico di cantiere e le attrezzature (betoniera, sega circolare, ecc.).</b> | <b>Durante la movimentazione delle attrezzature e dei materiali, non è consentito ai lavoratori circolare nelle aree interessate.</b> | <b>Tutti i mezzi meccanici dovranno essere dotati di cicalino di segnalazione della retromarcia.</b>                     | VEDI:<br><b>ALLEGATO A</b> –<br>“Inquadramento delle aree oggetto di intervento”<br><b>ALLEGATO B</b> –<br>“Individuazione delle principali interferenze e schema di allestimento del cantiere” | Non necessarie   |
| RISCHI DERIVANTI DA ESTESE DEMOLIZIONI O MANUTENZIONI, OVE LE MODALITA' TECNICHE DI ATTUAZIONE SIANO DEFINITE IN PROGETTO | Non presenti  | Non necessarie  | Non necessarie   | Non necessarie  | Non necessarie   |
| RISCHI DERIVANTI DA SBALZI ECCESSIVI DI TEMPERATURA   | Non presenti  | Non necessarie  | Non necessarie   | Non necessarie  | Non necessarie   |
| <b>RISCHIO DI ELETTROCUZIONE</b>  | <b>Contestualmente all'allestimento del cantiere, a valle del quadro di consegna e misura fornito dall'ENEL,</b>  | <b>Ai quadri di distribuzione resi operativi dall'impresa appaltatrice, si collegheranno anche le</b>                                 | <b>Interruttori differenziali sul Quadro Elettrico Generale di cantiere. Prima di attivare l'alimentazione elettrica</b> | VEDI:<br><b>ALLEGATO B</b> –<br>“Individuazione delle principali interferenze e schema  | <b>In caso di successive modifiche dell'impianto realizzato provvedere al rilascio di nuova dichiarazione di</b> |

**LAVORAZIONE: 01****ALLESTIMENTO AREA DI CANTIERE E CARTELLONISTICA, DELIMITAZIONE AREE DI LAVORO, INSTALLAZIONE BARACCA DI CANTIERE, REALIZZAZIONE DEL QUADRO ELETTRICO DI CANTIERE**

| RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI | SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE  | PROCEDURE  | MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE   | TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI        | MISURE DI COORDINAMENTO  |
|--|--|--|--|---|--|
|  | <p>verranno installati un interruttore generale e un Quadro Elettrico Generale di cantiere certificato. Dovrà essere verificato che nelle aree di lavoro non ci siano impianti sotto tensione, altrimenti bisognerà provvedere ad un loro disallaccio.</p> | <p>eventuali imprese subappaltatrici chiamate a svolgere parte dei lavori previsti nell'appalto. Per le prolunghe di alimentazione saranno ammesse solo prese incorporate in avvolgicavo oppure prese mobili conformi alla norma CEI 23-12; in ogni caso, per motivi di sicurezza, dovrà essere limitato al minimo l'utilizzo delle prolunghe. Si ricorda, inoltre, l'assoluto divieto di connessione agli apparecchi utilizzatori con altri sistemi diversi dalla presa a spina o dalle morsettiere con serraggio a vite (tipo antitranciamento). I quadri elettrici dovranno essere posizionati, se non del tipo "a parete", con apposito supporto su un piano orizzontale e dovranno esser muniti, per consentirne lo spostamento, di punti di fissaggio o di presa. Cavi per l'alimentazione</p> | <p>l'impresa aggiudicataria dovrà aver provveduto all'installazione del Quadro Elettrico Generale di cantiere ad opera di impiantista abilitato. Al termine dell'orario di lavoro l'alimentazione elettrica dovrà essere disattivata e dovrà essere verificato che non rimangano elementi in tensione.</p> | <p><i>di allestimento del cantiere"</i></p> | <p>conformità ed aggiornamento della documentazione depositata, in particolare dello schema elettrico unifilare.</p> |

**LAVORAZIONE: 01****ALLESTIMENTO AREA DI CANTIERE E CARTELLONISTICA, DELIMITAZIONE AREE DI LAVORO, INSTALLAZIONE BARACCA DI CANTIERE, REALIZZAZIONE DEL QUADRO ELETTRICO DI CANTIERE**

| RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI                                | SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE  | PROCEDURE  | MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE   | TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI  | MISURE DI COORDINAMENTO |
|---|--|--|----------------------------------|---|-------------------------|
|   |  | di macchine e attrezzature di tipo adatto alla posa mobile, tipo H 07RN-F. Per le apparecchiature di tipo “fisso”, invece, è possibile utilizzare altre tipologie di cavi che non necessitano, visto l’uso, le stesse caratteristiche (H07V-K, H07V-R, ecc.). I cavi e le attrezzature dovranno essere dotate di prese industriali con grado di protezione minima IP 44, in assenza di acqua, ed IP 67 in caso di presenza di acqua. |                                  |   |                         |
| RISCHIO RUMORE  | Non presenti   | Non necessarie   | Non necessarie                   | Non necessarie  | Non necessarie          |
| RISCHIO DALL’USO DI SOSTANZE CHIMICHE                                 | Non presenti   | Non necessarie   | Non necessarie                   | Non necessarie  | Non necessarie          |
| RISCHIO INTERFERENZA DELLE LAVORAZIONI CON I RESIDENTI e/o VISITATORI | Non presenti   | Non necessarie   | Non necessarie                   | Non necessarie  | Non necessarie          |
| RISCHIO DI CADUTA DEI CARICHI DALL’AUTOMEZZO                          | <b>Durante la fase di allestimento del cantiere può verificarsi la caduta delle attrezzature e dei materiali dall’automezzo.</b> | <b>Verificare che il fissaggio delle attrezzature e dei materiali sia effettuato in modo saldo e con idonee cinghie, e che lo scarico degli stessi avvenga in modo ordinato. Delimitare l’area di scarico delle attrezzature e dei materiali.</b>  | <b>Segnaletica di sicurezza.</b> | VEDI:<br><b>ALLEGATO A</b> –<br>“Inquadramento delle aree oggetto di intervento”<br><b>ALLEGATO B</b> –<br>“Individuazione delle principali interferenze e schema di allestimento del cantiere” | Non necessarie          |

**LAVORAZIONE : 02**  
**SCAVO FONDAZIONE (circa 1,00 metro di profondità)**

| RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI  | SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE   | PROCEDURE  | MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE | TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI   | MISURE DI COORDINAMENTO   |
|---|---|--|--------------------------------|--|---|
| LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA | <b>I lavori prevedono lo scavo a sezione obbligata, avente profondità di circa 1,00 metro, per la successiva realizzazione delle fondazioni del corpo colombari/ossari.</b>   | <b>Per evitare cedimenti, le modalità di esecuzione dei fronti di scavo <u>devono tener conto delle indicazioni contenute nella relazione geotecnica.</u></b>  | Non necessarie                 | VEDI:<br><b>ALLEGATO B</b><br>–“ <i>Individuazione delle principali interferenze e schema di allestimento del cantiere</i> ” | Non necessarie  |
| LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI AL RISCHIO DI ESPLOSIONE DERIVANTE DALL'INNESCO ACCIDENTALE DI UN ORDIGNO BELLICO INESPLOSO RINVENUTO DURANTE LE ATTIVITÀ DI SCAVO<br><i>(Assolvimento dei compiti di valutazione previsti all'art.91 c.2-bis)</i>  | <b>La lavorazione avviene all'interno dell'area cimiteriale, già destinata alla realizzazione di tombe, pertanto già in parte interessata da precedenti lavori di scavo (es reti sottoservizi). Per tale motivo si presume che non sia plausibile il ritrovamento di ordigni bellici.</b> | <b>Durante le lavorazioni di scavo, procedere comunque con cautela. In caso di ritrovamento di elementi sotterrati, interrompere immediatamente le lavorazioni e avvisare immediatamente la D.L. e il C.S.E.</b> | Non necessarie                 | Non necessarie   | <b>In caso di ritrovamento di elementi sotterrati, interrompere immediatamente le lavorazioni e avvisare immediatamente la D.L. e il C.S.E.</b> |
| LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A SOSTANZE CHIMICHE O BIOLOGICHE CHE PRESENTANO RISCHI PARTICOLARI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI OPPURE COMPORTANO UN'ESIGENZA LEGALE DI SORVEGLIANZA SANITARIA   | Non presenti  | Non necessarie   | Non necessarie                 | Non necessarie   | Non necessarie  |
| LAVORI CON RADIAZIONI IONIZZANTI CHE ESIGONO LA DESIGNAZIONE DI ZONE CONTROLLATE O SORVEGLIATE, QUALI DEFINITE DALLA VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI LAVORATORI DALLE RADIAZIONI IONIZZANTI  | Non presenti  | Non necessarie   | Non necessarie                 | Non necessarie   | Non necessarie  |
| LAVORI IN PROSSIMITÀ DI LINEE ELETTRICHE AREE A CONDUTTORI NUDI IN TENSIONE   | Non presenti  | Non necessarie   | Non necessarie                 | Non necessarie   | Non necessarie  |
| LAVORI CHE ESPONGONO AD UN RISCHIO DI ANNEGAMENTO   | Non presenti  | Non necessarie   | Non necessarie                 | Non necessarie   | Non necessarie  |
| LAVORI IN POZZI, STERRI SOTTERRANEI E GALLERIE  | Non presenti  | Non necessarie   | Non necessarie                 | Non necessarie   | Non necessarie  |
| RISCHIO DI INSALUBRITA' DELL'ARIA NEI LAVORI IN GALLERIA  | Non presenti  | Non necessarie   | Non necessarie                 | Non necessarie   | Non necessarie  |

**LAVORAZIONE : 02****SCAVO FONDAZIONE (circa 1,00 metro di profondità)**

| <b>RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI</b>   | <b>SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE</b>   | <b>PROCEDURE</b>   | <b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</b>   | <b>TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI</b> | <b>MISURE DI COORDINAMENTO</b> |
|---|--|--|---|---|--------------------------------|
| RISCHIO DI INSTABILITA' DELLE PARETI E DELLA VOLTA NEI LAVORI IN GALLERIA   | Non presenti   | Non necessarie   | Non necessarie  | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| LAVORI SUBACQUEI CON RESPIRATORI  | Non presenti   | Non necessarie   | Non necessarie  | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| LAVORI IN CASSONI AD ARIA COMPRESSA   | Non presenti   | Non necessarie   | Non necessarie  | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| LAVORI COMPORTANTI L'IMPIEGO DI ESPLOSIVI   | Non presenti   | Non necessarie   | Non necessarie  | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE CONNESSI CON LAVORAZIONI E MATERIALI PERICOLOSI UTILIZZATI IN CANTIERE                   | Non presenti   | Non necessarie   | Non necessarie  | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| LAVORI DI MONTAGGIO O SMONTAGGIO DI ELEMENTI PREFABBRICATI PESANTI  | Non presenti   | Non necessarie   | Non necessarie  | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE (URTO ACCIDENTALE CONTRO PARTI IN MOVIMENTO)          | <b>Le lavorazioni di scavo dovranno avvenire all'interno dell'area opportunamente predisposta e recintata.</b> | <b>Non sostare nel raggio d'azione dei mezzi in movimento durante le lavorazioni.</b>  | <b>Il personale dovrà utilizzare idonei DPI, in particolare guanti, caschetto di protezione e calzature antinfortunistiche.</b> | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| RISCHI DERIVANTI DA ESTESE DEMOLIZIONI O MANUTENZIONI, OVE LE MODALITA' TECNICHE DI ATTUAZIONE SIANO DEFINITE IN PROGETTO | Non presenti   | Non necessarie   | Non necessarie  | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| RISCHI DERIVANTI DA SBALZI ECCESSIVI DI TEMPERATURA   | Non presenti   | Non necessarie   | Non necessarie  | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| RISCHIO DI ELETTROCUZIONE   | <b>Rischio di presenza di acqua all'interno dello scavo.</b>   | <b>Verificare costantemente la presenza di acqua all'interno dello scavo. Nel caso fosse presente, procedere innanzitutto all'installazione di una pompa per la rimozione dell'acqua, dopodichè riprendere le lavorazioni. Non utilizzare altre attrezzature elettriche fino ad eliminazione di tutta l'acqua dallo scavo.</b> | <b>Stivali in gomma in caso di presenza di acqua. Casco di protezione, scarpe antinfortunistiche.</b>                           | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| RISCHIO RUMORE  | Non presenti   | Non necessarie   | Non necessarie  | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| RISCHIO DALL'USO DI SOSTANZE CHIMICHE   | Non presenti   | Non necessarie   | Non necessarie  | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE CON IMPIANTI ESISTENTI   | <b>I lavori di scavo potrebbero intercettare reti ed impianti</b>  | <b>Prima di ogni lavorazione, verificare</b>   | Non necessarie  | <b>VEDI: ALLEGATO B</b>                     | Non necessarie                 |

**LAVORAZIONE : 02****SCAVO FONDAZIONE (circa 1,00 metro di profondità)**

| <b>RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI</b> | <b>SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE</b> | <b>PROCEDURE</b>   | <b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</b> | <b>TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI</b>   | <b>MISURE DI COORDINAMENTO</b> |
|---|--|--|---------------------------------------|---|--------------------------------|
|   | esistenti.                                 | <b>che effettivamente non siano presenti impianti interrati nelle aree di lavoro.<br/>In caso di ritrovamento di elementi sotterrati, interrompere immediatamente le lavorazioni e avvisare immediatamente la D.L. e il C.S.E.</b> |                                       | – <i>“Individuazione delle principali interferenze e schema di allestimento del cantiere”</i> |                                |

**LAVORAZIONE: 03**  
**REALIZZAZIONE FONDAZIONI IN CEMENTO ARMATO, POSA IN OPERA DI ARMATURE IN ACCIAIO**

| <b>RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI</b>   | <b>SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE</b> | <b>PROCEDURE</b> | <b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</b> | <b>TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI</b> | <b>MISURE DI COORDINAMENTO</b> |
|---|--|------------------|---------------------------------------|---|--------------------------------|
| LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA | Non necessarie                             | Non necessarie   | Non necessarie                        | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI AL RISCHIO DI ESPLOSIONE DERIVANTE DALL'INNESCO ACCIDENTALE DI UN ORDIGNO BELLICO INESPLOSO RINVENUTO DURANTE LE ATTIVITÀ DI SCAVO<br><i>(Assolvimento dei compiti di valutazione previsti all'art.91 c.2-bis)</i>  | Non presenti                               | Non necessarie   | Non necessarie                        | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A SOSTANZE CHIMICHE O BIOLOGICHE CHE PRESENTANO RISCHI PARTICOLARI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI OPPURE COMPORTANO UN'ESIGENZA LEGALE DI SORVEGLIANZA SANITARIA   | Non presenti                               | Non necessarie   | Non necessarie                        | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| LAVORI CON RADIAZIONI IONIZZANTI CHE ESIGONO LA DESIGNAZIONE DI ZONE CONTROLLATE O SORVEGLIATE, QUALI DEFINITE DALLA VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI LAVORATORI DALLE RADIAZIONI IONIZZANTI  | Non presenti                               | Non necessarie   | Non necessarie                        | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| LAVORI IN PROSSIMITÀ DI LINEE ELETTRICHE AREE A CONDUTTORI NUDI IN TENSIONE   | Non presenti                               | Non necessarie   | Non necessarie                        | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| LAVORI CHE ESPONGONO AD UN RISCHIO DI ANNEGAMENTO   | Non presenti                               | Non necessarie   | Non necessarie                        | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| LAVORI IN POZZI, STERRI SOTTERRANEI E GALLERIE  | Non presenti                               | Non necessarie   | Non necessarie                        | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| RISCHIO DI INSALUBRITA' DELL'ARIA NEI LAVORI IN GALLERIA  | Non presenti                               | Non necessarie   | Non necessarie                        | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| RISCHIO DI INSTABILITA' DELLE PARETI E DELLA VOLTA NEI LAVORI IN GALLERIA   | Non presenti                               | Non necessarie   | Non necessarie                        | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| LAVORI SUBACQUEI CON RESPIRATORI  | Non presenti                               | Non necessarie   | Non necessarie                        | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| LAVORI IN CASSONI AD ARIA COMPRESSA   | Non presenti                               | Non necessarie   | Non necessarie                        | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| LAVORI COMPORTANTI L'IMPIEGO DI ESPLOSIVI   | Non presenti                               | Non necessarie   | Non necessarie                        | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE CONNESSI CON LAVORAZIONI E MATERIALI PERICOLOSI UTILIZZATI IN  | Non presenti                               | Non necessarie   | Non necessarie                        | Non necessarie                              | Non necessarie                 |

**LAVORAZIONE: 03****REALIZZAZIONE FONDAZIONI IN CEMENTO ARMATO, POSA IN OPERA DI ARMATURE IN ACCIAIO**

| <b>RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI</b>   | <b>SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE</b>  | <b>PROCEDURE</b>  | <b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</b>   | <b>TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI</b> | <b>MISURE DI COORDINAMENTO</b>  |
|---|---|---|---|---|---|
| CANTIERE  |   |   |   |   |   |
| LAVORI DI MONTAGGIO O SMONTAGGIO DI ELEMENTI PREFABBRICATI PESANTI  | Non presenti  | Non necessarie  | Non necessarie  | Non necessarie                              | Non necessarie  |
| RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE   | Non presenti  | Non necessarie  | Non necessarie  | Non necessarie                              | Non necessarie  |
| RISCHI DERIVANTI DA ESTESE DEMOLIZIONI O MANUTENZIONI, OVE LE MODALITA' TECNICHE DI ATTUAZIONE SIANO DEFINITE IN PROGETTO | Non presenti  | Non necessarie  | Non necessarie  | Non necessarie                              | Non necessarie  |
| RISCHI DERIVANTI DA SBALZI ECCESSIVI DI TEMPERATURA   | Non presenti  | Non necessarie  | Non necessarie  | Non necessarie                              | Non necessarie  |
| <b>RISCHIO DI ELETTROCUZIONE</b>  | <b>Tutte le apparecchiature dovranno avere interruttore a tenuta stagna con protezione contro il riavviamento in mancanza di forza motrice e spina a norma CE</b>                                       | <b>Allacciarsi sempre al Quadro Elettrico Generale di cantiere. Utilizzare unicamente cavi certificati per utilizzo in cantiere.</b>  | <b>Interruttori differenziali nei quadri elettrici, verificare la presenza e l'efficienza prima di iniziare le lavorazioni.</b> | Non necessarie                              | Non necessarie  |
| <b>RISCHIO RUMORE</b>   | <b>Operare ricordando che il cimitero rimarrà in attività per tutta la durata delle lavorazioni, pertanto le lavorazioni non dovranno creare disturbo ai visitatori e fruitori del cimitero stesso.</b> | <b>Utilizzare apparecchiature che producano minor rumore possibile. Talune lavorazioni (di "bordo", di completamento e/o particolarmente fastidiose per i rumori e le vibrazioni prodotte) dovranno svolgersi in orari e giornate con le attività cimiteriali ferme (anche serali o notturne) e/o con modalità particolarmente cautelative.</b> | <b>Apparecchi silenziati, cuffie protettive antirumore.</b>   | Non necessarie                              | <b>La Stazione appaltante, il Coordinatore per l'esecuzione dei lavori ed il Direttore dei lavori potranno chiedere all'Impresa affidataria, in qualsiasi momento l'adozione di ulteriori misure di abbattimento delle emissioni sonore del cantiere, qualora giudicate di disturbo per le attività amministrative.</b> |
| RISCHIO DALL'USO DI SOSTANZE CHIMICHE   | Non presenti  | Non necessarie  | Non necessarie  | Non necessarie                              | Non necessarie  |
| <b>RISCHIO TAGLI, ABRASIONI E FERITE</b>  | <b>Gabbie ferri d'armatura per opere in c.a.</b>  | Non necessarie  | <b>Cappucci di protezione (tappi colorati) e segnalazione dei ferri sporgenti.</b>  | Non necessarie                              | Non necessarie  |

**LAVORAZIONE : 04**  
**POSA DI SOLAI PREFABBRICATI IN PREDALLES:**  
**- PRIMO SOLAIO**  
**- SOLAIO DI COPERTURA**

| RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI  | SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE  | PROCEDURE   | MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE   | TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI | MISURE DI COORDINAMENTO |
|---|--|---|--|--------------------------------------|-------------------------|
| LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA | <b>Il progetto prevede la posa dei solai in predalles, il primo a completamento del piano di fondazione, il secondo in copertura, il tutto dovrà avvenire dall'area di cantiere, attraverso mezzo meccanico debitamente stabilizzato al suolo.</b> | <b>Tale operazione avverrà previa rimozione delle cassetture e puntellazioni precedentemente installate, e previa verifica dell'effettiva maturazione del c.a.</b><br><b>Il mezzo meccanico dovrà essere debitamente stabilizzato al suolo per evitare il pericolo di ribaltamento e/o cedimento di uno o più stabilizzatori.</b><br><b>Un addetto a terra verificherà sempre le condizioni di movimentazione degli elementi prefabbricati.</b> | <b>Guanti protettivi, casco di protezione, scarpe antinfortunistiche</b> | Non necessarie                       | Non necessarie          |
| LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI AL RISCHIO DI ESPLOSIONE DERIVANTE DALL'INNESCO ACCIDENTALE DI UN ORDIGNO BELLICO INESPLOSO RINVENUTO DURANTE LE ATTIVITÀ DI SCAVO<br><i>(Assolvimento dei compiti di valutazione previsti all'art.91 c.2-bis)</i>  | Non presenti   | Non necessarie  | Non necessarie   | Non necessarie                       | Non necessarie          |
| LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A SOSTANZE CHIMICHE O BIOLOGICHE CHE PRESENTANO RISCHI PARTICOLARI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI OPPURE COMPORTANO UN'ESIGENZA LEGALE DI SORVEGLIANZA SANITARIA   | Non presenti   | Non necessarie  | Non necessarie   | Non necessarie                       | Non necessarie          |
| LAVORI CON RADIAZIONI IONIZZANTI CHE ESIGONO LA DESIGNAZIONE DI ZONE CONTROLLATE O SORVEGLIATE, QUALI DEFINITE DALLA VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI LAVORATORI DALLE RADIAZIONI IONIZZANTI  | Non presenti   | Non necessarie  | Non necessarie   | Non necessarie                       | Non necessarie          |

**LAVORAZIONE : 04****POSA DI SOLAI PREFABBRICATI IN PREDALLES:****- PRIMO SOLAIO****- SOLAIO DI COPERTURA**

| <b>RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI</b>   | <b>SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE</b>  | <b>PROCEDURE</b>   | <b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</b> | <b>TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI</b> | <b>MISURE DI COORDINAMENTO</b> |
|---|---|--|---------------------------------------|---|--------------------------------|
| LAVORI IN PROSSIMITÀ DI LINEE ELETTRICHE AREE A CONDUTTORI NUDI IN TENSIONE                             | Non presenti  | Non necessarie   | Non necessarie                        | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| LAVORI CHE ESPONGONO AD UN RISCHIO DI ANNEGAMENTO   | Non presenti  | Non necessarie   | Non necessarie                        | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| LAVORI IN POZZI, STERRI SOTTERRANEI E GALLERIE  | Non presenti  | Non necessarie   | Non necessarie                        | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| RISCHIO DI INSALUBRITA' DELL'ARIA NEI LAVORI IN GALLERIA  | Non presenti  | Non necessarie   | Non necessarie                        | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| RISCHIO DI INSTABILITA' DELLE PARETI E DELLA VOLTA NEI LAVORI IN GALLERIA                               | Non presenti  | Non necessarie   | Non necessarie                        | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| LAVORI SUBACQUEI CON RESPIRATORI  | Non presenti  | Non necessarie   | Non necessarie                        | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| LAVORI IN CASSONI AD ARIA COMPRESSA   | Non presenti  | Non necessarie   | Non necessarie                        | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| LAVORI COMPORTANTI L'IMPIEGO DI ESPLOSIVI   | Non presenti  | Non necessarie   | Non necessarie                        | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE CONNESSI CON LAVORAZIONI E MATERIALI PERICOLOSI UTILIZZATI IN CANTIERE | Non presenti  | Non necessarie   | Non necessarie                        | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| LAVORI DI MONTAGGIO O SMONTAGGIO DI ELEMENTI PREFABBRICATI PESANTI                                      | Non presenti  | Non necessarie   | Non necessarie                        | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI.  | <b>Durante le operazioni di movimentazione degli elementi prefabbricati andrà interdetto il passaggio nelle aree circostanti.</b> | <b>Se necessario potrà essere ampliata l'area di cantiere, attraverso lo spostamento dei pannelli metallici di recinzione. <u>Si raccomanda comunque che tutte le aree di lavoro siano sempre completamente recintate e chiuse</u> per evitare l'accesso da parte di non addetti ai lavori.<br/>Un addetto a terra dovrà sempre assistere le operazioni, verificando che non ci sia presenza di visitatori e fruitori del cimitero nelle immediate</b> | Non necessarie                        | Non necessarie                              | Non necessarie                 |

**LAVORAZIONE : 04****POSA DI SOLAI PREFABBRICATI IN PREDALLES:****- PRIMO SOLAIO****- SOLAIO DI COPERTURA**

| RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI              | SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE   | PROCEDURE   | MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE   | TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI | MISURE DI COORDINAMENTO  |
|---|---|---|--|--------------------------------------|--|
|   |   | <b>vicinanze.</b>   |  |                                      |  |
| RISCHI DERIVANTI DA ESTESE DEMOLIZIONI.....         | Non presenti  | Non necessarie  | Non necessarie   | Non necessarie                       | Non necessarie   |
| RISCHI DERIVANTI DA SBALZI ECCESSIVI DI TEMPERATURA | Non presenti  | Non necessarie  | Non necessarie   | Non necessarie                       | Non necessarie   |
| RISCHIO DI ELETTROCUZIONE                           | Non presenti  | Non necessarie  | Non necessarie   | Non necessarie                       | Non necessarie   |
| RISCHIO RUMORE                                      | <b>Operare ricordando la localizzazione dell'area oggetto di intervento, sita all'interno del cimitero, luogo di silenzio e preghiera. Evitare rumori inutili, utilizzare apparecchiature silenziate.</b> | <b>Utilizzare apparecchiature silenziate.</b>   | <b>Eventuali cuffie auricolari protettive</b>                            | Non necessarie                       | Non necessarie   |
| RISCHIO DALL'USO DI SOSTANZE CHIMICHE               | Non presenti  | Non necessarie  | Non necessarie   | Non necessarie                       | Non necessarie   |
| RISCHIO TAGLI, ABRASIONI e FERITE                   | Non presenti  | Non necessarie  | Non necessarie   | Non necessarie                       | Non necessarie   |
| RISCHIO DI CADUTA DEI MATERIALI DALL'ALTO           | <b>Durante le operazioni di movimentazione degli elementi prefabbricati andrà interdetto il passaggio nelle aree circostanti.</b>   | <b>Il materiale, una volta arrivato in cantiere, potrà essere temporaneamente depositato nell'”Area di stazionamento per i mezzi di cantiere e deposito temporaneo dei materiali (in particolare degli elementi prefabbricati)”.</b> Gli elementi prefabbricati dovranno essere calati solamente in assenza di addetti all'interno del fabbricato. <b><u>E' severamente vietato movimentare qualsiasi materiale con la presenza, nelle aree prossime, di addetti ai lavori.</u></b><br><b><u>Il capocantiere dovrà costantemente verificare</u></b> | <b>Guanti protettivi, casco di protezione, scarpe antinfortunistiche</b> | Non necessarie                       | <b><u>Il capocantiere dovrà costantemente verificare tale prescrizione affinché siano prevenuti incidenti.</u></b> |

**LAVORAZIONE : 04****POSA DI SOLAI PREFABBRICATI IN PREDALLES:****- PRIMO SOLAIO****- SOLAIO DI COPERTURA**

| <b>RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI</b> | <b>SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE</b> | <b>PROCEDURE</b>   | <b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</b> | <b>TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI</b> | <b>MISURE DI COORDINAMENTO</b> |
|---|--|--|---------------------------------------|---|--------------------------------|
|   |  | <u>tale prescrizione affinché siano prevenuti incidenti.</u> |                                       |   |                                |

| LAVORAZIONE: 05   |  |  |   |   |   |
|---|--|--|---|---|---|
| MONTAGGIO PONTEGGIO A TELAI METALLICI PREFABBRICATI   |  |  |   |   |   |
| RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI  | SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE  | PROCEDURE  | MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE  | TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI  | MISURE DI COORDINAMENTO   |
| LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA | Il progetto prevede l'installazione di ponteggio a telai metallici prefabbricati all'esterno del fabbricato, per la successiva fase di armatura e getto. | L'installazione del ponteggio, l'uso e lo smontaggio devono avvenire seguendo le indicazioni dell'apposito Pi.M.U.S., in particolare quelle relative alla sicurezza (caduta dall'alto) degli operatori durante il montaggio, che dovrà essere prodotto e consegnato dall'impresa esecutrice ed allegato al POS. L'accessibilità al ponteggio dovrà essere garantita da almeno 2 percorsi verticali realizzati con scalette interne. <u>Il ponteggio dovrà essere costantemente verificato dal capocantiere, in particolare dopo importanti eventi meteorologici.</u> | Imbracatura, cordino anticaduta, caschetto di protezione, sacche portaoggetti a cintura.<br><br>Si rimanda a quanto stabilito dal Pi.M.U.S che dovrà essere consegnato dall'impresa esecutrice. | VEDI: ALLEGATO B – “Individuazione delle principali interferenze e schema di allestimento del cantiere” e schemi montaggio allegati al Pi.M.U.S | L'utilizzo del ponteggio da parte delle imprese esecutrici potrà avvenire solamente ad ultimazione e completamento del montaggio e rilascio di apposito certificato di corretto montaggio. Il capo cantiere è responsabile di tale adempimento. |
| LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI AL RISCHIO DI ESPLOSIONE DERIVANTE DALL'INNESCO ACCIDENTALE DI UN ORDIGNO BELLICO INESPLOSO RINVENUTO DURANTE LE ATTIVITÀ DI SCAVO<br><i>(Assolvimento dei compiti di valutazione previsti all'art.91 c.2-bis)</i>  | Non presenti   | Non necessarie   | Non necessarie  | Non necessarie  | Non necessarie  |
| LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A SOSTANZE CHIMICHE O BIOLOGICHE CHE PRESENTANO RISCHI PARTICOLARI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI OPPURE COMPORTANO UN'ESIGENZA LEGALE DI SORVEGLIANZA SANITARIA   | Non presenti   | Non necessarie   | Non necessarie  | Non necessarie  | Non necessarie  |

**LAVORAZIONE: 05****MONTAGGIO PONTEGGIO A TELAI METALLICI PREFABBRICATI**

| <b>RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI</b>  | <b>SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE</b>   | <b>PROCEDURE</b>  | <b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</b>                    | <b>TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI</b> | <b>MISURE DI COORDINAMENTO</b> |
|--|--|---|--|---|--------------------------------|
| LAVORI CON RADIAZIONI IONIZZANTI CHE ESIGONO LA DESIGNAZIONE DI ZONE CONTROLLATE O SORVEGLIATE, QUALI DEFINITE DALLA VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI LAVORATORI DALLE RADIAZIONI IONIZZANTI | Non presenti   | Non necessarie  | Non necessarie   | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| LAVORI IN PROSSIMITA' DI LINEE ELETTRICHE AREE A CONDUTTORI NUDI IN TENSIONE   | Non presenti   | Non necessarie  | Non necessarie   | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| LAVORI CHE ESPONGONO AD UN RISCHIO DI ANNEGAMENTO  | Non presenti   | Non necessarie  | Non necessarie   | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| LAVORI IN POZZI, STERRI SOTTERRANEI E GALLERIE   | Non presenti   | Non necessarie  | Non necessarie   | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| RISCHIO DI INSALUBRITA' DELL'ARIA NEI LAVORI IN GALLERIA   | Non presente   | Non necessarie  | Non necessarie   | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| RISCHIO DI INSTABILITA' DELLE PARETI E DELLA VOLTA NEI LAVORI IN GALLERIA  | Non presente   | Non necessarie  | Non necessarie   | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| LAVORI SUBACQUEI CON RESPIRATORI   | Non presenti   | Non necessarie  | Non necessarie   | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| LAVORI IN CASSONI AD ARIA COMPRESSA  | Non presenti   | Non necessarie  | Non necessarie   | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| LAVORI COMPORTANTI L'IMPIEGO DI ESPLOSIVI  | Non presenti   | Non necessarie  | Non necessarie   | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE CONNESSI CON LAVORAZIONI E MATERIALI PERICOLOSI UTILIZZATI IN CANTIERE  | Non presenti   | Non necessarie  | Non necessarie   | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| LAVORI DI MONTAGGIO O SMONTAGGIO DI ELEMENTI PREFABBRICATI PESANTI   | Non presenti   | Non necessarie  | Non necessarie   | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| <b>RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE</b>   | <b>Il carico e scarico del materiale e lo smontaggio del ponteggio avvengono esclusivamente all'interno dell'area di cantiere appositamente predisposta.</b> | <b>Il cancello carraio dovrà rimanere sempre chiuso; all'ingresso e all'uscita dei mezzi di lavoro, dovrà essere sempre richiuso.</b> | <b>Nastri segnalatori, giubbotto ad alta visibilità.</b> | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| RISCHI DERIVANTI DA ESTESE DEMOLIZIONI O MANUTENZIONI, OVE LE MODALITA' TECNICHE DI ATTUAZIONE SIANO DEFINITE IN PROGETTO  | Non presenti   | Non necessarie  | Non necessarie   | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| RISCHI DERIVANTI DA SBALZI ECCESSIVI DI TEMPERATURA  | Non presenti   | Non necessarie  | Non necessarie   | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| RISCHIO DI ELETTROCUZIONE  | Non presenti   | Non necessarie  | Non necessarie   | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| RISCHIO RUMORE   | Non presente   | Non necessarie  | Non necessarie   | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| RISCHIO DALL'USO DI SOSTANZE CHIMICHE  | Non presenti   | Non necessarie  | Non necessarie   | Non necessarie                              | Non necessarie                 |

**LAVORAZIONE: 05****MONTAGGIO PONTEGGIO A TELAI METALLICI PREFABBRICATI**

| <b>RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI</b> | <b>SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE</b>   | <b>PROCEDURE</b>  | <b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</b> | <b>TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI</b>   | <b>MISURE DI COORDINAMENTO</b> |
|---|--|---|---------------------------------------|---|--------------------------------|
| RISCHIO INTERFERENZA USCITA SU AREE PUBBLICHE | L'ingresso e l'uscita dall'area di cantiere verrà seguita da moviere a terra.  | Vigilare durante le manovre di ingresso e uscita dei mezzi, facendosi assistere da moviere a terra.   | Non necessarie                        | VEDI:<br><b>ALLEGATO B</b> –<br><i>“Individuazione delle principali interferenze e schema di allestimento del cantiere”</i> | Non necessarie                 |
| RISCHIO CADUTA MATERIALI DALL'ALTO            | Durante la fase di montaggio del ponteggio potrebbero avvenire accidentali cadute di elementi o materiali dall'alto. | Durante l'installazione del ponteggio deve essere vietato il transito nell'area limitrofa alle lavorazioni, fino a completamento dello stesso.<br>Nessun elemento “sfuso” può essere sollevato, tutti gli elementi del ponteggio devono essere debitamente legati e fissati.<br>Evitare sollevamenti e transito di materiali all'esterno delle aree di cantiere, opportunamente delimitate. | Casco di protezione                   | Non necessarie  | Non necessarie                 |

**LAVORAZIONE: 06****REALIZZAZIONE STRUTTURA DEL CORPO IN AMPLIAMENTO (OPERAZIONI DI CASSERATURA, GETTO STRUTTURE MURARIE IN C.A., POSA DELLE DIME DEGLI ARCHI DA REALIZZARE, OPERAZIONI DI SCASSERATURA)**

| RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI  | SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE  | PROCEDURE  | MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE  | TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI | MISURE DI COORDINAMENTO |
|---|--|--|---|--------------------------------------|-------------------------|
| LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA | <b>Il progetto prevede la realizzazione del corpo colombari ed ossari, aventi altezza di circa mt 6,00</b> | <b>I lavori eseguiti ad una altezza superiore ai metri 2 devono essere realizzati con l'ausilio di opere provvisionali dotate di parapetti al fine di eliminare rischi di cadute sia di persone che di cose. Durante le operazioni di predisposizione delle armature, è vietato effettuare modifiche/smontaggi alle opere provvisionali in essere (ponteggio, ecc). Durante le operazioni di getto delle strutture, realizzare tutte le opere necessarie ad evitare che il contraccolpo della pompa provochi rischi di caduta dall'alto.</b> | <b>Ponteggio. Uso di guanti di protezione, occhiali protettivi, casco di protezione, scarpe antinfortunistiche.</b> | Non necessarie                       | Non necessarie          |
| LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI AL RISCHIO DI ESPLOSIONE DERIVANTE DALL'INNESCO ACCIDENTALE DI UN ORDIGNO BELLICO INESPLOSO RINVENUTO DURANTE LE ATTIVITÀ DI SCAVO<br><i>(Assolvimento dei compiti di valutazione previsti all'art.91 c.2-bis)</i>  | Non presenti   | Non necessarie   | Non necessarie  | Non necessarie                       | Non necessarie          |
| LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A SOSTANZE CHIMICHE O BIOLOGICHE CHE PRESENTANO RISCHI PARTICOLARI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI OPPURE COMPORTANO UN'ESIGENZA LEGALE DI SORVEGLIANZA SANITARIA   | Non presenti   | Non necessarie   | Non necessarie  | Non necessarie                       | Non necessarie          |
| LAVORI CON RADIAZIONI IONIZZANTI CHE ESIGONO LA DESIGNAZIONE DI ZONE CONTROLLATE O SORVEGLIATE, QUALI DEFINITE DALLA VIGENTE  | Non presenti   | Non necessarie   | Non necessarie  | Non necessarie                       | Non necessarie          |

**LAVORAZIONE: 06****REALIZZAZIONE STRUTTURA DEL CORPO IN AMPLIAMENTO (OPERAZIONI DI CASSERATURA, GETTO STRUTTURE MURARIE IN C.A., POSA DELLE DIME DEGLI ARCHI DA REALIZZARE, OPERAZIONI DI SCASSERATURA)**

| <b>RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI</b>   | <b>SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE</b>   | <b>PROCEDURE</b>   | <b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</b>   | <b>TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI</b> | <b>MISURE DI COORDINAMENTO</b> |
|---|--|--|---|---|--------------------------------|
| NORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI LAVORATORI DALLE RADIAZIONI IONIZZANTI                           |  |  |   |   |                                |
| LAVORI IN PROSSIMITA' DI LINEE ELETTRICHE AREE A CONDUTTORI NUDI IN TENSIONE                            | Non presenti   | Non necessarie   | Non necessarie  | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| LAVORI CHE ESPONGONO AD UN RISCHIO DI ANNEGAMENTO   | Non presenti   | Non necessarie   | Non necessarie  | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| LAVORI IN POZZI, STERRI SOTTERRANEI E GALLERIE  | Non presenti   | Non necessarie   | Non necessarie  | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| RISCHIO DI INSALUBRITA' DELL'ARIA NEI LAVORI IN GALLERIA  | Non presenti   | Non necessarie   | Non necessarie  | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| RISCHIO DI INSTABILITA' DELLE PARETI E DELLA VOLTA NEI LAVORI IN GALLERIA                               | Non presenti   | Non necessarie   | Non necessarie  | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| LAVORI SUBACQUEI CON RESPIRATORI  | Non presenti   | Non necessarie   | Non necessarie  | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| LAVORI IN CASSONI AD ARIA COMPRESSA   | Non presenti   | Non necessarie   | Non necessarie  | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| LAVORI COMPORTANTI L'IMPIEGO DI ESPLOSIVI   | Non presenti   | Non necessarie   | Non necessarie  | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE CONNESSI CON LAVORAZIONI E MATERIALI PERICOLOSI UTILIZZATI IN CANTIERE | Non presenti   | Non necessarie   | Non necessarie  | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| LAVORI DI MONTAGGIO O SMONTAGGIO DI ELEMENTI PREFABBRICATI PESANTI                                      | Non presenti   | Non necessarie   | Non necessarie  | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI...  | Non presenti   | Non necessarie   | Non necessarie  | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| RISCHI DERIVANTI DA ESTESE DEMOLIZIONI.....   | Non presenti   | Non necessarie   | Non necessarie  | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| RISCHI DERIVANTI DA SBALZI ECCESSIVI DI TEMPERATURA   | Non presenti   | Non necessarie   | Non necessarie  | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| <b>RISCHIO DI ELETTROCUZIONE</b>  | <b>Le lavorazioni prevedono l'utilizzo di attrezzature elettriche. Tutte le attrezzature dovranno avere interruttore a tenuta stagna con protezione contro il riavviamento in mancanza di forza motrice/spina norma CE</b> | <b>Allacciarsi sempre al Quadro Elettrico Generale di cantiere. Utilizzare unicamente cavi certificati per utilizzo in cantiere.</b> | <b>Interruttori differenziali nei quadri elettrici, verificare la presenza e l'efficienza prima di iniziare le lavorazioni.</b> | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| RISCHIO RUMORE  | Non presenti   | Non necessarie   | Non necessarie  | Non necessarie                              | Non necessarie                 |

**LAVORAZIONE: 06****REALIZZAZIONE STRUTTURA DEL CORPO IN AMPLIAMENTO (OPERAZIONI DI CASSERATURA, GETTO STRUTTURE MURARIE IN C.A., POSA DELLE DIME DEGLI ARCHI DA REALIZZARE, OPERAZIONI DI SCASSERATURA)**

| <b>RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI</b> | <b>SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE</b>   | <b>PROCEDURE</b>   | <b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</b>   | <b>TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI</b> | <b>MISURE DI COORDINAMENTO</b> |
|---|--|--|---|---|--------------------------------|
| RISCHIO DALL'USO DI SOSTANZE CHIMICHE         | Uso di cemento, malta, ecc.  | In relazione all'utilizzo di cementi e malte, esaminare preventivamente la scheda di sicurezza ed adottare le misure indicate.   | Guanti protettivi, occhiali protettivi.   | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| RISCHIO TAGLI, ABRASIONI e FERITE             | Durante la posa delle casserature, e durante la loro rimozione, possono avvenire tagli, ferite ed abrasioni.<br>Durante la posa dei ferri di armatura possono avvenire tagli, ferite ed abrasioni. | Installare idonei cappucci in pvc a protezione delle teste dei ferri d'armatura.<br>Utilizzare idonei DPI che impediscano tagli e ferite.  | Guanti di protezione, casco di protezione, scarpe antinfortunistiche.<br>Cappucci in pvc a protezione delle teste dei ferri d'armatura. | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| RISCHIO DI CADUTA DEI MATERIALI DALL'ALTO     | Durante le lavorazioni potrebbero avvenire accidentali cadute di materiali dall'alto, in particolare durante la movimentazione delle dime degli archi e dei casseri di armatura.                   | Dare sempre segnalazione a tutti i lavoratori della movimentazione dei materiali. Durante la movimentazione dei materiali deve essere vietato il transito sottostante.<br>Non avviare la movimentazione dei materiali quando dei lavoratori sono presenti o passano nell'area sottostante. | Guanti di protezione, mascherina ed occhiali di protezione.   | Non necessarie                              | Non necessarie                 |

**LAVORAZIONE: 07**  
**SMONTAGGIO DEL PONTEGGIO A TELAI METALLICI PREFABBRICATI**

| RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI  | SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE   | PROCEDURE   | MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE   | TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI  | MISURE DI COORDINAMENTO |
|---|---|---|--|---|-------------------------|
| LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA | Ad ultimazione delle lavorazioni che non richiedono più l'uso del ponteggio, si procederà allo smontaggio dello stesso. | Lo smontaggio del ponteggio dovrà avvenire seguendo le indicazioni dell'apposito Pi.M.U.S. che dovrà essere prodotto e consegnato dall'impresa esecutrice ed allegato al POS. | Imbracatura, cordino anticaduta, caschetto, sacche portaoggetti a cintura, piattaforma aerea.<br><br>Si rimanda a quanto stabilito dal Pi.M.U.S che dovrà essere consegnato dall'impresa esecutrice. | VEDI:<br><b>ALLEGATO B</b> –<br>“Individuazione delle principali interferenze e schema di allestimento del cantiere” e schemi smontaggio allegati al Pi.M.U.S | Non necessarie          |
| LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI AL RISCHIO DI ESPLOSIONE DERIVANTE DALL'INNESCO ACCIDENTALE DI UN ORDIGNO BELLICO INESPLOSO RINVENUTO DURANTE LE ATTIVITÀ DI SCAVO<br><i>(Assolvimento dei compiti di valutazione previsti all'art.91 c.2-bis)</i>  | Non presenti  | Non necessarie  | Non necessarie   | Non necessarie  | Non necessarie          |
| LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A SOSTANZE CHIMICHE O BIOLOGICHE CHE PRESENTANO RISCHI PARTICOLARI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI OPPURE COMPORTANO UN'ESIGENZA LEGALE DI SORVEGLIANZA SANITARIA   | Non presenti  | Non necessarie  | Non necessarie   | Non necessarie  | Non necessarie          |
| LAVORI CON RADIAZIONI IONIZZANTI CHE ESIGONO LA DESIGNAZIONE DI ZONE CONTROLLATE O SORVEGLIATE, QUALI DEFINITE DALLA VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI LAVORATORI DALLE RADIAZIONI IONIZZANTI  | Non presenti  | Non necessarie  | Non necessarie   | Non necessarie  | Non necessarie          |
| LAVORI IN PROSSIMITÀ DI LINEE ELETTRICHE AREE A CONDUTTORI NUDI IN TENSIONE   | Non presenti  | Non necessarie  | Non necessarie   | Non necessarie  | Non necessarie          |
| LAVORI CHE ESPONGONO AD UN RISCHIO DI ANNEGAMENTO   | Non presenti  | Non necessarie  | Non necessarie   | Non necessarie  | Non necessarie          |
| LAVORI IN POZZI, STERRI SOTTERRANEI E GALLERIE  | Non presenti  | Non necessarie  | Non necessarie   | Non necessarie  | Non necessarie          |
| RISCHIO DI INSALUBRITA' DELL'ARIA NEI LAVORI IN GALLERIA  | Non presente  | Non necessarie  | Non necessarie   | Non necessarie  | Non necessarie          |
| RISCHIO DI INSTABILITA' DELLE PARETI E DELLA VOLTA NEI LAVORI IN GALLERIA   | Non presente  | Non necessarie  | Non necessarie   | Non necessarie  | Non necessarie          |

**LAVORAZIONE: 07****SMONTAGGIO DEL PONTEGGIO A TELAI METALLICI PREFABBRICATI**

| <b>RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI</b>   | <b>SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE</b>   | <b>PROCEDURE</b>  | <b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</b>                    | <b>TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI</b>   | <b>MISURE DI COORDINAMENTO</b> |
|---|--|---|--|---|--------------------------------|
| LAVORI SUBACQUEI CON RESPIRATORI  | Non presenti   | Non necessarie  | Non necessarie   | Non necessarie  | Non necessarie                 |
| LAVORI IN CASSONI AD ARIA COMPRESSA   | Non presenti   | Non necessarie  | Non necessarie   | Non necessarie  | Non necessarie                 |
| LAVORI COMPORTANTI L'IMPIEGO DI ESPLOSIVI   | Non presenti   | Non necessarie  | Non necessarie   | Non necessarie  | Non necessarie                 |
| RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE CONNESSI CON LAVORAZIONI E MATERIALI PERICOLOSI UTILIZZATI IN CANTIERE                   | Non presenti   | Non necessarie  | Non necessarie   | Non necessarie  | Non necessarie                 |
| LAVORI DI MONTAGGIO O SMONTAGGIO DI ELEMENTI PREFABBRICATI PESANTI  | Non presenti   | Non necessarie  | Non necessarie   | Non necessarie  | Non necessarie                 |
| <b>RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE</b>  | <b>Il carico e scarico del materiale e lo smontaggio del ponteggio avvengono esclusivamente all'interno dell'area di cantiere appositamente predisposta.</b> | <b>Il cancello di accesso all'area di cantiere dovrà rimanere sempre chiuso; all'ingresso e all'uscita dei mezzi di lavoro, dovrà essere sempre richiuso.</b> | <b>Nastri segnalatori, giubbotto ad alta visibilità.</b> | Non necessarie  | Non necessarie                 |
| RISCHI DERIVANTI DA ESTESE DEMOLIZIONI O MANUTENZIONI, OVE LE MODALITA' TECNICHE DI ATTUAZIONE SIANO DEFINITE IN PROGETTO | Non presenti   | Non necessarie  | Non necessarie   | Non necessarie  | Non necessarie                 |
| RISCHI DERIVANTI DA SBALZI ECCESSIVI DI TEMPERATURA   | Non presenti   | Non necessarie  | Non necessarie   | Non necessarie  | Non necessarie                 |
| RISCHIO DI ELETTROCUZIONE   | Non presenti   | Non necessarie  | Non necessarie   | Non necessarie  | Non necessarie                 |
| RISCHIO RUMORE  | Non presente   | Non necessarie  | Non necessarie   | Non necessarie  | Non necessarie                 |
| RISCHIO DALL'USO DI SOSTANZE CHIMICHE   | Non presenti   | Non necessarie  | Non necessarie   | Non necessarie  | Non necessarie                 |
| <b>RISCHIO INTERFERENZA USCITA SU AREE PUBBLICHE</b>  | <b>L'ingresso e l'uscita dall'area di cantiere verrà seguita da moviere a terra.</b>   | <b>Vigilare durante le manovre di ingresso e uscita dei mezzi, facendosi assistere da moviere a terra.</b>  | Non necessarie   | VEDI:<br><b>ALLEGATO B –</b><br><i>“Individuazione delle principali interferenze e schema di allestimento del cantiere”</i> | Non necessarie                 |
| <b>RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO DI MATERIALI</b>   | <b>Durante la fase di smontaggio del ponteggio potrebbero avvenire accidentali cadute di elementi o materiali dall'alto.</b>                                 | <b>Durante le lavorazioni, impedire il transito sottostante delimitando e segregando la zona di intervento. Nessun elemento “sfuso” può essere sollevato,</b> | <b>Casco di protezione</b>                               | VEDI:<br><b>ALLEGATO B –</b><br><i>“Individuazione delle principali interferenze e schema di allestimento del cantiere”</i> | Non necessarie                 |

**LAVORAZIONE: 07****SMONTAGGIO DEL PONTEGGIO A TELAI METALLICI PREFABBRICATI**

| <b>RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI</b> | <b>SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE</b> | <b>PROCEDURE</b>  | <b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</b> | <b>TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI</b> | <b>MISURE DI COORDINAMENTO</b> |
|---|--|---|---------------------------------------|---|--------------------------------|
|   |  | tutti gli elementi del ponteggio devono essere debitamente legati e fissati.<br>Evitare sollevamenti e transito di materiali sopra le aree non debitamente recintate. |                                       |   |                                |

| <b>LAVORAZIONE : 08</b>   |  |   |   |   |                                |
|---|--|---|---|---|--------------------------------|
| <b>POSA DI ELEMENTI PREFABBRICATI (LOCULI e OSSARI)</b>   |  |   |   |   |                                |
| <b>RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI</b>   | <b>SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE</b>   | <b>PROCEDURE</b>  | <b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</b>                             | <b>TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI</b> | <b>MISURE DI COORDINAMENTO</b> |
| LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA | La posa degli elementi prefabbricati dovrà avvenire dall'area di cantiere, attraverso mezzo meccanico debitamente stabilizzato al suolo. | Tale operazione avverrà previa rimozione delle cassature e puntellazioni precedentemente installate, e previa verifica dell'effettiva maturazione del c.a.<br>Il mezzo meccanico dovrà essere debitamente stabilizzato al suolo per evitare il pericolo di ribaltamento e/o cedimento di uno o più stabilizzatori.<br>Un addetto a terra verificherà sempre le condizioni di movimentazione degli elementi prefabbricati. | Guanti protettivi, casco di protezione, scarpe antinfortunistiche | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI AL RISCHIO DI ESPLOSIONE DERIVANTE DALL'INNESCO ACCIDENTALE DI UN ORDIGNO BELLICO INESPLOSO RINVENUTO DURANTE LE ATTIVITÀ DI SCAVO<br><i>(Assolvimento dei compiti di valutazione previsti all'art.91 c.2-bis)</i>  | Non presenti   | Non necessarie  | Non necessarie  | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A SOSTANZE CHIMICHE O BIOLOGICHE CHE PRESENTANO RISCHI PARTICOLARI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI OPPURE COMPORTANO UN'ESIGENZA LEGALE DI SORVEGLIANZA SANITARIA   | Non presenti   | Non necessarie  | Non necessarie  | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| LAVORI CON RADIAZIONI IONIZZANTI CHE ESIGONO LA DESIGNAZIONE DI ZONE CONTROLLATE O SORVEGLIATE, QUALI DEFINITE DALLA VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI LAVORATORI DALLE RADIAZIONI IONIZZANTI  | Non presenti   | Non necessarie  | Non necessarie  | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| LAVORI IN PROSSIMITÀ DI LINEE ELETTRICHE AREE A CONDUTTORI NUDI IN TENSIONE   | Non presenti   | Non necessarie  | Non necessarie  | Non necessarie                              | Non necessarie                 |

**LAVORAZIONE : 08****POSA DI ELEMENTI PREFABBRICATI (LOCULI e OSSARI)**

| RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI  | SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE   | PROCEDURE   | MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE | TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI | MISURE DI COORDINAMENTO |
|---|---|---|--------------------------------|--------------------------------------|-------------------------|
| LAVORI CHE ESPONGONO AD UN RISCHIO DI ANNEGAMENTO   | Non presenti  | Non necessarie  | Non necessarie                 | Non necessarie                       | Non necessarie          |
| LAVORI IN POZZI, STERRI SOTTERRANEI E GALLERIE  | Non presenti  | Non necessarie  | Non necessarie                 | Non necessarie                       | Non necessarie          |
| RISCHIO DI INSALUBRITA' DELL'ARIA NEI LAVORI IN GALLERIA  | Non presenti  | Non necessarie  | Non necessarie                 | Non necessarie                       | Non necessarie          |
| RISCHIO DI INSTABILITA' DELLE PARETI E DELLA VOLTA NEI LAVORI IN GALLERIA                               | Non presenti  | Non necessarie  | Non necessarie                 | Non necessarie                       | Non necessarie          |
| LAVORI SUBACQUEI CON RESPIRATORI  | Non presenti  | Non necessarie  | Non necessarie                 | Non necessarie                       | Non necessarie          |
| LAVORI IN CASSONI AD ARIA COMPRESSA   | Non presenti  | Non necessarie  | Non necessarie                 | Non necessarie                       | Non necessarie          |
| LAVORI COMPORTANTI L'IMPIEGO DI ESPLOSIVI   | Non presenti  | Non necessarie  | Non necessarie                 | Non necessarie                       | Non necessarie          |
| RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE CONNESSI CON LAVORAZIONI E MATERIALI PERICOLOSI UTILIZZATI IN CANTIERE | Non presenti  | Non necessarie  | Non necessarie                 | Non necessarie                       | Non necessarie          |
| LAVORI DI MONTAGGIO O SMONTAGGIO DI ELEMENTI PREFABBRICATI PESANTI                                      | Non presenti  | Non necessarie  | Non necessarie                 | Non necessarie                       | Non necessarie          |
| <b>RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI.</b>   | <b>Durante le operazioni di movimentazione degli elementi prefabbricati andrà interdetto il passaggio nelle aree circostanti.</b> | <b>Se necessario potrà essere ampliata l'area di cantiere, attraverso lo spostamento dei pannelli metallici di recinzione. <u>Si raccomanda comunque che tutte le aree di lavoro siano sempre completamente recintate e chiuse</u> per evitare l'accesso da parte di non addetti ai lavori. Un addetto a terra dovrà sempre assistere le operazioni, verificando che non ci sia presenza di visitatori e fruitori del cimitero nelle immediate vicinanze.</b> | Non necessarie                 | Non necessarie                       | Non necessarie          |
| RISCHI DERIVANTI DA ESTESE DEMOLIZIONI.....   | Non presenti  | Non necessarie  | Non necessarie                 | Non necessarie                       | Non necessarie          |
| RISCHI DERIVANTI DA SBALZI ECCESSIVI DI TEMPERATURA   | Non presenti  | Non necessarie  | Non necessarie                 | Non necessarie                       | Non necessarie          |
| RISCHIO DI ELETTROCUZIONE   | Non presenti  | Non necessarie  | Non necessarie                 | Non necessarie                       | Non necessarie          |

**LAVORAZIONE : 08****POSA DI ELEMENTI PREFABBRICATI (LOCULI e OSSARI)**

| RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI    | SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE  | PROCEDURE  | MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE                                    | TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI | MISURE DI COORDINAMENTO   |
|---|--|--|---|--------------------------------------|---|
| RISCHIO RUMORE                            | Operare ricordando la localizzazione dell'area oggetto di intervento, sita all'interno del cimitero, luogo di silenzio e preghiera. Evitare rumori inutili, utilizzare apparecchiature silenziate. | Utilizzare apparecchiature silenziate.   | Eventuali cuffie auricolari protettive                            | Non necessarie                       | Non necessarie  |
| RISCHIO DALL'USO DI SOSTANZE CHIMICHE     | Non presenti   | Non necessarie   | Non necessarie  | Non necessarie                       | Non necessarie  |
| RISCHIO TAGLI, ABRASIONI e FERITE         | Non presenti   | Non necessarie   | Non necessarie  | Non necessarie                       | Non necessarie  |
| RISCHIO DI CADUTA DEI MATERIALI DALL'ALTO | Durante le operazioni di movimentazione degli elementi prefabbricati andrà interdetto il passaggio nelle aree circostanti.   | Il materiale, una volta arrivato in cantiere, potrà essere temporaneamente depositato nell' "Area di stazionamento per i mezzi di cantiere e deposito temporaneo dei materiali (in particolare degli elementi prefabbricati)". Gli elementi prefabbricati dovranno essere calati solamente in assenza di addetti all'interno del fabbricato. <u>E' severamente vietato movimentare qualsiasi materiale con la presenza, nelle aree prossime, di addetti ai lavori.</u> <u>Il capocantiere dovrà costantemente verificare tale prescrizione affinché siano prevenuti incidenti.</u> | Guanti protettivi, casco di protezione, scarpe antinfortunistiche | Non necessarie                       | <u>Il capocantiere dovrà costantemente verificare tale prescrizione affinché siano prevenuti incidenti.</u> |

**LAVORAZIONE: 09**  
**REALIZZAZIONE MASSETTO E SOTTOFONDO**

| <b>RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI</b>   | <b>SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE</b> | <b>PROCEDURE</b> | <b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</b> | <b>TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI</b> | <b>MISURE DI COORDINAMENTO</b> |
|---|--|------------------|---------------------------------------|---|--------------------------------|
| LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA | Non presenti                               | Non necessarie   | Non necessarie                        | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI AL RISCHIO DI ESPLOSIONE DERIVANTE DALL'INNESCO ACCIDENTALE DI UN ORDIGNO BELLICO INESPLOSO RINVENUTO DURANTE LE ATTIVITÀ DI SCAVO<br><i>(Assolvimento dei compiti di valutazione previsti all'art.91 c.2-bis)</i>  | Non presenti                               | Non necessarie   | Non necessarie                        | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A SOSTANZE CHIMICHE O BIOLOGICHE CHE PRESENTANO RISCHI PARTICOLARI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI OPPURE COMPORTANO UN'ESIGENZA LEGALE DI SORVEGLIANZA SANITARIA   | Non presenti                               | Non necessarie   | Non necessarie                        | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| LAVORI CON RADIAZIONI IONIZZANTI CHE ESIGONO LA DESIGNAZIONE DI ZONE CONTROLLATE O SORVEGLIATE, QUALI DEFINITE DALLA VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI LAVORATORI DALLE RADIAZIONI IONIZZANTI  | Non presenti                               | Non necessarie   | Non necessarie                        | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| LAVORI IN PROSSIMITÀ DI LINEE ELETTRICHE AREE A CONDUTTORI NUDI IN TENSIONE   | Non presenti                               | Non necessarie   | Non necessarie                        | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| LAVORI CHE ESPONGONO AD UN RISCHIO DI ANNEGAMENTO   | Non presenti                               | Non necessarie   | Non necessarie                        | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| LAVORI IN POZZI, STERRI SOTTERRANEI E GALLERIE  | Non presenti                               | Non necessarie   | Non necessarie                        | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| RISCHIO DI INSALUBRITA' DELL'ARIA NEI LAVORI IN GALLERIA  | Non presenti                               | Non necessarie   | Non necessarie                        | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| RISCHIO DI INSTABILITA' DELLE PARETI E DELLA VOLTA NEI LAVORI IN GALLERIA   | Non presenti                               | Non necessarie   | Non necessarie                        | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| LAVORI SUBACQUEI CON RESPIRATORI  | Non presenti                               | Non necessarie   | Non necessarie                        | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| LAVORI IN CASSONI AD ARIA COMPRESSA   | Non presenti                               | Non necessarie   | Non necessarie                        | Non necessarie                              | Non necessarie                 |

**LAVORAZIONE: 09****REALIZZAZIONE MASSETTO E SOTTOFONDO**

| <b>RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI</b>   | <b>SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE</b>  | <b>PROCEDURE</b>  | <b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</b>   | <b>TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI</b> | <b>MISURE DI COORDINAMENTO</b>  |
|---|---|---|---|---|---|
| LAVORI COMPORTANTI L'IMPIEGO DI ESPLOSIVI   | Non presenti  | Non necessarie  | Non necessarie  | Non necessarie                              | Non necessarie  |
| RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE CONNESSI CON LAVORAZIONI E MATERIALI PERICOLOSI UTILIZZATI IN CANTIERE | Non presenti  | Non necessarie  | Non necessarie  | Non necessarie                              | Non necessarie  |
| LAVORI DI MONTAGGIO O SMONTAGGIO DI ELEMENTI PREFABBRICATI PESANTI                                      | Non presenti  | Non necessarie  | Non necessarie  | Non necessarie                              | Non necessarie  |
| RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI...  | Non presenti  | Non necessarie  | Non necessarie  | Non necessarie                              | Non necessarie  |
| RISCHI DERIVANTI DA ESTESE DEMOLIZIONI.....   | Non presenti  | Non necessarie  | Non necessarie  | Non necessarie                              | Non necessarie  |
| RISCHI DERIVANTI DA SBALZI ECCESSIVI DI TEMPERATURA   | Non presenti  | Non necessarie  | Non necessarie  | Non necessarie                              | Non necessarie  |
| <b>RISCHIO DI ELETTROCUZIONE</b>  | <b>Le lavorazioni prevedono l'utilizzo di attrezzature elettriche. Tutte le apparecchiature dovranno avere interruttore a tenuta stagna con protezione contro il riavviamento in mancanza di forza motrice e spina a norma CE</b> | <b>Allacciarsi sempre al Quadro Elettrico Generale di cantiere. Utilizzare unicamente cavi certificati per utilizzo in cantiere.</b>  | <b>Interruttori differenziali nei quadri elettrici, verificare la presenza e l'efficienza prima di iniziare le lavorazioni.</b> | Non necessarie                              | Non necessarie  |
| <b>RISCHIO RUMORE</b>   | <b>Operare ricordando che il cimitero rimarrà in attività per tutta la durata delle lavorazioni, pertanto le lavorazioni non dovranno creare disturbo ai visitatori e fruitori del cimitero stesso.</b>                           | <b>Utilizzare apparecchiature che producano minor rumore possibile. Talune lavorazioni (di "bordo", di completamento e/o particolarmente fastidiose per i rumori e le vibrazioni prodotte) dovranno svolgersi in orari e giornate con le attività cimiteriali ferme (anche serali o notturne) e/o con modalità particolarmente cautelative.</b> | <b>Apparecchi silenziati, cuffie protettive antirumore.</b>   | Non necessarie                              | <b>La Stazione appaltante, il Coordinatore per l'esecuzione dei lavori ed il Direttore dei lavori potranno chiedere all'Impresa affidataria, in qualsiasi momento l'adozione di ulteriori misure di abbattimento delle emissioni sonore del cantiere, qualora giudicate di disturbo per le attività amministrative.</b> |
| <b>RISCHIO DALL'USO DI SOSTANZE CHIMICHE</b>  | <b>Utilizzo di sostanze chimiche, collanti, resine e solventi</b>   | <b>In relazione all'utilizzo di collanti sintetici esaminare preventivamente la scheda</b>  | <b>Guanti protettivi.</b>   | Non necessarie                              | Non necessarie  |

**LAVORAZIONE: 09****REALIZZAZIONE MASSETTO E SOTTOFONDO**

| <b>RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI</b> | <b>SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE</b> | <b>PROCEDURE</b>                                    | <b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</b> | <b>TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI</b> | <b>MISURE DI COORDINAMENTO</b> |
|---|--|---|---------------------------------------|---|--------------------------------|
|   |  | <b>di sicurezza ed adottare le misure indicate.</b> |                                       |   |                                |
| RISCHIO TAGLI, ABRASIONI e FERITE             | Non presenti                               | Non necessarie                                      | Non necessarie                        | Non necessarie                              | Non necessarie                 |

**LAVORAZIONE : 10**  
**IMPERMEABILIZZAZIONI:**  
**- FONDAZIONI CON APPLICAZIONE DI GUAINA LIQUIDA A BASE DI EMULSIONE BITUMINOSA**  
**- COPERTURA CON APPLICAZIONE DI GUAINA BITUMINOSA**

| <b>RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI</b>   | <b>SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE</b>   | <b>PROCEDURE</b>   | <b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</b>                                    | <b>TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI</b> | <b>MISURE DI COORDINAMENTO</b> |
|---|--|--|--|---|--------------------------------|
| LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA | <b>I lavori prevedono l'impermeabilizzazione della copertura piana mediante applicazione a caldo di guaina bituminosa.</b> | <b>I lavori avverranno utilizzando il ponteggio a telai metallici esterno.</b> | <b>Guanti protettivi, casco di protezione, scarpe antinfortunistiche</b> | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI AL RISCHIO DI ESPLOSIONE DERIVANTE DALL'INNESCO ACCIDENTALE DI UN ORDIGNO BELLICO INESPLOSO RINVENUTO DURANTE LE ATTIVITÀ DI SCAVO<br><i>(Assolvimento dei compiti di valutazione previsti all'art.91 c.2-bis)</i>  | Non presenti   | Non necessarie   | Non necessarie   | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A SOSTANZE CHIMICHE O BIOLOGICHE CHE PRESENTANO RISCHI PARTICOLARI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI OPPURE COMPORTANO UN'ESIGENZA LEGALE DI SORVEGLIANZA SANITARIA   | Non presenti   | Non necessarie   | Non necessarie   | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| LAVORI CON RADIAZIONI IONIZZANTI CHE ESIGONO LA DESIGNAZIONE DI ZONE CONTROLLATE O SORVEGLIATE, QUALI DEFINITE DALLA VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI LAVORATORI DALLE RADIAZIONI IONIZZANTI  | Non presenti   | Non necessarie   | Non necessarie   | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| LAVORI IN PROSSIMITÀ DI LINEE ELETTRICHE AREE A CONDUTTORI NUDI IN TENSIONE   | Non presenti   | Non necessarie   | Non necessarie   | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| LAVORI CHE ESPONGONO AD UN RISCHIO DI ANNEGAMENTO   | Non presenti   | Non necessarie   | Non necessarie   | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| LAVORI IN POZZI, STERRI SOTTERRANEI E GALLERIE  | Non presenti   | Non necessarie   | Non necessarie   | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| RISCHIO DI INSALUBRITA' DELL'ARIA NEI LAVORI IN GALLERIA  | Non presenti   | Non necessarie   | Non necessarie   | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| RISCHIO DI INSTABILITA' DELLE PARETI E DELLA VOLTA NEI LAVORI IN GALLERIA   | Non presenti   | Non necessarie   | Non necessarie   | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| LAVORI SUBACQUEI CON RESPIRATORI  | Non presenti   | Non necessarie   | Non necessarie   | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| LAVORI IN CASSONI AD ARIA COMPRESSA   | Non presenti   | Non necessarie   | Non necessarie   | Non necessarie                              | Non necessarie                 |

**LAVORAZIONE : 10****IMPERMEABILIZZAZIONI:****- FONDAZIONI CON APPLICAZIONE DI GUAINA LIQUIDA A BASE DI EMULSIONE BITUMINOSA****- COPERTURA CON APPLICAZIONE DI GUAINA BITUMINOSA**

| <b>RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI</b>   | <b>SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE</b>  | <b>PROCEDURE</b>   | <b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</b>   | <b>TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI</b> | <b>MISURE DI COORDINAMENTO</b> |
|---|---|--|---|---|--------------------------------|
| LAVORI COMPORTANTI L'IMPIEGO DI ESPLOSIVI   | Non presenti  | Non necessarie   | Non necessarie  | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE CONNESSI CON LAVORAZIONI E MATERIALI PERICOLOSI UTILIZZATI IN CANTIERE                   | <p><b>I lavori prevedono l'impermeabilizzazione delle fondazioni con applicazione a caldo di guaina bituminosa.</b></p> <p><b>I lavori prevedono l'impermeabilizzazione della copertura piana mediante applicazione a caldo di guaina bituminosa.</b></p> | <p><b>Si prevede l'utilizzo di cannello alimentato a gas in bombole.</b></p> <p><b>Durante le operazioni di fornitura e stesa del bitume a caldo, è necessario allontanare dall'area di lavoro tutto il materiale facilmente infiammabile.</b></p> <p><b>Le attrezzature ed i loro accessori (cannelli, tubazioni flessibili, riduttori, bombole, caldaie) devono essere conservate, poste ed utilizzate in conformità alle indicazioni del fabbricante.</b></p> <p><b>Al termine della giornata lavorativa, le bombole dovranno essere rimosse dal cantiere, e riportate al mattino successivo.</b></p> | <p><b>Nelle immediate vicinanze delle zone di lavoro è necessario tenere a disposizione estintori portatili in numero sufficiente (almeno 2).</b></p> <p><b>Gli addetti dovranno fare uso dei D.P.I. idonei per evitare bruciate e/o lesioni cutanee per contatto con elementi o materiale ad alta temperatura.</b></p> | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| LAVORI DI MONTAGGIO O SMONTAGGIO DI ELEMENTI PREFABBRICATI PESANTI  | Non presenti  | Non necessarie   | Non necessarie  | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE   | Non presenti  | Non necessarie   | Non necessarie  | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| RISCHI DERIVANTI DA ESTESE DEMOLIZIONI O MANUTENZIONI, OVE LE MODALITA' TECNICHE DI ATTUAZIONE SIANO DEFINITE IN PROGETTO | Non presenti  | Non necessarie   | Non necessarie  | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| RISCHI DERIVANTI DA SBALZI ECCESSIVI DI TEMPERATURA   | Non presenti  | Non necessarie   | Non necessarie  | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| RISCHIO DI ELETTROCUZIONE   | Non presenti  | Non necessarie   | Non necessarie  | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| RISCHIO RUMORE  | Non presenti  | Non necessarie   | Non necessarie  | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| RISCHIO DALL'USO DI SOSTANZE CHIMICHE   | Non presenti  | Non necessarie   | Non necessarie  | Non necessarie                              | Non necessarie                 |

**LAVORAZIONE : 10****IMPERMEABILIZZAZIONI:****- FONDAZIONI CON APPLICAZIONE DI GUAINA LIQUIDA A BASE DI EMULSIONE BITUMINOSA****- COPERTURA CON APPLICAZIONE DI GUAINA BITUMINOSA**

| <b>RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI</b> | <b>SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE</b>                          | <b>PROCEDURE</b>                                      | <b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</b>   | <b>TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI</b> | <b>MISURE DI COORDINAMENTO</b> |
|---|---|---|---|---|--------------------------------|
| RISCHIO TAGLI, ABRASIONI E FERITE             | Durante le lavorazioni possono avvenire tagli, ferite ed abrasioni. | Utilizzare idonei DPI che impediscano tagli e ferite. | Guanti di protezione imbottiti, casco di protezione, scarpe antinfortunistiche. | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| ALTRO <i>(descrivere)</i>                     |   |   |   |   |                                |

| <b>LAVORAZIONE: 11</b>  |   |  |  |  |                                |
|---|---|--|--|--|--------------------------------|
| <b>OPERE DA LATTONIERE PER FORMAZIONE COPERTINE IN LAMIERA DI ACCIAIO ED OPERE ACCESSORIE, POSA LINEA VITA</b>  |   |  |  |  |                                |
| <b>RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI</b>   | <b>SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE</b>  | <b>PROCEDURE</b>   | <b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</b>                    | <b>TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI</b>  | <b>MISURE DI COORDINAMENTO</b> |
| LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA | <b>La posa della lattoneria dovrà avvenire preferibilmente dal ponteggio, la realizzazione della linea vita potrà avvenire anche dalla copertura. Prima di iniziare le lavorazioni, verificare sempre la perfetta efficienza del ponteggio.</b> | <b>L'accesso alla copertura dovrà avvenire esclusivamente dal ponteggio.</b> | <b>Ponteggio. Imbracatura con cordino di trattenuta.</b> | VEDI ALLEGATO A - "Inquadramento delle aree oggetto di intervento" ALLEGATO B - "Individuazione delle principali interferenze e schema di allestimento del cantiere" | Non necessarie                 |
| LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI AL RISCHIO DI ESPLOSIONE DERIVANTE DALL'INNESCO ACCIDENTALE DI UN ORDIGNO BELLICO INESPLOSO RINVENUTO DURANTE LE ATTIVITÀ DI SCAVO<br><i>(Assolvimento dei compiti di valutazione previsti all'art.91 c.2-bis)</i>  | Non presenti  | Non necessarie   | Non necessarie   | Non necessarie   | Non necessarie                 |
| LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A SOSTANZE CHIMICHE O BIOLOGICHE CHE PRESENTANO RISCHI PARTICOLARI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI OPPURE COMPORTANO UN'ESIGENZA LEGALE DI SORVEGLIANZA SANITARIA   | Non presenti  | Non necessarie   | Non necessarie   | Non necessarie   | Non necessarie                 |
| LAVORI CON RADIAZIONI IONIZZANTI CHE ESIGONO LA DESIGNAZIONE DI ZONE CONTROLLATE O SORVEGLIATE, QUALI DEFINITE DALLA VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI LAVORATORI DALLE RADIAZIONI IONIZZANTI  | Non presenti  | Non necessarie   | Non necessarie   | Non necessarie   | Non necessarie                 |
| LAVORI IN PROSSIMITÀ DI LINEE ELETTRICHE AREE A CONDUTTORI NUDI IN TENSIONE   | Non presenti  | Non necessarie   | Non necessarie   | Non necessarie   | Non necessarie                 |
| LAVORI CHE ESPONGONO AD UN RISCHIO DI ANNEGAMENTO   | Non presenti  | Non necessarie   | Non necessarie   | Non necessarie   | Non necessarie                 |
| LAVORI IN POZZI, STERRI SOTTERRANEI E GALLERIE  | Non presenti  | Non necessarie   | Non necessarie   | Non necessarie   | Non necessarie                 |
| RISCHIO DI INSALUBRITA' DELL'ARIA NEI LAVORI IN GALLERIA  | Non presenti  | Non necessarie   | Non necessarie   | Non necessarie   | Non necessarie                 |
| RISCHIO DI INSTABILITA' DELLE PARETI E DELLA VOLTA NEI LAVORI IN GALLERIA   | Non presenti  | Non necessarie   | Non necessarie   | Non necessarie   | Non necessarie                 |

**LAVORAZIONE: 11****OPERE DA LATTONIERE PER FORMAZIONE COPERTINE IN LAMIERA DI ACCIAIO ED OPERE ACCESSORIE, POSA LINEA VITA**

| <b>RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI</b>   | <b>SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE</b>   | <b>PROCEDURE</b>   | <b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</b>   | <b>TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI</b> | <b>MISURE DI COORDINAMENTO</b> |
|---|--|--|---|---|--------------------------------|
| LAVORI SUBACQUEI CON RESPIRATORI  | Non presenti   | Non necessarie   | Non necessarie  | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| LAVORI IN CASSONI AD ARIA COMPRESSA   | Non presenti   | Non necessarie   | Non necessarie  | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| LAVORI COMPORTANTI L'IMPIEGO DI ESPLOSIVI   | Non presenti   | Non necessarie   | Non necessarie  | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE CONNESSI CON LAVORAZIONI E MATERIALI PERICOLOSI UTILIZZATI IN CANTIERE                   | Non presenti   | Non necessarie   | Non necessarie  | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| LAVORI DI MONTAGGIO O SMONTAGGIO DI ELEMENTI PREFABBRICATI PESANTI  | Non presenti   | Non necessarie   | Non necessarie  | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE   | Non presenti   | Non necessarie   | Non necessarie  | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| RISCHI DERIVANTI DA ESTESE DEMOLIZIONI O MANUTENZIONI, OVE LE MODALITA' TECNICHE DI ATTUAZIONE SIANO DEFINITE IN PROGETTO | Non presenti   | Non necessarie   | Non necessarie  | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| RISCHI DERIVANTI DA SBALZI ECCESSIVI DI TEMPERATURA   | Non presenti   | Non necessarie   | Non necessarie  | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| <b>RISCHIO DI ELETTROCUZIONE</b>  | <b>Le lavorazioni hanno tagli in loco (per modifiche) necessitanti di apparecchiature elettriche. Tutte le apparecchiature dovranno avere interruttore a tenuta stagna con protezione contro il riavviamento in mancanza di forza motrice e spina norma CE</b> | <b>Allacciarsi sempre al Quadro Elettrico Generale di cantiere. Utilizzare unicamente cavi certificati per utilizzo in cantiere.</b>                   | <b>Interruttori differenziali nei quadri elettrici, verificare la presenza e l'efficienza prima di iniziare le lavorazioni.</b> | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| <b>RISCHIO RUMORE</b>   | <b>Durante tutti i lavori dovrà essere ridotta il più possibile la diffusione di rumore, dato il contesto in cui si trova il cantiere.</b>   | <b>Utilizzare apparecchiature che producano minor rumore possibile.</b>  | <b>Apparecchi silenziati, cuffie protettive antirumore.</b>   | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| RISCHIO DALL'USO DI SOSTANZE CHIMICHE   | Non presenti   | Non necessarie   | Non necessarie  | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| <b>RISCHIO CADUTA MATERIALI DALL'ALTO</b>   | <b>Durante le lavorazioni potrebbero avvenire accidentali cadute di materiali dall'alto.</b>   | <b>Dare sempre segnalazione a tutti i lavoratori della movimentazione dei materiali. Durante la posa dei materiali deve essere vietato il transito</b> | <b>Casco di protezione.</b>   | Non necessarie                              | Non necessarie                 |

**LAVORAZIONE: 11****OPERE DA LATTONIERE PER FORMAZIONE COPERTINE IN LAMIERA DI ACCIAIO ED OPERE ACCESSORIE, POSA LINEA VITA**

| <b>RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI</b> | <b>SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE</b>       | <b>PROCEDURE</b>   | <b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</b>                              | <b>TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI</b> | <b>MISURE DI COORDINAMENTO</b> |
|---|--|--|--|---|--------------------------------|
|   |  | <b>sottostante.<br/>Non avviare la movimentazione dei materiali quando dei lavoratori sono presenti o passano nell'area sottostante.</b>             |  |   |                                |
| <b>RISCHIO TAGLI, ABRASIONI E FERITE</b>      | <b>Elementi della linea vita.<br/>Lattoneria</b> | <b>Durante eventuali operazioni di taglio, verificare che l'attrezzatura sia idonea per il materiale e per dimensione dell'elemento da tagliare.</b> | <b>Guanti di protezione, mascherina ed occhiali di protezione.</b> | Non necessarie                              | Non necessarie                 |

**LAVORAZIONE : 12****FORMAZIONE DI MURATURA IN VETROCEMENTO**

| <b>RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI</b>   | <b>SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE</b>   | <b>PROCEDURE</b>   | <b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</b>  | <b>TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI</b> | <b>MISURE DI COORDINAMENTO</b> |
|---|--|--|--|---|--------------------------------|
| LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA | <b>Il progetto prevede la realizzazione di una muratura in blocchi di vetrocimento</b> | <b>I lavori eseguiti ad una altezza superiore ai metri 2 devono essere realizzati con l'ausilio di opere provvisionali dotate di parapetti al fine di eliminare rischi di cadute sia di persone che di cose.<br/>Lavorare pertanto preferibilmente dal ponteggio appositamente realizzato, altrimenti realizzare ulteriori idonee opere provvisionali.</b> | <b>Uso di guanti di protezione, occhiali protettivi, casco di protezione, scarpe antinfortunistiche.</b> | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI AL RISCHIO DI ESPLOSIONE DERIVANTE DALL'INNESCO ACCIDENTALE DI UN ORDIGNO BELLICO INESPLOSO RINVENUTO DURANTE LE ATTIVITÀ DI SCAVO<br><i>(Assolvimento dei compiti di valutazione previsti all'art.91 c.2-bis)</i>  | Non presenti   | Non necessarie   | Non necessarie   | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A SOSTANZE CHIMICHE O BIOLOGICHE CHE PRESENTANO RISCHI PARTICOLARI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI OPPURE COMPORTANO UN'ESIGENZA LEGALE DI SORVEGLIANZA SANITARIA   | Non presenti   | Non necessarie   | Non necessarie   | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| LAVORI CON RADIAZIONI IONIZZANTI CHE ESIGONO LA DESIGNAZIONE DI ZONE CONTROLLATE O SORVEGLIATE, QUALI DEFINITE DALLA VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI LAVORATORI DALLE RADIAZIONI IONIZZANTI  | Non presenti   | Non necessarie   | Non necessarie   | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| LAVORI IN PROSSIMITÀ DI LINEE ELETTRICHE AREE A CONDUTTORI NUDI IN TENSIONE   | Non presenti   | Non necessarie   | Non necessarie   | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| LAVORI CHE ESPONGONO AD UN RISCHIO DI ANNEGAMENTO   | Non presenti   | Non necessarie   | Non necessarie   | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| LAVORI IN POZZI, STERRI SOTTERRANEI E GALLERIE  | Non presenti   | Non necessarie   | Non necessarie   | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| RISCHIO DI INSALUBRITA' DELL'ARIA NEI LAVORI IN   | Non presenti   | Non necessarie   | Non necessarie   | Non necessarie                              | Non necessarie                 |

**LAVORAZIONE : 12****FORMAZIONE DI MURATURA IN VETROCEMENTO**

| <b>RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI</b>   | <b>SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE</b>   | <b>PROCEDURE</b>   | <b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</b> | <b>TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI</b> | <b>MISURE DI COORDINAMENTO</b> |
|---|--|--|---------------------------------------|---|--------------------------------|
| GALLERIA  |  |  |                                       |   |                                |
| RISCHIO DI INSTABILITA' DELLE PARETI E DELLA VOLTA NEI LAVORI IN GALLERIA   | Non presenti   | Non necessarie   | Non necessarie                        | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| LAVORI SUBACQUEI CON RESPIRATORI  | Non presenti   | Non necessarie   | Non necessarie                        | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| LAVORI IN CASSONI AD ARIA COMPRESSA   | Non presenti   | Non necessarie   | Non necessarie                        | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| LAVORI COMPORTANTI L'IMPIEGO DI ESPLOSIVI   | Non presenti   | Non necessarie   | Non necessarie                        | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE CONNESSI CON LAVORAZIONI E MATERIALI PERICOLOSI UTILIZZATI IN CANTIERE                   | Non presenti   | Non necessarie   | Non necessarie                        | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| LAVORI DI MONTAGGIO O SMONTAGGIO DI ELEMENTI PREFABBRICATI PESANTI  | Non presenti   | Non necessarie   | Non necessarie                        | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE   | Non presenti   | Non necessarie   | Non necessarie                        | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| RISCHI DERIVANTI DA ESTESE DEMOLIZIONI O MANUTENZIONI, OVE LE MODALITA' TECNICHE DI ATTUAZIONE SIANO DEFINITE IN PROGETTO | Non presenti   | Non necessarie   | Non necessarie                        | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| RISCHI DERIVANTI DA SBALZI ECCESSIVI DI TEMPERATURA   | Non presenti   | Non necessarie   | Non necessarie                        | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| RISCHIO DI ELETTROCUZIONE   | Non presenti   | Non necessarie   | Non necessarie                        | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| RISCHIO RUMORE  | Non presenti   | Non necessarie   | Non necessarie                        | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| RISCHIO DALL'USO DI SOSTANZE CHIMICHE   | Non presenti   | Non necessarie   | Non necessarie                        | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| <b>RISCHIO CADUTA MATERIALI DALL'ALTO</b>   | <b>Durante le lavorazioni potrebbero avvenire accidentali cadute di materiali dall'alto.</b> | <b>Dare sempre segnalazione a tutti i lavoratori della movimentazione dei materiali. Durante la posa dei materiali deve essere vietato il transito sottostante. Non avviare la movimentazione dei materiali quando dei lavoratori sono presenti o passano nell'area sottostante. Non utilizzare i piani di lavoro del ponteggio come ripiani di deposito</b> | <b>Casco di protezione.</b>           | Non necessarie                              | Non necessarie                 |

**LAVORAZIONE : 12****FORMAZIONE DI MURATURA IN VETROCEMENTO**

| <b>RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI</b> | <b>SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE</b>  | <b>PROCEDURE</b>   | <b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</b>  | <b>TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI</b> | <b>MISURE DI COORDINAMENTO</b> |
|---|---|--|--|---|--------------------------------|
|   |   | <b>dei materiali.</b>  |  |   |                                |
| RISCHIO TAGLI, ABRASIONI e FERITE             | <b>Durante le lavorazioni e la movimentazione dei blocchi di laterizio possono avvenire tagli, ferite ed abrasioni.</b> | <b>Utilizzare idonei DPI che impediscano tagli e ferite.</b> | <b>Guanti di protezione, casco di protezione, scarpe antinfortunistiche.</b> | Non necessarie                              | Non necessarie                 |

**LAVORAZIONE: 13**  
**REALIZZAZIONE DI PAVIMENTAZIONI e RIVESTIMENTI DI FONDO IN PIETRA NATURALE, POSIZIONAMENTO LASTRE RIMOVIBILI A CHIUSURA DEI LOCULI E DEGLI OSSARI**

| RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI  | SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE   | PROCEDURE  | MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE   | TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI | MISURE DI COORDINAMENTO |
|---|---|--|--|--------------------------------------|-------------------------|
| LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA | <b>La realizzazione del rivestimento di fondo dei loculi e degli ossari avviene anche ad altezze superiori ai metri 2,00. Il posizionamento delle lastre rimovibili su loculi ed ossari avviene anche ad altezze superiori ai metri 2,00.</b> | <b>I lavori verranno eseguiti ad altezza superiore ai metri 2,00, pertanto dovranno essere utilizzati idonei trabattelli, scale da lavoro a norma EN 131 o idonei ponteggi su cavalletti per altezze contenute (fino a mt. 2,00)</b> | <b>Trabattelli</b><br><b>Scale da lavoro a norma EN 131</b><br><b>Ponteggi su cavalletti</b> | Non necessarie                       | Non necessarie          |
| LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI AL RISCHIO DI ESPLOSIONE DERIVANTE DALL'INNESCO ACCIDENTALE DI UN ORDIGNO BELLICO INESPLOSO RINVENUTO DURANTE LE ATTIVITÀ DI SCAVO<br><i>(Assolvimento dei compiti di valutazione previsti all'art.91 c.2-bis)</i>  | Non presenti  | Non necessarie   | Non necessarie   | Non necessarie                       | Non necessarie          |
| LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A SOSTANZE CHIMICHE O BIOLOGICHE CHE PRESENTANO RISCHI PARTICOLARI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI OPPURE COMPORTANO UN'ESIGENZA LEGALE DI SORVEGLIANZA SANITARIA   | Non presenti  | Non necessarie   | Non necessarie   | Non necessarie                       | Non necessarie          |
| LAVORI CON RADIAZIONI IONIZZANTI CHE ESIGONO LA DESIGNAZIONE DI ZONE CONTROLLATE O SORVEGLIATE, QUALI DEFINITE DALLA VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI LAVORATORI DALLE RADIAZIONI IONIZZANTI  | Non presenti  | Non necessarie   | Non necessarie   | Non necessarie                       | Non necessarie          |
| LAVORI IN PROSSIMITÀ DI LINEE ELETTRICHE AREE A CONDUTTORI NUDI IN TENSIONE   | Non presenti  | Non necessarie   | Non necessarie   | Non necessarie                       | Non necessarie          |
| LAVORI CHE ESPONGONO AD UN RISCHIO DI ANNEGAMENTO   | Non presenti  | Non necessarie   | Non necessarie   | Non necessarie                       | Non necessarie          |
| LAVORI IN POZZI, STERRI SOTTERRANEI E GALLERIE  | Non presenti  | Non necessarie   | Non necessarie   | Non necessarie                       | Non necessarie          |
| RISCHIO DI INSALUBRITA' DELL'ARIA NEI LAVORI IN GALLERIA  | Non presenti  | Non necessarie   | Non necessarie   | Non necessarie                       | Non necessarie          |
| RISCHIO DI INSTABILITA' DELLE PARETI E DELLA VOLTA  | Non presenti  | Non necessarie   | Non necessarie   | Non necessarie                       | Non necessarie          |

**LAVORAZIONE: 13****REALIZZAZIONE DI PAVIMENTAZIONI e RIVESTIMENTI DI FONDO IN PIETRA NATURALE, POSIZIONAMENTO LASTRE RIMOVIBILI A CHIUSURA DEI LOCULI E DEGLI OSSARI**

| <b>RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI</b>   | <b>SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE</b>   | <b>PROCEDURE</b>   | <b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</b>   | <b>TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI</b> | <b>MISURE DI COORDINAMENTO</b> |
|---|--|--|---|---|--------------------------------|
| NEI LAVORI IN GALLERIA  |  |  |   |   |                                |
| LAVORI SUBACQUEI CON RESPIRATORI  | Non presenti   | Non necessarie   | Non necessarie  | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| LAVORI IN CASSONI AD ARIA COMPRESSA   | Non presenti   | Non necessarie   | Non necessarie  | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| LAVORI COMPORTANTI L'IMPIEGO DI ESPLOSIVI   | Non presenti   | Non necessarie   | Non necessarie  | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE CONNESSI CON LAVORAZIONI E MATERIALI PERICOLOSI UTILIZZATI IN CANTIERE | Non presenti   | Non necessarie   | Non necessarie  | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| LAVORI DI MONTAGGIO O SMONTAGGIO DI ELEMENTI PREFABBRICATI PESANTI                                      | Non presenti   | Non necessarie   | Non necessarie  | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI...  | Non presenti   | Non necessarie   | Non necessarie  | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| RISCHI DERIVANTI DA ESTESE DEMOLIZIONI.....   | Non presenti   | Non necessarie   | Non necessarie  | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| RISCHI DERIVANTI DA SBALZI ECCESSIVI DI TEMPERATURA   | Non presenti   | Non necessarie   | Non necessarie  | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| <b>RISCHIO DI ELETTROCUZIONE</b>  | <b>Le lavorazioni prevedono l'utilizzo di attrezzature elettriche. Tutte le apparecchiature dovranno avere interruttore a tenuta stagna con protezione contro il riavviamento in mancanza di forza motrice/spina a norma CE.</b>   | <b>Allacciarsi sempre al Quadro Elettrico Generale di cantiere. Utilizzare unicamente cavi certificati per utilizzo in cantiere.</b> | <b>Interruttori differenziali nei quadri elettrici, verificare la presenza e l'efficienza prima di iniziare le lavorazioni.</b> | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| <b>RISCHIO RUMORE</b>   | <b>Essendo prevedibile l'utilizzo di apparecchiature da taglio, per adattamenti e tagli in loco, gli operatori in tal caso dovranno utilizzare idonei DPI. Operare ricordando che il cimitero rimarrà in attività per tutta la durata delle lavorazioni, pertanto le lavorazioni dovranno avvenire nelle fasce orarie che non creino disturbo alle</b> | <b>Utilizzare apparecchiature che producano minor rumore possibile. Utilizzare le cuffie auricolari protettive.</b>                  | <b>Apparecchi silenziati, cuffie protettive antirumore.</b>   | Non necessarie                              | Non necessarie                 |

**LAVORAZIONE: 13****REALIZZAZIONE DI PAVIMENTAZIONI e RIVESTIMENTI DI FONDO IN PIETRA NATURALE, POSIZIONAMENTO LASTRE RIMOVIBILI A CHIUSURA DEI LOCULI E DEGLI OSSARI**

| <b>RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI</b> | <b>SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE</b>  | <b>PROCEDURE</b>   | <b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</b>                       | <b>TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI</b> | <b>MISURE DI COORDINAMENTO</b> |
|---|---|--|---|---|--------------------------------|
|   | <b>attività cimiteriali.</b>  |  |   |   |                                |
| RISCHIO DALL'USO DI SOSTANZE CHIMICHE         | Utilizzo di sostanze chimiche, collanti, resine e solventi  | In relazione all'utilizzo di collanti sintetici esaminare preventivamente la scheda di sicurezza ed adottare le misure indicate  | Guanti protettivi, occhiali protettivi.                     | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| RISCHIO TAGLI, ABRASIONI E FERITE             | Piastrelle pavimento<br><br>Opere in pietra naturale, lastre  | Durante le operazioni di taglio verificare che l'attrezzatura sia idonea per il materiale e per dimensione dell'elemento da tagliare.  | Guanti protettivi, Occhiali protettivi Ginocchiere          | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| RISCHIO DI CADUTA DEI MATERIALI DALL'ALTO     | Durante le lavorazioni potrebbero avvenire accidentali cadute di materiali dall'alto, in particolare durante la movimentazione delle lastre per il rivestimento di fondo dei loculi/ossari per il posizionamento delle lastre rimovibili. | Dare sempre segnalazione a tutti i lavoratori della movimentazione dei materiali. Durante la movimentazione dei materiali deve essere vietato il transito sottostante.<br>Non avviare la movimentazione dei materiali quando dei lavoratori sono presenti o passano nell'area sottostante. | Guanti di protezione, mascherina ed occhiali di protezione. | Non necessarie                              | Non necessarie                 |

**LAVORAZIONE : 14**  
**REALIZZAZIONE PARAPETTO IN VETRO**

| <b>RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI</b>   | <b>SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE</b> | <b>PROCEDURE</b> | <b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</b> | <b>TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI</b> | <b>MISURE DI COORDINAMENTO</b> |
|---|--|------------------|---------------------------------------|---|--------------------------------|
| LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA | Non presenti                               | Non necessarie   | Non necessarie                        | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI AL RISCHIO DI ESPLOSIONE DERIVANTE DALL'INNESCO ACCIDENTALE DI UN ORDIGNO BELLICO INESPLOSO RINVENUTO DURANTE LE ATTIVITÀ DI SCAVO<br><i>(Assolvimento dei compiti di valutazione previsti all'art.91 c.2-bis)</i>  | Non presenti                               | Non necessarie   | Non necessarie                        | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A SOSTANZE CHIMICHE O BIOLOGICHE CHE PRESENTANO RISCHI PARTICOLARI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI OPPURE COMPORTANO UN'ESIGENZA LEGALE DI SORVEGLIANZA SANITARIA   | Non presenti                               | Non necessarie   | Non necessarie                        | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| LAVORI CON RADIAZIONI IONIZZANTI CHE ESIGONO LA DESIGNAZIONE DI ZONE CONTROLLATE O SORVEGLIATE, QUALI DEFINITE DALLA VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI LAVORATORI DALLE RADIAZIONI IONIZZANTI  | Non presenti                               | Non necessarie   | Non necessarie                        | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| LAVORI IN PROSSIMITÀ DI LINEE ELETTRICHE AREE A CONDUTTORI NUDI IN TENSIONE   | Non presenti                               | Non necessarie   | Non necessarie                        | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| LAVORI CHE ESPONGONO AD UN RISCHIO DI ANNEGAMENTO   | Non presenti                               | Non necessarie   | Non necessarie                        | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| LAVORI IN POZZI, STERRI SOTTERRANEI E GALLERIE  | Non presenti                               | Non necessarie   | Non necessarie                        | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| RISCHIO DI INSALUBRITA' DELL'ARIA NEI LAVORI IN GALLERIA  | Non presenti                               | Non necessarie   | Non necessarie                        | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| RISCHIO DI INSTABILITA' DELLE PARETI E DELLA VOLTA NEI LAVORI IN GALLERIA   | Non presenti                               | Non necessarie   | Non necessarie                        | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| LAVORI SUBACQUEI CON RESPIRATORI  | Non presenti                               | Non necessarie   | Non necessarie                        | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| LAVORI IN CASSONI AD ARIA COMPRESSA   | Non presenti                               | Non necessarie   | Non necessarie                        | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| LAVORI COMPORTANTI L'IMPIEGO DI ESPLOSIVI   | Non presenti                               | Non necessarie   | Non necessarie                        | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE CONNESSI CON LAVORAZIONI E MATERIALI PERICOLOSI UTILIZZATI IN  | Non presenti                               | Non necessarie   | Non necessarie                        | Non necessarie                              | Non necessarie                 |

**LAVORAZIONE : 14**  
**REALIZZAZIONE PARAPETTO IN VETRO**

| <b>RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI</b>   | <b>SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE</b>  | <b>PROCEDURE</b>   | <b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</b>   | <b>TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI</b> | <b>MISURE DI COORDINAMENTO</b> |
|---|---|--|---|---|--------------------------------|
| CANTIERE  |   |  |   |   |                                |
| LAVORI DI MONTAGGIO O SMONTAGGIO DI ELEMENTI PREFABBRICATI PESANTI  | Non presenti  | Non necessarie   | Non necessarie  | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE   | Non presenti  | Non necessarie   | Non necessarie  | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| RISCHI DERIVANTI DA ESTESE DEMOLIZIONI O MANUTENZIONI, OVE LE MODALITA' TECNICHE DI ATTUAZIONE SIANO DEFINITE IN PROGETTO | Non presenti  | Non necessarie   | Non necessarie  | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| RISCHI DERIVANTI DA SBALZI ECCESSIVI DI TEMPERATURA   | Non presenti  | Non necessarie   | Non necessarie  | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| <b>RISCHIO DI ELETTROCUZIONE</b>  | <b>Sono previste lavorazioni con utilizzo di attrezzature elettriche. Tutte le attrezzature dovranno avere interruttore a tenuta stagna con protezione contro il riavviamento in mancanza di forza motrice/spina norma CE</b> | <b>Utilizzare preferibilmente attrezzature autoalimentate, oppure allacciarsi al Quadro Elettrico di Cantiere.</b>   | <b>Verificare sempre l'efficienza ed il buon funzionamento del Quadro Elettrico di Cantiere prima di iniziare le lavorazioni.</b> | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| RISCHIO DALL'USO DI SOSTANZE CHIMICHE   | Non presenti  | Non necessarie   | Non necessarie  | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| RISCHIO CADUTA MATERIALI DALL'ALTO  | Non presenti  | Non necessarie   | Non necessarie  | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| <b>RISCHIO TAGLI, ABRASIONI E FERITE</b>  | <b>Elementi in ferro.</b><br><br><b>Vetri parapetti.</b>  | <b>Durante eventuali operazioni di taglio, verificare che l'attrezzatura sia idonea per il materiale e per dimensione dell'elemento da tagliare. Durante la movimentazione dei vetri, utilizzare idonei guanti che impediscano lo scivolamento degli stessi.</b> | <b>Guanti di protezione, occhiali di protezione, maschera da saldatore.</b>   | Non necessarie                              | Non necessarie                 |

**LAVORAZIONE: 15****OPERE DA ELETTRICISTA PER FORMAZIONE NUOVO IMPIANTO ELETTRICO E COLLEGAMENTI**

| <b>RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI</b>   | <b>SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE</b>                               | <b>PROCEDURE</b>  | <b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</b>   | <b>TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI</b> | <b>MISURE DI COORDINAMENTO</b> |
|---|--|---|---|---|--------------------------------|
| LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA | <b>Realizzazione impianto elettrico per collegamento lampade votive.</b> | <b>I lavori verranno eseguiti ad altezza superiore ai metri 2,00, pertanto dovranno essere utilizzati il ponteggio, idonei trabattelli, scale da lavoro a norma EN 131 o idonei ponti su cavalletti per altezze contenute (fino a mt. 2,00)</b> | <b>Ponteggio<br/>Trabattelli<br/>Scale da lavoro a norma EN 131<br/>Ponti su cavalletti</b> | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI AL RISCHIO DI ESPLOSIONE DERIVANTE DALL'INNESCO ACCIDENTALE DI UN ORDIGNO BELLICO INESPLOSO RINVENUTO DURANTE LE ATTIVITÀ DI SCAVO<br><i>(Assolvimento dei compiti di valutazione previsti all'art.91 c.2-bis)</i>  | Non presenti   | Non necessarie  | Non necessarie  | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A SOSTANZE CHIMICHE O BIOLOGICHE CHE PRESENTANO RISCHI PARTICOLARI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI OPPURE COMPORTANO UN'ESIGENZA LEGALE DI SORVEGLIANZA SANITARIA   | Non presenti   | Non necessarie  | Non necessarie  | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| LAVORI CON RADIAZIONI IONIZZANTI CHE ESIGONO LA DESIGNAZIONE DI ZONE CONTROLLATE O SORVEGLIATE, QUALI DEFINITE DALLA VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI LAVORATORI DALLE RADIAZIONI IONIZZANTI  | Non presenti   | Non necessarie  | Non necessarie  | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| LAVORI IN PROSSIMITÀ DI LINEE ELETTRICHE AREE A CONDUTTORI NUDI IN TENSIONE   | Non presenti   | Non necessarie  | Non necessarie  | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| LAVORI CHE ESPONGONO AD UN RISCHIO DI ANNEGAMENTO   | Non presenti   | Non necessarie  | Non necessarie  | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| LAVORI IN POZZI, STERRI SOTTERRANEI E GALLERIE  | Non presenti   | Non necessarie  | Non necessarie  | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| RISCHIO DI INSALUBRITA' DELL'ARIA NEI LAVORI IN GALLERIA  | Non presenti   | Non necessarie  | Non necessarie  | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| RISCHIO DI INSTABILITA' DELLE PARETI E DELLA VOLTA NEI LAVORI IN GALLERIA   | Non presenti   | Non necessarie  | Non necessarie  | Non necessarie                              | Non necessarie                 |

**LAVORAZIONE: 15****OPERE DA ELETTRICISTA PER FORMAZIONE NUOVO IMPIANTO ELETTRICO E COLLEGAMENTI**

| <b>RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI</b>   | <b>SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE</b>  | <b>PROCEDURE</b>   | <b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</b>                                      | <b>TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI</b>   | <b>MISURE DI COORDINAMENTO</b>  |
|---|---|--|--|---|---|
| LAVORI SUBACQUEI CON RESPIRATORI  | Non presenti  | Non necessarie   | Non necessarie   | Non necessarie  | Non necessarie  |
| LAVORI IN CASSONI AD ARIA COMPRESSA   | Non presenti  | Non necessarie   | Non necessarie   | Non necessarie  | Non necessarie  |
| LAVORI COMPORTANTI L'IMPIEGO DI ESPLOSIVI   | Non presenti  | Non necessarie   | Non necessarie   | Non necessarie  | Non necessarie  |
| RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE CONNESSI CON LAVORAZIONI E MATERIALI PERICOLOSI UTILIZZATI IN CANTIERE                   | Non presenti  | Non necessarie   | Non necessarie   | Non necessarie  | Non necessarie  |
| LAVORI DI MONTAGGIO O SMONTAGGIO DI ELEMENTI PREFABBRICATI PESANTI  | Non presenti  | Non necessarie   | Non necessarie   | Non necessarie  | Non necessarie  |
| RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE   | Non presenti  | Non necessarie   | Non necessarie   | Non necessarie  | Non necessarie  |
| RISCHI DERIVANTI DA ESTESE DEMOLIZIONI O MANUTENZIONI, OVE LE MODALITA' TECNICHE DI ATTUAZIONE SIANO DEFINITE IN PROGETTO | Non presenti  | Non necessarie   | Non necessarie   | Non necessarie  | Non necessarie  |
| RISCHI DERIVANTI DA SBALZI ECCESSIVI DI TEMPERATURA   | Non presenti  | Non necessarie   | Non necessarie   | Non necessarie  | Non necessarie  |
| <b>RISCHIO DI ELETTROCUZIONE</b>  | <b>Il progetto prevede l'estensione dell'impianto elettrico anche alla porzione dei nuovi colombari/ossari, per il collegamento delle lampade votive.</b> | <b>L'impianto dovrà essere allacciato a quello esistente. Verificare che sia momentaneamente fuori tensione prima di procedere all'allacciamento. Disattivare preventivamente la corrente per interventi su parti in tensione, accertandosi sempre che non venga riattivata da terzi, anche involontariamente (usare cartelli o chiudere il quadro a monte dell'intervento con chiave o altro idoneo sistema). Segnaletica di sicurezza; cartello per impedire alimentazione del quadro elettrico durante la</b> | <b>Predisposizione di interruttori differenziali nei quadri elettrici.</b> | <b>VEDI: ALLEGATO B- "Individuazione delle principali interferenze e schema di allestimento del cantiere"</b> | <b>Informare altre imprese presenti in cantiere, i responsabili comunali ed il CSE, in caso di malfunzionamenti dell'impianto elettrico esistente, a seguito dell'intervento.</b> |

**LAVORAZIONE: 15****OPERE DA ELETTRICISTA PER FORMAZIONE NUOVO IMPIANTO ELETTRICO E COLLEGAMENTI**

| <b>RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI</b> | <b>SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE</b> | <b>PROCEDURE</b>  | <b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</b> | <b>TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI</b> | <b>MISURE DI COORDINAMENTO</b> |
|---|--|---|---------------------------------------|---|--------------------------------|
|   |  | <b>manutenzione, qualora non fosse possibile chiudere il quadro con chiave.</b> |                                       |   |                                |
| RISCHIO RUMORE                                | Non presente                               | Non necessarie  | Non necessarie                        | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| RISCHIO DALL'USO DI SOSTANZE CHIMICHE         | Non presenti                               | Non necessarie  | Non necessarie                        | Non necessarie                              | Non necessarie                 |

**LAVORAZIONE : 16****SCAVO A SEZIONE OBBLIGATA PROFONDITA' 3,00 mt, POSA ELEMENTI PREFABBRICATI AD ANELLI DEL POZZO PERDENTE, POSA TUBAZIONI E POZZETTI, REINTERRI**

| RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI  | SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE  | PROCEDURE  | MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE | TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI | MISURE DI COORDINAMENTO   |
|---|--|--|--------------------------------|--------------------------------------|---|
| LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA | <b>I lavori prevedono lo scavo a sezione obbligata, avente profondità di circa 3,00 metri, per la successiva posa del pozzo perdente.</b>  | <b>Per evitare cedimenti, le modalità di esecuzione dei fronti di scavo <u>devono tener conto delle indicazioni contenute nella relazione geotecnica.</u></b>  | Non necessarie                 | Non necessarie                       | Non necessarie  |
| LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI AL RISCHIO DI ESPLOSIONE DERIVANTE DALL'INNESCO ACCIDENTALE DI UN ORDIGNO BELLICO INESPLOSO RINVENUTO DURANTE LE ATTIVITÀ DI SCAVO<br><i>(Assolvimento dei compiti di valutazione previsti all'art.91 c.2-bis)</i>  | <b>La lavorazione avviene all'esterno del cimitero, in area però prossima a precedenti lavori di scavo. Per tale motivo si presume che non sia plausibile il ritrovamento di un ordigno bellico.</b> | <b>Durante le lavorazioni di scavo, procedere comunque con cautela. In caso di ritrovamento di elementi sotterrati, interrompere immediatamente le lavorazioni e avvisare immediatamente la D.L. e il C.S.E.</b> | Non necessarie                 | Non necessarie                       | <b>In caso di ritrovamento di elementi sotterrati, interrompere immediatamente le lavorazioni e avvisare immediatamente la D.L. e il C.S.E.</b> |
| LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A SOSTANZE CHIMICHE O BIOLOGICHE CHE PRESENTANO RISCHI PARTICOLARI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI OPPURE COMPORTANO UN'ESIGENZA LEGALE DI SORVEGLIANZA SANITARIA   | Non presenti   | Non necessarie   | Non necessarie                 | Non necessarie                       | Non necessarie  |
| LAVORI CON RADIAZIONI IONIZZANTI CHE ESIGONO LA DESIGNAZIONE DI ZONE CONTROLLATE O SORVEGLIATE, QUALI DEFINITE DALLA VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI LAVORATORI DALLE RADIAZIONI IONIZZANTI  | Non presenti   | Non necessarie   | Non necessarie                 | Non necessarie                       | Non necessarie  |
| LAVORI IN PROSSIMITÀ DI LINEE ELETTRICHE AREE A CONDUTTORI NUDI IN TENSIONE   | Non presenti   | Non necessarie   | Non necessarie                 | Non necessarie                       | Non necessarie  |
| LAVORI CHE ESPONGONO AD UN RISCHIO DI ANNEGAMENTO   | Non presenti   | Non necessarie   | Non necessarie                 | Non necessarie                       | Non necessarie  |
| LAVORI IN POZZI, STERRI SOTTERRANEI E GALLERIE  | Non presenti   | Non necessarie   | Non necessarie                 | Non necessarie                       | Non necessarie  |
| RISCHIO DI INSALUBRITA' DELL'ARIA NEI LAVORI IN GALLERIA  | Non presenti   | Non necessarie   | Non necessarie                 | Non necessarie                       | Non necessarie  |

**LAVORAZIONE : 16****SCAVO A SEZIONE OBBLIGATA PROFONDITA' 3,00 mt, POSA ELEMENTI PREFABBRICATI AD ANELLI DEL POZZO PERDENTE, POSA TUBAZIONI E POZZETTI, REINTERRI**

| <b>RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI</b>   | <b>SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE</b>   | <b>PROCEDURE</b>  | <b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</b>   | <b>TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI</b> | <b>MISURE DI COORDINAMENTO</b> |
|---|--|---|---|---|--------------------------------|
| RISCHIO DI INSTABILITA' DELLE PARETI E DELLA VOLTA NEI LAVORI IN GALLERIA   | Non presenti   | Non necessarie  | Non necessarie  | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| LAVORI SUBACQUEI CON RESPIRATORI  | Non presenti   | Non necessarie  | Non necessarie  | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| LAVORI IN CASSONI AD ARIA COMPRESSA   | Non presenti   | Non necessarie  | Non necessarie  | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| LAVORI COMPORTANTI L'IMPIEGO DI ESPLOSIVI   | Non presenti   | Non necessarie  | Non necessarie  | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE CONNESSI CON LAVORAZIONI E MATERIALI PERICOLOSI UTILIZZATI IN CANTIERE                   | Non presenti   | Non necessarie  | Non necessarie  | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| LAVORI DI MONTAGGIO O SMONTAGGIO DI ELEMENTI PREFABBRICATI PESANTI  | Non presenti   | Non necessarie  | Non necessarie  | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| <b>RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE (URTO ACCIDENTALE CONTRO PARTI IN MOVIMENTO)</b>   | <b>Le lavorazioni di scavo dovranno avvenire all'interno dell'area opportunamente predisposta e recintata.</b> | <b>Non sostare nel raggio d'azione dei mezzi in movimento durante le lavorazioni. Segnalare con nastro/bianco rosso le aree oggetto di scavo. Lo scavo relativo al pozzo perdente dovrà essere immediatamente richiuso una volta posizionati gli elementi ad anello del pozzo perdente.</b> | <b>Il personale dovrà utilizzare idonei DPI, in particolare guanti, caschetto di protezione e calzature antinfortunistiche.</b> | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| RISCHI DERIVANTI DA ESTESE DEMOLIZIONI O MANUTENZIONI, OVE LE MODALITA' TECNICHE DI ATTUAZIONE SIANO DEFINITE IN PROGETTO | Non presenti   | Non necessarie  | Non necessarie  | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| RISCHI DERIVANTI DA SBALZI ECCESSIVI DI TEMPERATURA   | Non presenti   | Non necessarie  | Non necessarie  | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| <b>RISCHIO DI ELETTROCUZIONE</b>  | <b>Rischio di presenza di acqua all'interno dello scavo.</b>   | <b>Non è consentito in alcuna circostanza calarsi all'interno dello scavo. Verificare costantemente la presenza di acqua all'interno dello scavo. Nel caso fosse presente, procedere innanzitutto all'installazione di una</b>  | <b>Stivali in gomma in caso di presenza di acqua. Casco di protezione, scarpe antinfortunistiche.</b>                           | Non necessarie                              | Non necessarie                 |

**LAVORAZIONE : 16****SCAVO A SEZIONE OBBLIGATA PROFONDITA' 3,00 mt, POSA ELEMENTI PREFABBRICATI AD ANELLI DEL POZZO PERDENTE, POSA TUBAZIONI E POZZETTI, REINTERRI**

| <b>RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI</b>                  | <b>SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE</b>                                   | <b>PROCEDURE</b>   | <b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</b> | <b>TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI</b>  | <b>MISURE DI COORDINAMENTO</b> |
|--|--|--|---------------------------------------|--|--------------------------------|
|  |  | <b>pompa per la rimozione dell'acqua, dopodichè riprendere le lavorazioni. Non utilizzare altre attrezzature elettriche fino ad eliminazione di tutta l'acqua dallo scavo</b>  |                                       |  |                                |
| RISCHIO RUMORE   | Non presenti   | Non necessarie   | Non necessarie                        | Non necessarie   | Non necessarie                 |
| RISCHIO DALL'USO DI SOSTANZE CHIMICHE                          | Non presenti   | Non necessarie   | Non necessarie                        | Non necessarie   | Non necessarie                 |
| <b>RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE CON IMPIANTI ESISTENTI</b> | <b>I lavori di scavo potrebbero intercettare reti ed impianti esistenti.</b> | <b>Prima di ogni lavorazione, verificare che effettivamente non siano presenti impianti interrati nelle aree di lavoro. In caso di ritrovamento di elementi sotterrati, interrompere immediatamente le lavorazioni e avvisare immediatamente la D.L. e il C.S.E.</b> | Non necessarie                        | <b>VEDI:<br/>ALLEGATO B -<br/>"Individuazione delle principali interferenze e schema di allestimento del cantiere"</b> | Non necessarie                 |

**LAVORAZIONE: 17****ASSISTENZE MURARIE AGLI IMPIANTI**

| <b>RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI</b>   | <b>SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE</b> | <b>PROCEDURE</b> | <b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</b> | <b>TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI</b> | <b>MISURE DI COORDINAMENTO</b> |
|---|--|------------------|---------------------------------------|---|--------------------------------|
| LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA | Non presenti                               | Non necessarie   | Non necessarie                        | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI AL RISCHIO DI ESPLOSIONE DERIVANTE DALL'INNESCO ACCIDENTALE DI UN ORDIGNO BELLICO INESPLOSO RINVENUTO DURANTE LE ATTIVITÀ DI SCAVO<br><i>(Assolvimento dei compiti di valutazione previsti all'art.91 c.2-bis)</i>  | Non presenti                               | Non necessarie   | Non necessarie                        | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A SOSTANZE CHIMICHE O BIOLOGICHE CHE PRESENTANO RISCHI PARTICOLARI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI OPPURE COMPORTANO UN'ESIGENZA LEGALE DI SORVEGLIANZA SANITARIA   | Non presenti                               | Non necessarie   | Non necessarie                        | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| LAVORI CON RADIAZIONI IONIZZANTI CHE ESIGONO LA DESIGNAZIONE DI ZONE CONTROLLATE O SORVEGLIATE, QUALI DEFINITE DALLA VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI LAVORATORI DALLE RADIAZIONI IONIZZANTI  | Non presenti                               | Non necessarie   | Non necessarie                        | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| LAVORI IN PROSSIMITÀ DI LINEE ELETTRICHE AREE A CONDUTTORI NUDI IN TENSIONE   | Non presenti                               | Non necessarie   | Non necessarie                        | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| LAVORI CHE ESPONGONO AD UN RISCHIO DI ANNEGAMENTO   | Non presenti                               | Non necessarie   | Non necessarie                        | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| LAVORI IN POZZI, STERRI SOTTERRANEI E GALLERIE  | Non presenti                               | Non necessarie   | Non necessarie                        | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| RISCHIO DI INSALUBRITA' DELL'ARIA NEI LAVORI IN GALLERIA  | Non presenti                               | Non necessarie   | Non necessarie                        | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| RISCHIO DI INSTABILITA' DELLE PARETI E DELLA VOLTA NEI LAVORI IN GALLERIA   | Non presenti                               | Non necessarie   | Non necessarie                        | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| LAVORI SUBACQUEI CON RESPIRATORI  | Non presenti                               | Non necessarie   | Non necessarie                        | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| LAVORI IN CASSONI AD ARIA COMPRESSA   | Non presenti                               | Non necessarie   | Non necessarie                        | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| LAVORI COMPORTANTI L'IMPIEGO DI ESPLOSIVI   | Non presenti                               | Non necessarie   | Non necessarie                        | Non necessarie                              | Non necessarie                 |

**LAVORAZIONE: 17****ASSISTENZE MURARIE AGLI IMPIANTI**

| <b>RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI</b>   | <b>SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE</b>   | <b>PROCEDURE</b>   | <b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</b>   | <b>TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI</b> | <b>MISURE DI COORDINAMENTO</b> |
|---|--|--|---|---|--------------------------------|
| RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE CONNESSI CON LAVORAZIONI E MATERIALI PERICOLOSI UTILIZZATI IN CANTIERE                   | Non presenti   | Non necessarie   | Non necessarie  | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| LAVORI DI MONTAGGIO O SMONTAGGIO DI ELEMENTI PREFABBRICATI PESANTI  | Non presenti   | Non necessarie   | Non necessarie  | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE   | Non presenti   | Non necessarie   | Non necessarie  | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| RISCHI DERIVANTI DA ESTESE DEMOLIZIONI O MANUTENZIONI, OVE LE MODALITA' TECNICHE DI ATTUAZIONE SIANO DEFINITE IN PROGETTO | Non presenti   | Non necessarie   | Non necessarie  | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| RISCHI DERIVANTI DA SBALZI ECCESSIVI DI TEMPERATURA   | Non presenti   | Non necessarie   | Non necessarie  | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| <b>RISCHIO DI ELETTROCUZIONE</b>  | <b>Le lavorazioni prevedono l'utilizzo di attrezzature elettriche. Tutte le apparecchiature dovranno avere interruttore a tenuta stagna con protezione contro il riavviamento in mancanza di forza motrice e spina a norma CE.</b>   | <b>Allacciarsi sempre al Quadro Elettrico Generale di cantiere. Utilizzare unicamente cavi certificati per utilizzo in cantiere.</b> | <b>Interruttori differenziali nei quadri elettrici, verificare la presenza e l'efficienza prima di iniziare le lavorazioni.</b> | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| <b>RISCHIO RUMORE</b>   | <b>Essendo prevedibile l'utilizzo di apparecchiature da taglio, per adattamenti e tagli in loco, gli operatori in tal caso dovranno utilizzare idonei DPI. Operare ricordando che il cimitero rimarrà in attività per tutta la durata delle lavorazioni, pertanto le lavorazioni dovranno avvenire nelle fasce orarie che non creino disturbo alle attività cimiteriali.</b> | <b>Utilizzare apparecchiature che producano minor rumore possibile. Utilizzare le cuffie auricolari protettive.</b>                  | <b>Apparecchi silenziati, cuffie protettive antirumore.</b>   | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| <b>RISCHIO POLVERE</b>  | <b>Durante i lavori dovrà</b>  | <b>Un addetto, durante la</b>  | <b>Presenza di canna</b>  | VEDI:                                       | Non necessarie                 |

**LAVORAZIONE: 17****ASSISTENZE MURARIE AGLI IMPIANTI**

| <b>RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI</b> | <b>SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE</b>   | <b>PROCEDURE</b>  | <b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</b>  | <b>TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI</b>   | <b>MISURE DI COORDINAMENTO</b> |
|---|--|---|--|---|--------------------------------|
|   | essere assolutamente evitata la formazione di polveri e la loro diffusione all'esterno delle aree di cantiere. | demolizione e la rimozione dei materiali di risulta, se necessario, potrà bagnare le macerie con canna d'acqua. | d'acqua o altra apparecchiatura nebulizzante durante le operazioni di demolizione e rimozione. Mascherina di protezione. | ALLEGATO B. -<br>"Individuazione delle principali interferenze e schema di allestimento del cantiere" |                                |
| RISCHIO DALL'USO DI SOSTANZE CHIMICHE         | Non presenti   | Non necessarie  | Non necessarie   | Non necessarie  | Non necessarie                 |
| RISCHIO CADUTA MATERIALI DALL'ALTO            | Non presenti   | Non necessarie  | Non necessarie   | Non necessarie  | Non necessarie                 |
| RISCHIO TAGLI, ABRASIONI E FERITE             | <b>Durante le operazioni di assistenza muraria agli impianti possono avvenire tagli, ferite ed abrasioni.</b>  | <b>Utilizzare idonei DPI che impediscano tagli e ferite.</b>  | <b>Guanti di protezione imbottiti, casco di protezione, scarpe antinfortunistiche.</b>                                   | Non necessarie  | Non necessarie                 |
| RISCHIO DI CADUTA DEI MATERIALI               | Non presenti   | Non necessarie  | Non necessarie   | Non necessarie  | Non necessarie                 |

**LAVORAZIONE : 18****PULIZIA DELL'AREA E DISALLEGSTIMENTO DEL CANTIERE**

| <b>RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI</b>   | <b>SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE</b> | <b>PROCEDURE</b> | <b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</b> | <b>TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI</b> | <b>MISURE DI COORDINAMENTO</b> |
|---|--|------------------|---------------------------------------|---|--------------------------------|
| LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA | Non presenti                               | Non necessarie   | Non necessarie                        | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI AL RISCHIO DI ESPLOSIONE DERIVANTE DALL'INNESCO ACCIDENTALE DI UN ORDIGNO BELLICO INESPLOSO RINVENUTO DURANTE LE ATTIVITÀ DI SCAVO<br><i>(Assolvimento dei compiti di valutazione previsti all'art.91 c.2-bis)</i>  | Non presenti                               | Non necessarie   | Non necessarie                        | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A SOSTANZE CHIMICHE O BIOLOGICHE CHE PRESENTANO RISCHI PARTICOLARI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI OPPURE COMPORTANO UN'ESIGENZA LEGALE DI SORVEGLIANZA SANITARIA   | Non presenti                               | Non necessarie   | Non necessarie                        | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| LAVORI CON RADIAZIONI IONIZZANTI CHE ESIGONO LA DESIGNAZIONE DI ZONE CONTROLLATE O SORVEGLIATE, QUALI DEFINITE DALLA VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI LAVORATORI DALLE RADIAZIONI IONIZZANTI  | Non presenti                               | Non necessarie   | Non necessarie                        | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| LAVORI IN PROSSIMITÀ DI LINEE ELETTRICHE AREE A CONDUTTORI NUDI IN TENSIONE   | Non presenti                               | Non necessarie   | Non necessarie                        | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| LAVORI CHE ESPONGONO AD UN RISCHIO DI ANNEGAMENTO   | Non presenti                               | Non necessarie   | Non necessarie                        | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| LAVORI IN POZZI, STERRI SOTTERRANEI E GALLERIE  | Non presenti                               | Non necessarie   | Non necessarie                        | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| RISCHIO DI INSALUBRITA' DELL'ARIA NEI LAVORI IN GALLERIA  | Non presenti                               | Non necessarie   | Non necessarie                        | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| RISCHIO DI INSTABILITA' DELLE PARETI E DELLA VOLTA NEI LAVORI IN GALLERIA   | Non presenti                               | Non necessarie   | Non necessarie                        | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| LAVORI SUBACQUEI CON RESPIRATORI  | Non presenti                               | Non necessarie   | Non necessarie                        | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| LAVORI IN CASSONI AD ARIA COMPRESSA   | Non presenti                               | Non necessarie   | Non necessarie                        | Non necessarie                              | Non necessarie                 |
| LAVORI COMPORTANTI L'IMPIEGO DI ESPLOSIVI   | Non presenti                               | Non necessarie   | Non necessarie                        | Non necessarie                              | Non necessarie                 |

**LAVORAZIONE : 18****PULIZIA DELL'AREA E DISALLESTIMENTO DEL CANTIERE**

| <b>RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI</b>   | <b>SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE</b>   | <b>PROCEDURE</b>  | <b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</b>   | <b>TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI</b>  | <b>MISURE DI COORDINAMENTO</b> |
|---|--|---|---|--|--------------------------------|
| RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE CONNESSI CON LAVORAZIONI E MATERIALI PERICOLOSI UTILIZZATI IN CANTIERE                   | Non presenti   | Non necessarie  | Non necessarie  | Non necessarie   | Non necessarie                 |
| LAVORI DI MONTAGGIO O SMONTAGGIO DI ELEMENTI PREFABBRICATI PESANTI  | Non presenti   | Non necessarie  | Non necessarie  | Non necessarie   | Non necessarie                 |
| RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE (URTO ACCIDENTALE CONTRO PARTI IN MOVIMENTO)          | <b>E' prevista un' "Area di stazionamento per i mezzi di cantiere e deposito temporaneo dei materiali (in particolare degli elementi prefabbricati)", esterno alla recinzione del cimitero ed in prossimità dell'ingresso alle aree di lavoro.<br/>Tale area verrà utilizzata per lo stazionamento dell'automezzo e per il carico/scarico di materiali ed attrezzature. Tali operazioni dovranno avvenire in presenza di un addetto che controllerà la non presenza, nelle aree limitrofe, di visitatori del cimitero.</b> | <b>Non sostare nel raggio d'azione dei mezzi in movimento durante le lavorazioni.<br/>I conduttori delle macchine dovranno essere assistiti alle manovre, in modo particolare in retromarcia, da una persona a terra.<br/>I lavoratori dovranno prestare attenzione, al di fuori dell'area di cantiere, alla presenza di eventuali visitatori.<br/>Prima della movimentazione dei materiali e delle attrezzature, verificare che non siano presenti, nelle immediate vicinanze, visitatori del cimitero, altrimenti interrompere immediatamente le operazioni ed allontanare i non addetti ai lavori prima di riprendere.</b> | <b>Il personale dovrà utilizzare idonei DPI, in particolare guanti, casco di protezione e calzature antinfortunistiche.</b> | VEDI:<br><b>ALLEGATO B.</b><br><i>"Individuazione delle principali interferenze e schema di allestimento del cantiere"</i> | Non necessarie                 |
| RISCHI DERIVANTI DA ESTESE DEMOLIZIONI O MANUTENZIONI, OVE LE MODALITA' TECNICHE DI ATTUAZIONE SIANO DEFINITE IN PROGETTO | Non presenti   | Non necessarie  | Non necessarie  | Non necessarie   | Non necessarie                 |

**LAVORAZIONE : 18****PULIZIA DELL'AREA E DISALLESTIMENTO DEL CANTIERE**

| <b>RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI</b>           | <b>SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE</b>   | <b>PROCEDURE</b>   | <b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</b>                                       | <b>TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI</b>  | <b>MISURE DI COORDINAMENTO</b> |
|---|--|--|---|--|--------------------------------|
| RISCHI DERIVANTI DA SBALZI ECCESSIVI DI TEMPERATURA     | Non presenti   | Non necessarie   | Non necessarie  | Non necessarie   | Non necessarie                 |
| RISCHIO DI ELETTROCUZIONE                               | <b>Contestualmente al disallestimento del cantiere verrà rimosso il Quadro Elettrico di Cantiere utilizzato.</b>   | Non necessarie   | Non necessarie  | Non necessarie   | Non necessarie                 |
| RISCHIO RUMORE  | <b>Durante le lavorazioni dovrà essere posta particolare attenzione al fine di contenere le emissioni sonore di macchinari e lavorazioni al fine di mantenere sempre il decoro consono al luogo in cui si sta lavorando.</b>   | <b>Utilizzare attrezzature silenziate. Evitare rumori inutili, evitare di urlare ricordando sempre di rispettare il luogo religioso.</b>                               | Non necessarie  | Non necessarie   | Non necessarie                 |
| RISCHIO DALL'USO DI SOSTANZE CHIMICHE                   | Non presenti   | Non necessarie   | Non necessarie  | Non necessarie   | Non necessarie                 |
| RISCHIO INTERFERENZA DELLE LAVORAZIONI CON I VISITATORI | <b>Intervento riguardante il cimitero, luogo di alta frequentazione di persone con presenza di anziani. Durante i lavori dovrà essere posta particolare attenzione a gestire tale situazione, al fine di garantire la sicurezza di chiunque dovesse trovarsi a transitare in prossimità dell'area di cantiere.</b> | <b>Vigilare in particolare durante le manovre dei mezzi (in particolare, in retromarcia farsi assistere da moviere a terra).</b>                                       | <b>Pannelli di recinzione. Nastri di delimitazione, cartelli di avviso.</b> | VEDI:<br><b>ALLEGATO B.</b><br><i>“Individuazione delle principali interferenze e schema di allestimento del cantiere”</i> | Non necessarie                 |
| RISCHIO DI CADUTA DEI CARICHI DALL'AUTOMEZZO            | <b>Durante la fase di disallestimento del cantiere può verificarsi la caduta delle attrezzature e dei materiali dall'automezzo.</b>  | <b>Verificare che il fissaggio delle attrezzature e dei materiali sia effettuato in modo saldo e con idonee cinghie, e che lo scarico degli stessi avvenga in modo</b> | <b>Cinghie di sicurezza. Segnaletica di sicurezza.</b>                      | VEDI:<br><b>ALLEGATO B.</b><br><i>“Individuazione delle principali interferenze e schema di allestimento del cantiere”</i> | Non necessarie                 |

**LAVORAZIONE : 18****PULIZIA DELL'AREA E DISALLESTIMENTO DEL CANTIERE**

| <b>RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI</b> | <b>SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE</b>             | <b>PROCEDURE</b>   | <b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</b>  | <b>TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI</b> | <b>MISURE DI COORDINAMENTO</b> |
|---|--|--|--|---|--------------------------------|
|   |  | <b>ordinato.<br/>Delimitare l'area di scarico delle attrezzature e dei materiali.<br/>Tali operazioni dovranno avvenire in presenza di un addetto che controllerà la non presenza, nelle aree limitrofe, di visitatori del cimitero.</b> |  |   |                                |
| <b>RISCHIO TAGLI, ABRASIONI E FERITE</b>      | <b>Recinzioni di cantiere, materiali, attrezzature</b> | <b>Durante la rimozione delle recinzioni utilizzare idonei DPI che impediscano tagli e ferite.</b>   | <b>Guanti di protezione, casco di protezione, scarpe antinfortunistiche.</b> | Non necessarie                              | Non necessarie                 |

## INTERFERENZE TRA LE LAVORAZIONI

*(2.1.2 lett. e) e lett. i); 2.3.1;2.3.2; 2.3.3)*

*Descrivere i rischi di interferenza individuati in seguito all'analisi del cronoprogramma dei lavori e del lay-out del cantiere indicando le procedure per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti. Nel caso tali rischi non possano essere eliminati o permangano rischi residui vanno indicate le misure preventive e protettive ed i dispositivi di protezione individuale atti a ridurre al minimo tali rischi.*

## CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI

*(il tempo in relazione alla complessità del progetto può essere espresso in gg, sett., o inizialmente anche in mesi salvo successivo dettaglio)*

*ENTITA' PRESUNTA DEL CANTIERE ESPRESSA IN UOMINI GIORNO : 268 uu.g.*

**VEDI CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI ALLA PAGINA SEGUENTE**

COMUNE DI TRADATE (VA)

LAVORI DI AMPLIAMENTO DEI COLOMBARI PRESSO IL CIMITERO DI ABBIATE GUAZZONE - Progetto esecutivo

Cronoprogramma lavori

|   |  | giorni               | settimane |   |   |   |   |   |   |   |   |   |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |     |       |        |        |
|---|--|----------------------|-----------|---|---|---|---|---|---|---|---|---|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|-----|-------|--------|--------|
|   |  | rif. sched. lavoraz. | 0         | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 | 20 | 21 | 22 | 23 | 24 | 25 | 26 | 27 | 180 | GG.L. | NR. M. | UU.GG. |
| sovrapposizioni (S=Spaziali - T=Temporali - X=Spaziali e Temporali) |  |                      |           |   |   |   |   | T | T |   |   | S |    |    |    |    |    |    |    | S  |    | T  |    | T  | X  |    |    | T  | T  |    |     |       |        |        |
| 1   | ALLESTIMENTO CANTIERE  | 01                   | ■         |   |   |   |   |   |   |   |   |   |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |     | 3     | 2      | 6      |
| 2   | SCAVO FONDAZIONE   | 02                   |           | ■ |   |   |   |   |   |   |   |   |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |     | 3     | 3      | 9      |
| 3   | REALIZZAZIONE FONDAZIONI IN CEMENTO ARMATO, POSA IN OPERA DI ARMATURE IN ACCIAIO | 03                   |           |   | ■ | ■ |   |   |   |   |   |   |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |     | 4     | 2      | 8      |
|   | POSA SOLAIO PREFABBRICATO  | 04                   |           |   |   |   | ■ |   |   |   |   | ■ |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |     | 4     | 3      | 12     |
| 4   | MONTAGGIO PONTEGGIO A TELAI METALLICI PREFABBRICATI                              | 05                   |           |   |   |   |   | m |   |   |   |   |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |     | 1     | 3      | 3      |
| 5   | REALIZZAZIONE STRUTTURA DEL CORPO IN AMPLIAMENTO                                 | 06                   |           |   |   |   |   | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■  | ■  | ■  | ■  | ■  | ■  | ■  | ■  | ■  | ■  | ■  | ■  | ■  | ■  | ■  | ■  | ■  | ■  |     | 35    | 2      | 70     |
| 6   | SMONTAGGIO DEL PONTEGGIO A TELAI METALLICI PREFABBRICATI                         | 07                   |           |   |   |   |   |   |   |   |   |   |    |    |    |    |    |    |    |    | s  |    |    |    |    |    |    |    |    |    |     | 1     | 3      | 3      |
| 7   | POSA DI ELEMENTI PREFABBRICATI (LOCULI, OSSARI, SOLAIO PREDALLES)                | 08                   |           |   |   |   |   |   |   |   |   | ■ | ■  |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |     | 10    | 2      | 20     |
| 7   | SOTTOFONDI, MASSETTI   | 09                   |           |   |   |   |   |   |   |   |   |   |    |    |    |    |    | ■  |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |     | 5     | 2      | 10     |
|   | GUAINA ED ALTRE IMPERMEABILIZZAZIONI   | 10                   |           |   |   |   | ■ |   |   |   |   |   |    |    |    |    |    |    | ■  |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |     | 8     | 2      | 16     |
|   | LATTONERIE ED ALTRE OPERE IN COPERTURA   | 11                   |           |   |   |   |   |   |   |   |   |   |    |    |    |    |    |    |    |    |    | ■  |    |    |    |    |    |    |    |    |     | 3     | 2      | 6      |
|   | REALIZZAZIONE MURO IN VETROCEMENTO   | 12                   |           |   |   |   |   |   |   |   |   |   |    |    |    |    |    |    |    |    |    | ■  |    |    |    |    |    |    |    |    |     | 3     | 2      | 6      |
| 8   | OPERE IN PIETRA NATURALE   | 13                   |           |   |   |   |   |   |   |   |   |   |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    | ■  | ■  | ■  | ■  | ■  | ■  | ■  | ■  |     | 25    | 2      | 50     |
| 9   | REALIZZAZIONE PARAPETTO IN VETRO   | 14                   |           |   |   |   |   |   |   |   |   |   |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    | ■  |    |     | 2     | 2      | 4      |
| 10  | OPERE DA ELETTRICISTA PER FORMAZIONE NUOVO IMPIANTO ELETTRICO                    | 15                   |           |   |   |   |   |   |   |   |   |   |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    | ■  | ■  |    |    |    |    |     | 6     | 2      | 12     |
| 11  | SCAVO POZZO PERDENTE, TUBAZIONI E POZZETTI                                       | 16                   |           |   |   |   |   |   |   |   |   |   |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    | ■  | ■  | ■  | ■  |     | 10    | 2      | 20     |
| 12  | ASSISTENZE MURARIE AGLI IMPIANTI   | 17                   |           |   |   |   |   |   |   |   |   | ■ |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    | ■  | ■  |    |    |    |     | 7     | 1      | 7      |
| 13  | PULIZIA DELL'AREA E DISALLEGAMENTO DEL CANTIERE                                  | 18                   |           |   |   |   |   |   |   |   |   |   |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    | ■  |    |     | 3     | 2      | 6      |

Vi sono interferenze tra le lavorazioni: NO  SI  X  
(anche da parte della stessa impresa  
o lavoratori autonomi)



Come evidenziato nel cronoprogramma sopra riportato, al quale si rimanda, tra le lavorazioni sussistono le seguenti interferenze:

#### **"S". INTERFERENZE SPAZIALI TRA LE LAVORAZIONI.**

Le lavorazioni sono consecutive nello stesso spazio di lavoro.

##### **PRESCRIZIONI OPERATIVE**

L'impresa affidataria, eventuali imprese esecutrici ed eventuali lavoratori autonomi dovranno coordinarsi per stabilire i tempi esecutivi di ogni lavorazione, per evitare sovrapposizioni tra le lavorazioni stesse. Pertanto l'interferenza è di tipo spaziale e non temporale.

#### **"T". INTERFERENZE TEMPORALI TRA LE LAVORAZIONI.**

Le lavorazioni avvengono contemporaneamente in aree differenti del cantiere.

##### **PRESCRIZIONI OPERATIVE**

L'impresa (o le imprese) ed eventuali lavoratori autonomi opereranno in zone differenti del cantiere, in modo da non creare reciproca interferenza durante le lavorazioni.

In ogni caso prestare particolare attenzione durante la movimentazione di materiali e/o lo scarico di macerie e materiali di risulta per non determinare reciproco intralcio.

#### **"X". INTERFERENZE SPAZIALI E TEMPORALI TRA LE LAVORAZIONI.**

Le lavorazioni avvengono contemporaneamente negli stessi spazi di lavoro.

##### **PRESCRIZIONI OPERATIVE**

Ad inizio giornata, le imprese esecutrici ed eventuali lavoratori autonomi impiegati nelle lavorazioni dovranno coordinarsi tra loro per organizzare le diverse fasi di lavoro ed i tempi esecutivi delle stesse.

Le lavorazioni all'interno degli stessi spazi di lavoro dovranno essere organizzate in modo che non ci sia mai contemporaneità nelle operazioni sulla stessa porzione di immobile (es. formazione di impianti idro-termo-sanitari ed impianti elettrici contemporaneamente sullo stesso tavolato). I lavoratori si alterneranno una volta che il primo avrà concluso le sue lavorazioni.

Il capo cantiere dell'impresa Affidataria dovrà verificare costantemente tale disposizione, valutando che effettivamente tutte le lavorazioni in corso non interferiscano tra loro, altrimenti dovrà dare disposizioni affinché tali interferenze vengano eliminate.

| N | Misure preventive e protettive da attuare   | Dispositivi di protezione da adottare | Soggetto attuatore  | Note |
|---|---|---------------------------------------|---|------|
| 1 | Attività di programmazione lavori nei giorni precedenti   |                                       | Capocantiere impresa Affidataria  |      |
| 2 | Intese preventive ad inizio giornata  |                                       | Capocantiere impresa Affidataria  |      |
| 3 | Intese preventive ad inizio giornata  |                                       | Figure responsabili in cantiere delle esecutrici                                      |      |
| 4 | Attività di programmazione lavori nei giorni precedenti<br>Intese preventive ad inizio giornata |                                       | Datore di lavoro delle esecutrici<br>Figure responsabili in cantiere delle esecutrici |      |

PROCEDURE COMPLEMENTARI O DI DETTAGLIO DA ESPLICITARE NEL POS

(2.1.3)

*Vanno indicate, ove il coordinatore lo ritenga necessario per una o più specifiche fasi di lavoro, eventuali procedure complementari o di dettaglio da esplicitare nel POS dell'impresa esecutrice. Tali procedure, normalmente, non devono comprendere elementi che costituiscono costo della sicurezza e vanno successivamente validate all'atto della verifica dell'idoneità del POS.*

Sono previste procedure:  sì  no

Se sì, indicazioni a seguire:

| N   | Lavorazione | Procedura | Soggetto destinatario |
|-----|-------------|-----------|-----------------------|
| 1   |             |           |                       |
| 2   |             |           |                       |
| 3   |             |           |                       |
| ... |             |           |                       |

| MISURE DI COORDINAMENTO RELATIVE ALL'USO COMUNE DI APPRESTAMENTI, ATTREZZATURE, INFRASTRUTTURE, MEZZI E SERVIZI DI PROTEZIONE COLLETTIVA   |   |
|--|---|
| SCHEDA N° 1  |   |
| Fase di pianificazione<br><i>(2.1.2 lett. f)</i>   |   |
| <input type="checkbox"/> apprestamento <input type="checkbox"/> attrezzatura<br><input type="checkbox"/> infrastruttura <input checked="" type="checkbox"/> mezzo o servizio di protezione collettiva  | <b>Descrizione:</b><br><b>PONTEGGIO METALLICO PREFABBRICATO ESTERNO</b> |
| <b>FASE/I D'UTILIZZO O LAVORAZIONI:</b><br>- POSA SOLAIO PREFABBRICATO<br>- REALIZZAZIONE STRUTTURA DEL CORPO IN AMPLIAMENTO<br>- POSA DI ELEMENTI PREFABBRICATI (LOCULI, OSSARI, SOLAIO PREDALLES)<br>- GUAINA ED ALTRE IMPERMEABILIZZAZIONI<br>- LATTONERIE ED ALTRE OPERE IN COPERTURA<br>- POSA DI RIVESTIMENTO IN LASTRE DI PIETRA NATURALE (loculi ed ossari)<br>- REALIZZAZIONE MURO IN VETROCEMENTO<br>- OPERE DA ELETTRICISTA PER FORMAZIONE NUOVO IMPIANTO ELETTRICO<br>- ASSISTENZE MURARIE AGLI IMPIANTI |   |
| <b>Misure di coordinamento <i>(2.3.4):</i></b><br><u>Il ponteggio dovrà essere costantemente verificato dal capocantiere dell'Affidataria/Esecutrice, in particolare dopo importanti eventi metereologici.</u><br>L'utilizzo del ponteggio potrà avvenire da parte delle altre imprese esecutrici solamente ad ultimazione e completamento del montaggio e rilascio di apposito certificato di corretto montaggio.<br>Il capo cantiere è responsabile della verifica di tale adempimento.                            |   |
| Fase esecutiva<br><i>(2.3.5)</i>   |   |
| <b>Soggetti tenuti all'attivazione</b><br>1.- <input checked="" type="checkbox"/> <b>Impresa Affidataria/Esecutrice : Impresa Affidataria/Esecutrice</b><br>2.- <input type="checkbox"/> Impresa Esecutrice :<br>3.- <input type="checkbox"/> Impresa Esecutrice :<br>4.- <input type="checkbox"/> Impresa Esecutrice :<br>5.- <input type="checkbox"/> L.A. :<br>6.- <input type="checkbox"/> L.A. :<br>7.- <input type="checkbox"/> L.A. :   |   |
| <b>Cronologia d'attuazione:</b><br>Verificare ad ogni inizio di turno lavorativo l'idoneità del mezzo di protezione collettiva.  |   |
| <b>Modalità di verifica:</b><br>A vista, in caso inidoneità provvedere immediatamente al ripristino ed adeguamento.  |   |
| Data di aggiornamento:   | il CSE<br>.....   |

## MODALITA' ORGANIZZATIVE DELLA COOPERAZIONE E DEL COORDINAMENTO

*(2.1.2 lett. g); 2.2.2 lett.g )*

*Individuare tempi e modalità della convocazione delle riunioni di coordinamento nonché le procedure che le imprese devono attuare per garantire tra di loro la trasmissione delle informazioni necessarie ad attuare la cooperazione in cantiere.*

- Trasmissione delle schede informative delle imprese presenti
- Riunione di coordinamento (quando indetta dal CSE e/o se necessario)
- Verifica della trasmissione delle informazioni tra le imprese affidatarie e le imprese esecutrici e i lavoratori autonomi
- Altro (descrivere)

## DISPOSIZIONI PER LA CONSULTAZIONE DEGLI RLS

*(2.2.2 lett.f)*

*Individuare le procedure e la documentazione da fornire affinché ogni Datore di Lavoro possa attestare l'avvenuta consultazione del RLS prima dell'accettazione del PSC o in caso di eventuali modifiche significative apportate allo stesso.*

- Evidenza della consultazione :
- Riunione di coordinamento tra RLS :
- Riunione di coordinamento tra RLS e CSE :
- Altro (descrivere)

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI PRONTO SOCCORSO, ANTINCENDIO ED EVACUAZIONE DEI LAVORATORI

(2.1.2 lett. h)

Pronto soccorso:

a cura del committente:

gestione separata tra le imprese:

gestione comune tra le imprese:

In caso di gestione comune indicare il numero minimo di addetti alle emergenze ritenuto adeguato per le attività di cantiere:

Emergenze ed evacuazione :

L'attività di cantiere non richiede particolari misure di evacuazione. In ogni caso dovranno sempre essere mantenute libere le vie di esodo dal cantiere, in particolare l'accesso alle aree di cantiere dalla via Rimembranze al fine di garantire l'eventuale accesso dei mezzi di soccorso.

In cantiere, l'impresa Affidataria dovrà tenere a disposizione per i propri dipendenti e subappaltatori:

1) Cassetta di pronto soccorso in armadietto, idonea per cantieri la cui presenza giornaliera di personale è presumibilmente superiore a cinque dipendenti, con il contenuto minimo previsto dal DPR del 15 luglio 2003 n° 388 all'Allegato 1.

2) Elenco dei numeri di telefono utili e di emergenza (il presente piano riporta di seguito un elenco dei principali numeri dei servizi di emergenza e/o pubblica utilità presenti sul territorio).

3) Almeno un telefono di rete fissa o cellulare con adeguata copertura di rete (il capocantiere dovrà quotidianamente verificare l'efficienza di tale mezzo di comunicazione).

Inoltre, ciascuna impresa e/o lavoratore autonomo, dovrà avere direttamente a disposizione:

1) Pacchetto di medicazione.

Numeri di telefono delle emergenze:

Numero Unico d'emergenza Europeo: **112**

EMERGENZE e SICUREZZA

|                           |                      |
|---------------------------|----------------------|
| Carabinieri               | 112 NUMERO UNIFICATO |
| caserma di Tradate        | 0331-841465          |
| Polizia di Stato          | 113                  |
| Polizia stradale - Varese | 0332 251611          |
| Vigili del Fuoco          | 112 NUMERO UNIFICATO |
| comando di Varese         | 0332 293511          |
| comando di Busto Arsizio  | 0331 792222          |
| Polizia Locale            | 0331 826842          |

ISTITUZIONI

Comune di Tradate Centralino 0331 826811

SANITA'

|   |                      |
|---|----------------------|
| Pronto soccorso – pronto intervento         | 112 NUMERO UNIFICATO |
| ATS di Tradate (ex ASL)                     | 0331 815102          |
| ATS dell'Insubria - sede di Varese (ex ASL) | 0332 277111          |
| Ospedale di Tradate                         | 0331 817111          |
| Pronto Soccorso di Tradate                  | 0331 817111          |
| Guardia Medica                              | 0331 844344          |
| Fondazione "S. Maugeri"                     | 0331 829111          |

PRONTO INTERVENTO

|  |             |
|--|-------------|
| ENEL elettricità centralino                | 800.900.860 |
| ENEL gas emergenze e guasti                | 800.900.806 |
| ENEL servizio elettrico emergenze e guasti | 800.900.800 |
| Enel Sole segnalazioni lampada spenta      | 800.901.050 |

Apporre idoneo cartello, simile alla suddetta tabella, in cantiere.

## STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

(4.1)

Riportare in forma analitica la stima dei costi della sicurezza calcolata secondo quanto prescritto dal comma 4 dell'allegato XV del D. Lgs. 81/08 e s.m.i., ed in base a quanto indicato nel presente PSC

Il progetto prevede – opportunamente - adeguati importi economici per la realizzazione delle opere in sicurezza, e giusti i disposti:

- dell'art. 23, c. 16, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" (come modificato ed integrato dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56);
- del punto 4 dell'allegato XV al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 "Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro"
- dell'art. 39 del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»

mediante il Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) viene effettuata la stima "**dei costi della sicurezza**", non soggetti a ribasso d'asta.

Si riporta di seguito un approfondimento relativo alle nozioni di "**costi della sicurezza**" ed "**oneri della sicurezza**", ricordando che le parole "**costi**" ed "**oneri**" vengono, spesso, utilizzate indistintamente, generando possibile confusione.

Gli elaborati relativi alla sicurezza e le conseguenti ricadute sui restanti elaborati di progetto e d'appalto assumono le attribuzioni definitivamente chiarite ed attribuite, alle suddette due locuzioni, dal documento di ITACA<sup>1</sup> "**Verifica di congruità degli oneri aziendali della sicurezza nei contratti di lavori pubblici: prime indicazioni operative**" approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome nella seduta del 19 febbraio 2015, e precisamente:

- «a. **costi della sicurezza** che derivano, in caso di lavori ex Titolo IV, dalla stima effettuata nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) ai sensi dell'art. 100 del D.Lgs. 81/2008 s.m.i.) - o dall'analisi della Stazione appaltante anche per tramite del RUP quando il PSC non sia previsto – rif. punto 4.1.2. - secondo le indicazioni dell'allegato XV punto 4. A tali costi l'impresa è vincolata contrattualmente (costi contrattuali) in quanto rappresentano "ingerenza" del committente nelle scelte esecutive della stessa; in essi si possono considerare, in relazione al punto 4.1.1. dell'allegato XV, esclusivamente le spese connesse al coordinamento delle attività nel cantiere, alla gestione delle interferenze o sovrapposizioni, nonché quelle degli apprestamenti, dei servizi e delle procedure necessarie per la sicurezza dello specifico cantiere secondo le scelte di discrezionalità tecnica del CSP / Stazione appaltante, valutate attraverso un computo metrico estimativo preciso;
- b. **oneri aziendali della sicurezza** afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascun operatore economico (detti anche, in giurisprudenza piuttosto che in dottrina, costi ex lege, costi propri, costi da rischi specifici o costi aziendali necessari per la risoluzione dei rischi specifici propri dell'appaltatore), relativi sia alle misure per la gestione del rischio dell'operatore economico, sia alle misure operative per i rischi legati alle lavorazioni e alla loro contestualizzazione, aggiuntive rispetto a quanto già previsto nel PSC e comunque riconducibili alle spese generali. Detti oneri aziendali sono contenuti nella quota parte delle spese generali prevista dalla norma vigente (art. 32 del D.P.R. 207/2010 s.m.i.) e non sono riconducibili ai costi stimati per le misure previste al punto 4 dell'allegato XV del D.Lgs. 81/2008 s.m.i.»

Per quanto riguarda il primo elemento (n.d.r.: i costi della sicurezza), il richiamo è al PSC ed all'allegato XV del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, ovvero al costo

- a) degli apprestamenti previsti nel PSC;
- b) delle misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti nel PSC per lavorazioni interferenti;
- c) degli impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antincendio, degli impianti di evacuazione fumi;
- d) dei mezzi e servizi di protezione collettiva;
- e) delle procedure contenute nel PSC e previste per specifici motivi di sicurezza;
- f) degli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- g) delle misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

Il documento di ITACA ribadisce, al punto 5, ultimo capoverso, che:

«Tale elenco è da ritenersi tassativo in termini di stima dei costi connessi alle misure preventive e protettive finalizzate alla sicurezza dei lavoratori, nel senso che tutto ciò che non sia direttamente riconducibile alle previsioni di tale elenco

<sup>1</sup> Istituto per L'innovazione e Trasparenza degli Appalti e la Compatibilità Ambientale.

non potrà considerarsi un "costo della sicurezza" non assoggettabile a ribasso d'asta, per quell'opera o lavoro. Si ricorda che i contenuti minimi del PSC, di cui ai punti 2 e seguenti dell'allegato XV, essendo più ampi di quelli dettagliatamente indicati al punto 4 sopra richiamato, potranno non avere diretta corrispondenza con gli elementi individuati per la stima di cui al punto 4. Nell'elenco di cui punto 4 dell'allegato XV non sono da ritenersi compresi gli oneri della sicurezza, come di seguito illustrato al paragrafo 6. Del resto si evidenzia che tale elenco non esaurisce i contenuti minimi del PSC, così come elencati al punto 2 e seguenti dello stesso allegato XV.»

Per quanto riguarda gli oneri, nel citato documento viene evidenziato che si tratta di importi aggiuntivi rispetto a quanto già previsto nel PSC e comunque riconducibili alle spese generali e che in virtù della normativa vigente in materia (art. 15 e art. 95 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.) dovranno essere sostenuti e valutati dal Datore di Lavoro in qualità di operatore economico partecipante ad un appalto. Tali importi riguardano sia gli oneri gestionali della sicurezza annui sostenuti dall'operatore economico in attuazione della normativa vigente in materia, a prescindere dai singoli e specifici contratti (ad esempio: quota parte delle spese sostenute per le visite mediche, formazione ed informazione di base dei Lavoratori ecc.), sia di contenuti riconducibili espressamente a oneri operativi rappresentativi di tutte le spese relative alle misure di prevenzione connesse allo specifico appalto (ad esempio: la formazione integrativa necessaria agli stessi lavoratori, alcuni DPI particolari ecc.).

Nel documento, e precisamente al punto 6:

*«Si evidenzia che sia gli oneri gestionali, strettamente connessi allo svolgimento del ruolo di datore di lavoro, sia gli oneri operativi, esclusivamente contestualizzati allo specifico cantiere oggetto del contratto di appalto, aggiuntivi rispetto a quanto già previsto nel PSC e comunque riconducibili alle spese generali, in virtù della normativa vigente in materia (art. 15 e art. 95 del D. Lgs. 81/08), dovranno essere sostenuti e valutati dallo stesso in qualità di operatore economico partecipante ad un appalto.»*

Pertanto il presente progetto ha valutato i soli "costi della sicurezza", da non assoggettare a ribasso (secondo il quadro normativo vigente e le specifiche indicazioni rilasciate in merito dalle linee guida ITACA 2015).

In tale quadro normativo e giuste le specificazioni riportate, si impone l'obbligo per le imprese di indicare nelle loro offerte gli "oneri della sicurezza" mentre alla Stazione appaltante il solo compito di evidenziarli e non di stimarli.

| N. ORD.                      | N. E.P.          | Descrizione  | FATTORI |  |                                      |        | U. M. | QUANTITA'                                 |                      | PREZZO UNITARIO<br>Euro     | IMPORTO<br>Euro  | TOT.<br>Euro |
|------------------------------|------------------|--|---------|--|--------------------------------------|--------|-------|---|----------------------|-----------------------------|------------------|--------------|
|                              |                  |  | nr      | lung.                                  | largh.                               | alt.   |       | negativi                                  | positivi             |                             |                  |              |
| <b>COSTI DELLA SICUREZZA</b> |                  |  |         |  |                                      |        |       |   |                      |                             |                  |              |
| 1                            | NC.10.450.0060   | Recinzione di cantiere realizzata con pannelli modulari prefabbricati, composti da telaio zincato e tamponatura con rete elettrosaldada, avente altezza minima di cm 200, posati su idonee basi zavorrate; compreso il montaggio, eventuali giunti di sicurezza, il noleggio per tutta la durata dei lavori, la manutenzione, la segnaletica, lo smontaggio:   |         |  |                                      |        | m     |   |                      |                             |                  |              |
|                              | NC.10.450.0060.a | - per i primi 30 giorni consecutivi o frazione, compreso eventuali spostamenti nell'ambito dell'area di cantiere<br><br><i>Area interno cimitero</i><br><i>Area esterno cimitero</i>   | 1<br>1  | 10,00<br>50,00                         |                                      |        |       | 10,00<br>50,00                            |                      |                             |                  |              |
|                              | NC.10.450.0060.b | - per ogni successivo periodo di 30 giorni consecutivi o frazione  | 6       | 60,00                                  |                                      |        |       | 60,00<br>360,00                           | 2,97<br>0,43         | 178,20<br>154,80            |                  |              |
| 2                            |                  | Sovrapprezzo per installazione di telo di segnalazione/delimitazione cantiere, frangivista a fasce BIANCO/ARANCIO - H 200CM, fissato con idonee fascette alla recinzione di cantiere in pannelli modulari, compresa installazione di idonee saette di controvento, infisse nel terreno; compreso il montaggio, lo sfrido, il noleggio per tutta la durata dei lavori, la manutenzione, la segnaletica, lo smontaggio. Per le seguenti altezze: mt. 2,00. |         |  |                                      |        | m     |   |                      |                             |                  |              |
|                              |                  |  |         |  |                                      |        |       | 60,00                                     | 2,10                 | 126,00                      |                  |              |
| 3                            | NC.10.350.0010   | Nolo ponteggio in struttura metallica tubolare. Compresi: il trasporto, il montaggio, lo smontaggio, la messa a terra, i parapetti, i fermapiedi, gli ancoraggi, le segnalazioni e tutte le misure ed accorgimenti atti a garantire la sicurezza degli operai e pubblica. Esclusi i piani di lavoro e i paraschegge.   |         |  |                                      |        |       |   |                      |                             |                  |              |
|                              | NC.10.350.0010.a | - per i primi 30 giorni consecutivi o frazione, compreso montaggio e smontaggio<br>perimetrale esterno<br><i>lato est</i><br><i>lato nord</i><br><i>lato ovest</i><br><i>sud</i><br>interno per muri e montaggio lastre  |         | 10,80<br>6,20<br>10,80<br>6,20<br>7,20 | 6,00<br>6,00<br>6,00<br>6,00<br>4,00 |        | mq    | 64,80<br>37,20<br>64,80<br>37,20<br>28,80 |                      |                             |                  |              |
|                              | NC.10.350.0010.b | - per ogni successivo periodo di 30 giorni consecutivi o frazione<br>perimetrale esterno<br>interno per muri e montaggio lastre  | 3<br>2  |  |                                      |        |       | 232,80<br>204,00<br>28,80                 | 8,42<br>0,73<br>0,73 | 1.960,18<br>446,76<br>42,05 |                  |              |
| 4                            | NC.10.350.0040   | Nolo piani di lavoro o di sottoponte in tavole di abete da 50 mm di spessore o in pianali metallici, corredati di fermapiede e parapetto regolamentari, compreso approntamento e smontaggio:   |         |  |                                      |        |       |   |                      |                             |                  |              |
|                              | NC.10.350.0040.a | - per i primi 30 giorni consecutivi o frazione, compreso montaggio e smontaggio<br>perimetrale esterno<br>interno per muri e montaggio lastre  |         | 34,00<br>7,20                          | 0,95<br>0,95                         | 2<br>2 | mq    | 64,60<br>13,68                            |                      |                             |                  |              |
|                              | NC.10.350.0040.b | - per ogni successivo periodo di 30 giorni consecutivi o frazione<br>perimetrale esterno<br>interno per muri e montaggio lastre  | 3<br>2  | 34,00<br>7,20                          | 0,95<br>0,95                         | 2<br>2 |       | 78,28<br>193,80<br>27,36                  | 5,42<br>0,59         | 424,28<br>130,48            |                  |              |
| 5                            | s.a.008          | Fornitura di bagno chimico mobile, in materiale plastico, compresa la consegna ed il posizionamento in cantiere, compreso n.1 intervento di pulizia e sanificazione settimanale e quello di fine locazione<br><br><i>per il primo mese</i><br><i>per i mesi successivi</i>   | 1<br>5  |  |                                      |        | cad   |   |                      | 210,00<br>130,00            | 210,00<br>650,00 |              |

| N. ORD. | N. E.P. | Descrizione  | FATTORI |        |        |      | U. M.   | QUANTITA' |          | PREZZO UNITARIO<br>Euro | IMPORTO<br>Euro | TOT.<br>Euro |
|---------|---------|--|---------|--------|--------|------|---------|-----------|----------|-------------------------|-----------------|--------------|
|         |         |  | nr      | lungh. | largh. | alt. |         | negativi  | positivi |                         |                 |              |
| 6       | s.a.009 | Fornitura ed installazione di impianto elettrico di cantiere con idoneo quadro elettrico (ASC) a spina, 4 prese (IP65), compresa linea elettrica di derivazione, per tutta la durata dei lavori.<br><br>Compresa dichiarazione di conformità rilasciata da impresa abilitata.  | 1       |        |        |      | cad     | 1         | 400,00   | 400,00                  |                 |              |
| 7       | s.a.010 | Cassetta di pronto soccorso, di cui all'art. 45 d. lgs. 81/2008  | 1       |        |        |      | cad     | 1         | 70,00    | 70,00                   |                 |              |
| 8       | s.a.011 | Estintore a polvere da terra, con valvola a pulsante, valvola di sicurezza a molla, manometro, con carica  | 2       |        |        |      | cad     | 2         | 40,00    | 80,00                   |                 |              |
| 9       | c.a.012 | Onere per gestione quotidiana in cantiere delle procedure per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da Sars Cov-2 (COVID 19), comprendenti indicativamente: il controllo quotidiano della temperatura di chi accede al cantiere, la tenuta di appositi registri e protocolli di sicurezza, la gestione di eventuale personale sintomatico, l'apposizione e la gestione di apposita cartellonistica, la gestione delle lavorazioni interferenti al fine di ridurre la prossimità fra gli addetti, la partecipazione a riunioni informative e di coordinamento indette dal CSE, ecc.<br><br>Valutazione del costo del preposto addetto, con impegno anche ripetuto nella giornata, senza limite numerico, sino al termine dei lavori.<br><br><i>(stimato 1 preposto x giorni 130 di impiego x € 39,00* 0,02 ore al giorno)</i>   | 1       |        |        |      | a corpo | 1,00      | 101,40   | 101,40                  |                 |              |
| 10      | c.a.012 | MASCHERINA CHIRURGICA ad alto potere filtrante tipo II conforme CE secondo D. Leg.vo 46/97 e successive modifiche attuative della Dir. CEE 93/42. Mascherina monouso a tre strati, due strati esterni di tessuto non tessuto e uno strato intermedio ad alta efficienza filtrante. Durata massima di utilizzo 4 ore a mascherina.<br><br><i>Valutazione per lavorazioni eseguite da squadre tipo di lavoratori, composte da due addetti, nella quali (per la natura dei lavori stessi) non essendo possibile garantire l'assoluto distanziamento interpersonale è prudente l'utilizzo continuo della mascherina (utilizzo max. 4 ore e pertanto nr. 2 mascherine giorno per addetto).</i><br><br>2 addetti x giorni 25 x 2 masch. cad. 2<br><br><i>A disposizione in cantiere per evenienze varie di maggior utilizzo, consumo e deterioramento della durata, per assistenza ad eventuale personale sintomatico, per tecnici esterni, visitatori, subappaltatori ed esecutori eventualmente sprovvisti, ecc., scorta fino a fine lavori.</i> | 2       | 20     |        | 2    |         | 80,00     |          |                         |                 |              |
|         |         |  |         |        |        |      |         | 20,00     |          |                         |                 |              |
|         |         |  |         |        |        |      |         | 100,00    | 0,50     | 50,00                   |                 |              |
| 11      | c.a.013 | Sanificazione quotidiana delle attrezzature di cantiere di uso comune (es. piccole macchine utensili ed attrezzature a mano) e della baracca di cantiere, fino al termine dei lavori.<br><br>Valutazione del costo del preposto addetto, con impegno anche ripetuto nella giornata, senza limite numerico, sino al termine dei lavori.<br><br><i>(stimato 1 preposto x giorni 130 di impiego x € 39,00* 0,03 ore al giorno)</i>  | 1       |        |        |      | a corpo | 1,00      | 152,10   | 152,10                  |                 |              |
| 12      |         | Opere non suscettibili di preventiva misurazione, arrotondamento   |         |        |        |      |         |           |          |                         | 3,75            |              |

| N.<br>ORD. | N.<br>E.P. | Descrizione           | FATTORI |        |        | U. M. | QUANTITA' |          | PREZZO<br>UNITARIO<br>Euro | IMPORTO<br>Euro | TOT.<br>Euro |
|------------|------------|-----------------------|---------|--------|--------|-------|-----------|----------|----------------------------|-----------------|--------------|
|            |            |                       | nr      | lungh. | largh. |       | alt.      | negativi |                            |                 |              |
|            | tot.       | COSTI DELLA SICUREZZA |         |        |        |       |           |          |                            |                 | 5.180,00     |

## ELENCO ALLEGATI OBBLIGATORI

- planimetria / lay out di cantiere in funzione dell'evoluzione dei lavori;
- planimetrie di progetto, profilo altimetrico;
- relazione idrogeologica se presente o indicazioni in tal senso;
- computo metrico analitico dei costi per la sicurezza;
- tavola tecnica sugli scavi (ove necessaria)
- misure di contrasto al covid-19. Documento unico anticontagio di cantiere

## QUADRO RIEPILOGATIVO INERENTE GLI OBBLIGHI DI TRASMISSIONE

### Quadro da compilarsi alla prima stesura del PSC

Il presente documento è composta da n. 98 pagine, oltre allegato "Misure di contrasto al covid-19. Documento unico anticontagio di cantiere"

1. Il C.S.P. trasmette al Committente ..... il presente PSC per la sua presa in considerazione.

Data 30/07/2020

Firma del C.S.P.



2. Il committente, dopo aver preso in considerazione il PSC, lo trasmette a tutte le imprese invitate a presentare offerte.

Data \_\_\_\_\_

Firma del committente \_\_\_\_\_

### Quadro da compilarsi alla prima stesura e ad ogni successivo aggiornamento del PSC

Il presente documento è composta da n. 98 pagine, oltre allegato "Misure di contrasto al covid-19. Documento unico anticontagio di cantiere"

3. L'impresa affidataria dei lavori Ditta \_\_\_\_\_ in relazione ai contenuti per la sicurezza indicati nel PSC / PSC aggiornato:

non ritiene di presentare proposte integrative;

presenta le seguenti proposte integrative \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

4. L'impresa affidataria dei lavori Ditta \_\_\_\_\_ trasmette il PSC / PSC aggiornato alle imprese esecutrici e ai lavoratori autonomi:

a. Ditta \_\_\_\_\_

b. Ditta \_\_\_\_\_

c. Sig. \_\_\_\_\_

d. Sig. \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

5. Le imprese esecutrici (*almeno 10 giorni prima dell'inizio dei lavori*) consultano e mettono a disposizione dei rappresentanti per la sicurezza dei lavoratori copia del PSC e del POS

Data \_\_\_\_\_

Firma della Ditta \_\_\_\_\_

6. Il rappresentante per la sicurezza:

non formula proposte a riguardo;

formula proposte a riguardo \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

Firma del RLS \_\_\_\_\_

Committente: **Comune di Tradate**  
**Piazza Mazzini, 6**  
**21049 Tradate (VA)**

-----  
**Coordinamento Sicurezza in fase di Progettazione C.S.P.**  
-----

**LAVORI DI AMPLIAMENTO DEI COLOMBARI  
PRESSO IL CIMITERO DI ABBIATE GUAZZONE**

**MISURE DI CONTRASTO AL COVID-19**  
**DOCUMENTO UNICO ANTICONTAGIO DI CANTIERE**  
*Allegato al PSC*

Tradate, li 30/07/2020

## 01. PREMESSE

Il Sottoscritto

**dott. arch. Alberto CARABELLI**, architetto libero professionista singolo, iscritto all'Ordine professionale degli ARCHITETTI P.P.C. Provincia di Varese al nr. 1629, con Studio in via Zara 12, 21049 Tradate (VA), nato a Varese il 25/07/1968, e residente in Carnago (VA), c.f. CRB LRT 68L25 L682L , p.i. 03384360123

In qualità di **Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione - CSP**,

- VISTA l'emanazione del DPCM 26/04/2020 che, mediante l'art. 02 "*Misure di contenimento del contagio per lo svolgimento in sicurezza delle attività produttive industriali e commerciali*", ha previsto la riapertura a partire dal 04/05/2020 delle attività riportate nell'allegato 3 al DPCM, fra le quali i codici Ateco 41 "Costruzione di edifici", codice Ateco 42 "Ingegneria civile", codice Ateco 43 "Lavori di costruzione specializzati";
- VISTO che il DPCM 26/04/2020 dispone - sempre all'art. 2, comma 6 - che: "Le imprese le cui attività non sono sospese **rispettano** i contenuti del protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus covid-19 negli ambienti di lavoro sottoscritto il 24 aprile 2020 fra il Governo e le parti sociali di cui all'allegato 6, nonché, per i rispettivi ambiti di competenza, **il protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del covid-19 nei cantieri, sottoscritto il 24 aprile 2020 fra il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e le parti sociali, di cui all'allegato 7, (... Omissis...)**";
- VISTO che il suddetto protocollo indica -fra altro - compiti per il Coordinatore della Sicurezza, al fine di incrementare nel cantiere l'efficacia delle misure precauzionali generali di contenimento per contrastare l'epidemia di COVID-19, coordinando il protocollo di sicurezza delle diverse ditte impiegate,
- VISTO il successivo Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 04/06/2020 relativo alle modifiche al Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 aprile 2020, che modifica l'elenco dei codici ATECO di cui all'allegato 3 del DPCM 26 aprile 2020, inserendo il codice 90.03.02 "*Attività di conservazione e restauro di opere d'arte*" come attività che possono riprendere dall'entrata in vigore del qui citato Decreto.

HA REDATTO, in data 30/07/2020 un primo documento che costituisce il riepilogo dell'attività di coordinamento ed organizzazione da svolgersi in cantiere, che dovrà avvenire raccogliendo ed organizzando i diversi protocolli di sicurezza redatti dalle ditte Affidatarie interessate, con un riepilogo finale delle misure di prevenzione, per comodità di utilizzo, da parte di tutti gli addetti al cantiere stesso.

Il documento è da considerarsi "*in progress*" in quanto potrà essere aggiornato a seguito del continuo evolversi della situazione epidemiologica e conseguenti provvedimenti emanati dalle autorità preposte alla salute pubblica, nonché potrà essere incrementato, se necessario, a seguito della formazione di rispettivi protocolli di sicurezza redatti anche da altre ditte (oltre quelle ad oggi note ed individuate) che dovessero eventualmente accedere al cantiere.

## 02. DISPOSIZIONI GENERALI ED ADEMPIMENTI PRELIMINARI ALL'INGRESSO IN CANTIERE

### **Richiamato il protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del covid-19 nei cantieri, sottoscritto il 24 aprile 2020,**

RAMMENTANDO che:

- corre l'obbligo per i datori di lavoro (tutti: Impresa Affidataria e suoi Subappaltatori ed Esecutori ) di adottare il protocollo di regolamentazione all'interno del cantiere, applicandolo, per tutelare la salute di tutte le persone presenti;
- L'impresa Affidataria dovrà coordinare l'applicazione del protocollo da parte dei suoi Subappaltatori ed Esecutori;
- L'effettivo inizio delle lavorazioni è subordinato all'effettiva adozione di adeguate misure anticontagio e che "la mancata attuazione dei protocolli che non assicurino adeguati livelli di protezione determina la sospensione dell'attività fino al ripristino delle condizioni di sicurezza" (art. 2, c. 8 del DPCM 26/04/2020).

### **Preliminarmente all'inizio lavori**

l'Impresa dovrà dichiarare se sia in grado o meno di iniziare le attività in cantiere, rispettando il Protocollo per il contenimento per la diffusione del Covid-19 nel cantiere in oggetto.

In caso affermativo

- a) dovrà comunicare tempestivamente le modalità specifiche di attuazione delle misure indicate, nel protocollo, quali ad esempio:
  - o informazioni in merito, impartite al personale (anche da affiggere in cantiere),
  - o data di inizio dei lavori ed organizzazione delle attività nelle prossime settimane, anche al fine di privilegiare una distanza interpersonale adeguata (maggiore di mt.1),
  - o dichiarazione di assoggettamento in cantiere alla misurazione della temperatura corporea all'ingresso,
  - o evidenza di un'adeguata dotazione di D.P.I., in particolare mascherine, a disposizione dei propri addetti;
  - o messa a disposizione di idonei mezzi d'igiene personale, in particolare per il frequente e minuzioso lavaggio delle mani, e di sanificazione di eventuali attrezzi di uso comune.
  - o ecc.
- b) dovrà comunicare tempestivamente le modalità di coordinamento e verifica delle misure previste dai Suoi Subappaltatori/Esecutori e Lavoratori Autonomi impegnati nell'esecuzione dei lavori.

### **03. MISURE DI PRECAUZIONE GENERALI PER IL CONTRASTO AL COVID-19**

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, insieme al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e ai rappresentanti di ANCI, UPI, Anas, RFI, ANCE, Alleanza delle Cooperative, Feneal Uil, Filca CISL e Fillea CGIL ha siglato il nuovo Protocollo di regole per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 nei cantieri.

Il documento condiviso con le associazioni di categoria e le parti sociali integra i contenuti del precedente Protocollo adottato nel mese di marzo, definendo nuove misure in vista della progressiva riapertura nei cantieri, ed è aggiornato sulla base del Protocollo siglato dal Governo relativo a tutti i settori produttivi.

Nel Protocollo vengono fornite indicazioni operative per incrementare in tutti i cantieri l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento dell'epidemia, sono inoltre previste verifiche dell'adozione da parte dei datori di lavoro delle prescrizioni stabilite con i rappresentanti sindacali e attraverso l'Ispettorato del Lavoro e l'Inail.

Le regole principali che i datori di lavoro devono adottare nei cantieri:

#### **1. INFORMAZIONE SUGLI OBBLIGHI NEL CANTIERE.**

Il datore di lavoro deve informare tutti i lavoratori e chiunque entri nel cantiere sulle disposizioni delle Autorità, in particolare, le informazioni riguardano i seguenti obblighi:

- controllo della temperatura corporea. Il personale, prima dell'accesso al cantiere dovrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea, e se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso al cantiere.
- rispetto di tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in cantiere (in particolare: mantenere la distanza di sicurezza, utilizzare gli strumenti di protezione individuale messi a disposizione durante le lavorazioni che non consentano di rispettare la distanza interpersonale di un metro e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale;
- preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al Covid-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS.

#### **2. MODALITA' DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI AI CANTIERI.**

Per l'accesso di fornitori esterni devono essere individuate procedure predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale presente in cantiere.

Se possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi: non è consentito l'accesso ai locali chiusi comuni del cantiere per nessun motivo.

Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza minima di un metro.

#### **3. PULIZIA E SANIFICAZIONE NEL CANTIERE.**

Il datore di lavoro assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica delle aree comuni limitando l'accesso contemporaneo a tali luoghi; ai fini della sanificazione e della igienizzazione vanno inclusi anche i mezzi d'opera con le relative cabine di guida o di pilotaggio, pulsantiere, quadri comando, ecc.

Nel caso di presenza di una persona con Covid-19 all'interno del cantiere si procede alla pulizia e sanificazione dei locali, alloggiamenti e mezzi.

Le persone presenti devono adottare tutte le precauzioni igieniche, in particolare il frequente e minuzioso lavaggio delle mani.

#### **4. PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI.**

E' obbligatorio che le persone presenti in cantiere adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare assicurino il frequente e minuzioso lavaggio delle mani, anche durante l'esecuzione delle lavorazioni.

Il datore di lavoro, a tal fine, mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani.

#### **5. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE.**

L'adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione è di fondamentale importanza ma è evidentemente legata alla disponibilità in commercio dei dispositivi.

Qualora l'attività in cantiere imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative è comunque necessario l'uso delle mascherine e altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali, tute, cuffie, ecc...) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie.

#### **6. GESTIONE SPAZI COMUNI.**

L'accesso agli spazi comuni deve essere contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di un metro tra le persone che li occupano.

#### **7. ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE (TURNAZIONE, RIMODULAZIONE DEI CRONOPROGRAMMA DELLE LAVORAZIONI).**

Le imprese potranno disporre la riorganizzazione del cantiere e del cronoprogramma delle lavorazioni anche attraverso la turnazione dei lavoratori con l'obiettivo di diminuire i contatti, di creare gruppi autonomi, distinti e riconoscibili e di consentire una diversa articolazione degli orari del cantiere sia per quanto attiene all'apertura, alla sosta e all'uscita.

#### **8. GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN CANTIERE**

Nel caso in cui una persona presente in cantiere sviluppi febbre con temperatura superiore ai 37,5° e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente al datore di lavoro o al direttore di cantiere che dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria.

Il datore di lavoro collabora con le Autorità sanitarie per l'individuazione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in cantiere che sia stata riscontrata positiva al tampone Covid-19.

#### **9. PROSECUZIONE DELLA SORVEGLIANZA SANITARIA**

La sorveglianza sanitaria prosegue rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute. Sono privilegiate in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia. La sorveglianza sanitaria periodica non è interrotta, perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio. La sorveglianza sanitaria dovrà porre particolare attenzione ai soggetti fragili anche in relazione all'età.

## **04. MODALITA' PARTICOLARI SPECIFICHE PER IL CANTIERE IN OGGETTO**

Oltre a quanto sopra indicato, vengono individuate delle modalità particolari specifiche, in aggiunta alle precedenti, da rispettare per l'inizio delle lavorazioni.

### **1. INFORMAZIONE SUGLI OBBLIGHI NEL CANTIERE.**

Tutte le mattine il capocantiere dell'impresa Affidataria principale effettuerà le misurazioni delle temperature di tutti gli addetti, sanificherà lo strumento al termine delle rilevazioni e lo depositerà nella baracca di cantiere.

### **2. MODALITA' DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI AI CANTIERI.**

Oltre a quanto previsto nelle procedure per i visitatori e per i tecnici esterni.

#### FORNITORI ESTERNI

- NON possono accedere al cantiere in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali.
- Se possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi: non è consentito l'accesso ai locali chiusi comuni del cantiere (in particolare nella baracca) per nessun motivo.
- I fornitori esterni non potranno accedere alla baracca di cantiere
- NON devono utilizzare i servizi igienici degli addetti.

#### VISITATORI

- L'accesso ai visitatori è normalmente vietato; qualora fosse necessario l'ingresso di visitatori gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole di accesso previste di seguito per i "Tecnici esterni", per quanto ad essi pertinenti.

#### TECNICI ESTERNI

- NON possono accedere al cantiere in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali. Il preposto di cantiere rileverà la temperatura corporea di tutte le persone che devono accedere al cantiere;
- NON possono accedere al cantiere in caso di intervenute condizioni di pericolo nelle due settimane precedenti la data di loro accesso (sintomi di influenza, temperatura elevata, o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) per le quali i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria;
- Successivamente alla visita in cantiere, nel caso siano intervenuti criticità riconducibili al virus (sintomi di influenza, temperatura elevata, positività al virus COVID-19, etc.) DEVONO DICHIARARE al Coordinatore delle Sicurezza ed all'Impresa Affidataria tale problematica per i successivi avvertimenti e provvedimenti secondo le disposizioni in materia sanitaria.
- DEVONO RISPETTARE TUTTE LE DISPOSIZIONI DELLE AUTORITÀ E DEL DATORE DI LAVORO NEL FARE ACCESSO IN CANTIERE, in particolare:
  - mantenere la distanza di sicurezza (mt. 1), ove non possibile utilizzare mascherine e guanti monouso;
  - osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene.
- NON devono utilizzare i servizi igienici del personale dipendente.

### **3. PULIZIA E SANIFICAZIONE NEL CANTIERE.**

L'accesso alla baracca di cantiere da parte degli addetti sarà consentito solamente ad avvenuta sanificazione giornaliera della stessa, da effettuarsi alla mattina all'apertura del cantiere.

Potranno accedere alla stessa massimo 2 persone contemporaneamente, nel rispetto delle misure di distanziamento interpersonale, e con l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale.

Nel caso venisse utilizzata per il consumo del pasto, potrà accedere alla baracca un lavoratore alla volta. Dovrà pertanto essere organizzata una turnazione ad opera del capocantiere, che ne vigilerà il corretto rispetto; tra un turno e l'altro, dovrà essere effettuata pulizia e sanificazione della baracca, in particolare dei piani di appoggio.

**4. PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI.**

Nessuna modalità particolare specifica, attenersi alle disposizioni generali.

**5. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE.**

Nessuna modalità particolare specifica, attenersi alle disposizioni generali.

**6. GESTIONE SPAZI COMUNI.**

Nessuna modalità particolare specifica, attenersi alle disposizioni generali.

**7. ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE (TURNAZIONE, RIMODULAZIONE DEI CRONOPROGRAMMA DELLE LAVORAZIONI).**

Nessuna modalità particolare specifica, attenersi alle disposizioni generali.

**8. GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN CANTIERE.**

Nessuna modalità particolare specifica, attenersi alle disposizioni generali.

**05.1  
CARTELLONISTICA TIPO  
DA ESPORRE IN CANTIERE**

**ESEM | CPT**

ENTE UNIFICATO FORMAZIONE E SICUREZZA  
Dipartimento Federale Pubblica costituita da Anziani ANCE e Formedil, Fisa CGI, Fimea CGI per le province di Milano, Lombardia e Brianza

Numero Verde  
**800 413 805**

Numero Verde  
**800 961 925**

Un cantiere protetto  
si costruisce insieme

# REGOLE PER IL CANTIERE COVID-19

## Le norme e i controlli in cantiere

Verifiche e informazioni nell'interesse di tutti

Divieto di accesso in cantiere in presenza di sintomi influenzali



Prima dell'ingresso in cantiere sarà effettuato il controllo della temperatura corporea ad ogni lavoratore

FEVER TEST



Informare immediatamente il datore di lavoro o il preposto di sintomi influenzali sopraggiunti dopo l'ingresso in cantiere



In caso di sintomi influenzali rimanere a distanza adeguata dalle altre persone presenti in cantiere



Dichiarare al proprio datore di lavoro o al preposto l'eventuale contatto con persone positive al Virus



## Le attenzioni condivise in cantiere e in ogni luogo

Come comportarsi con i colleghi e con le altre persone

Niente strette di mano



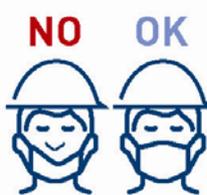
Niente abbracci



Mantenersi sempre alla distanza di almeno un metro gli uni dagli altri



Usare correttamente le mascherine



Non scambiare o condividere bottiglie e bicchieri



Osservare le regole sull'igiene delle mani



Costruiamo insieme nel cantiere  
una protezione efficace!

**cncpt**  
(Network della sicurezza in edilizia)

**ANCE**  
COMMISSIONE NAZIONALE  
PROMOTTRICE PER LE CATEGORIE EDILI

**FORMEDIL**  
ENTE NAZIONALE PER LA  
FORMAZIONE E L'ADDETTAMENTO  
PROFESSIONALE NELL'EDILIZIA

**ESEM | CPT**

ENTE UNIFICATO FORMAZIONE E SICUREZZA  
Organismo Nazionale Paritetico costituito da Anzianissimi ANCE e Forze LUL,  
Filia CGS, Filia CGIL per le province di Milano, Lombardia e Brianza

Numero Verde  
800 413 805

Numero Verde  
800 961 925

Un cantiere protetto  
si costruisce insieme

# REGOLE BASE DI SICUREZZA COVID-19

## Le regole base per tutti

Piccoli gesti di grande importanza per tenere lontano il virus

**OK**



Lavarsi spesso le mani con acqua e sapone oppure con soluzioni idroalcoliche

**NO**



Non toccarsi occhi, naso e bocca

**NO**



Starnutire dentro un fazzoletto o nella piega del gomito e non sulle mani

**OK**



Tossire dentro ad un fazzoletto o nella piega del gomito e non sulle mani

**OK**



Pulire le superfici con disinfettanti a base di alcool oppure cloro

**OK**



Usare correttamente le mascherine

www.cncpt.it

## I comportamenti sanitari a casa

Cosa fare in caso di sintomi

**HOME**

**1**



È obbligatorio rimanere a casa in presenza di febbre, con temperatura corporea di almeno 37,5° o altri sintomi influenzali

**CALL  
DOCTOR  
1500**

**2**



In caso di sintomi influenzali o malessere persistente stare a casa e telefonare al proprio medico di base/famiglia, oppure al numero 1500

**112**

**3**



In caso di emergenza o aggravamento delle condizioni di salute telefonare al 112

**OK**



Non prendere farmaci antivirali o antibiotici se non prescritti dal medico

**Costruiamo insieme nel cantiere  
una protezione efficace!**

**cncpt**  
(Network delle strutture in edilizia)

**ANCE**  
COMMISSIONE NAZIONALE  
PRACTICA PER LE CASSE EDILI

**FORMEDIL**  
ENTE NAZIONALE PER LA  
FORMAZIONE E L'ADDETTAMENTO  
PROFESSIONALE NELL'EDILIZIA

**05.2**  
**RIEPILOGO DELLE MODALITA' DI**  
**ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE.**  
**CONDIVISIONE DELLE**  
**PROCEDURE DA ADOTTARE**

**RIEPILOGO DELLE MODALITA' DI ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE.  
CONDIVISIONE DELLE PROCEDURE DA ADOTTARE  
MISURE DI CONTRASTO AL COVID-19**

**A) TUTTI I LAVORATORI DOVRANNO FARE RIFERIMENTO ALLE MISURE PREVISTE DAL PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTI COVID-19 REDATTO DAL PROPRIO DATORE DI LAVORO.**

In ogni caso:

- Il personale, prima dell'accesso al cantiere dovrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea, e se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso.
- L'accesso alla baracca di cantiere da parte degli addetti è consentito solamente ad avvenuta sanificazione giornaliera della stessa, da effettuarsi alla mattina all'apertura del cantiere.
- L'accesso alla baracca, viste le dimensioni, è consentito contemporaneamente a massimo di 2 persone, nel rispetto delle misure di distanziamento interpersonale con l'utilizzo di mascherine protettive.

**B) FORNITORI ESTERNI**

- **NON possono accedere** al cantiere in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali.
- Se possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto **devono rimanere a bordo dei propri mezzi**: non è consentito l'accesso ai locali chiusi comuni del cantiere per nessun motivo.
- I fornitori esterni **non potranno accedere** alla baracca di cantiere.
- **NON devono utilizzare** i servizi igienici degli addetti in cantiere.

**C) VISITATORI**

- **L'accesso ai visitatori è normalmente vietato**; qualora fosse necessario l'ingresso di visitatori gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole di accesso previste di seguito per i "Tecnici esterni", per quanto ad essi pertinenti;

**D) TECNICI ESTERNI**

- **NON possono accedere** al cantiere in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali. Il preposto di cantiere rileverà la temperatura corporea di tutte le persone che devono accedere al cantiere;
- **NON possono accedere** al cantiere in caso di intervenute condizioni di pericolo nelle due settimane precedenti la data di loro accesso (sintomi di influenza, temperatura elevata, o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) per le quali i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria.
- Successivamente alla visita in cantiere, nel caso siano intervenuti criticità riconducibili al virus (sintomi di influenza, temperatura elevata, positività al virus COVID-19, etc.) **DEVONO DICHIARARE al Coordinatore della Sicurezza** e all'Impresa affidataria tale problematica per successivi avvertimenti e provvedimenti secondo le disposizioni in materia sanitaria.
- **DEVONO RISPETTARE TUTTE LE DISPOSIZIONI DELLE AUTORITÀ E DEL PRESENTE DOCUMENTO NEL FARE ACCESSO IN CANTIERE**, in particolare:

- mantenere la distanza di sicurezza (mt. 1), ove non possibile utilizzare mascherine e guanti monouso;
- osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene.
- **NON devono utilizzare** i servizi igienici del personale dipendente.

Alla data odierna, **sono e rimangono sospese** le riunioni frontali in cantiere con 2 o più persone alla volta. In caso di necessità le riunioni di coordinamento potranno essere svolte a distanza tramite l'impiego di strumenti informatici (skype, ecc.), è fatta salva la possibilità di sopralluoghi individuali, da parte di ciascuna figura tecnica responsabile in cantiere, nel rispetto delle misure di cautela e di protezione personale e collettiva.

Tradate, 30/07/2020      il CSP arch. Alberto Carabelli .....

